

Beauty Line
Forma il tuo corpo
Centro Dimagrimento Rapido Localizzato
Anticellulite Rassodante Lipocontrol
Trattamenti Estetici viso, corpo
Idroterapia - Fanghi - Sclerosanti - Solarium
Medici in sede

10125 TORINO
10125 TORINO
ACQUI TERME (AL)

Via Belfiore, 19
C.so Marconi, 11
C.so Italia, 9

Tel. (011) 687.176
Tel. (011) 687.178
Tel. (0144) 356.471



Gong Li

CINEMA Dalla Cina con amarezza

La splendida Gong Li viene dalla Cina, dove è attrice famosissima. Ma comincia ad avere ammiratori anche da noi, dove recentemente è apparsa in «L'ultimo re» di Zhang Yimou, premiato al Festival di Cannes, che racconta mirabilmente la vita amara delle mogli cinesi negli Anni 20.

LUNEDÌ 20 GENNAIO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 15 L. 1200

Solo **Beauty Line** può superare **Beauty Line**
L'ESTETICA DEL 2000
Ancora più all'avanguardia per soddisfare
qualsiasi esigenza di bellezza e salute
Il 27 gennaio inaugura la Nuova Sede
di Via Belfiore 19 TORINO - Tel. (011) 687.178

BORSA Seduta stabile

MILANO ■ Seduta di consolidamento stamane in Piazza Affari. Alle 10,45 l'indice Mib era invariato ed «invariato» era anche il tendenziale. Chiusure: Bioton 3829, Sme 3565, Comau 1810, Eridania 6868, Ili 13.900, Enichem 1390, Montedison 1332, Pirelli spa 1222, Scia 1210, Fiat S33B, Fiat risp. 11150, Valeo

3780. Altri prezzi: Olivetti 2770, Ros 21.180, Generali 30.300, Fiat priv. 3620.

TOKYO ■ La borsa di Tokyo ha perso oggi 407,55 punti (-2,5%) chiudendo a 20.913,82 yen, il livello più basso dal primo ottobre 1990 quando chiuse a 20.221,98. Le azioni scambiate sono state 220 milioni contro i 224 di venerdì, e si è trattato per lo più di operazioni speculative.

DOLLARO ■ In netto regresso: stamane viene indicato a 1199 lire contro le 1224,80 del fixing di venerdì scorso.

CALCIO: E' GIA' POLEMICA PER FIORENTINA-JUVENTUS



TORINO ■ A sei giorni di distanza dalla trasferta di Firenze agli occhi della Juve prendono ad agitarsi fantasmi inquietanti. Il presidente Chiusano (nella foto) si è detto preoccupato: «La società viola ci ha promesso meno di mille biglietti. Troppo pochi. Mi metterò quanto prima in contatto con i dirigenti toscani e i quali spero di chiarire al più presto l'equivoco e arrivare a un rimedio perché, in caso contrario, c'è veramente da temere che domenica possano avvenire incidenti».

(Alfonsetti a pag. 15)

I genitori denunciano il Sant'Anna, oggi l'autopsia Chiede 4 volte il ricovero Poi il bambino nasce morto



Sabina Maffucci col marito Hatem el Mekki in una foto scattata nel giorno delle nozze

TORINO ■ Si sarebbe chiamata Moncef, come un giovane zio morto un mese fa in Tunisia. E secondo nome - Cosimo, come il nonno italiano. Sarebbe stato un bel bambino, tre chili e duecento grammi alla nascita. Ma Moncef Cosimo, figlio di Sabina Maffucci e Hatem el Mekki, entrambi di 22 anni, è nato morto venerdì scorso all'ospedale Sant'Anna al termine di una gravidanza che, secondo le previsioni, sarebbe dovuta concludersi al più tardi il 12 scorso.

Da allora, Sabina torna al Sant'Anna quattro volte: il 10, il 13, il 15 e il 16. «L'ultima volta - aggiunge la ragazza, dal suo letto al Day Hospital - sentivo un forte mal di reni. Volevo farmi in ospedale, ma il medico che mi ha visitato ha scritto sulla richiesta "ricovero

il 20 gennaio". Oggi.

Ma venerdì la ragazza si sente male. Arriva al Sant'Anna poco prima di mezzogiorno. I medici constatano che la dilatazione è ancora insufficiente. Dicono che il parto avverrà nella notte. Ma verso le 16,30, il cuore del piccolo si ferma. In serata il padre del piccolo assiste al parto: «Mi hanno detto che sarebbe morto soffocato per il cordone ombelicale stretto intorno al collo. Ma io ho visto, il bambino era libero».

Dopo aver richiesto l'intervento di una pattuglia della polizia nella stessa serata di venerdì, sulla vicenda la famiglia ha presentato stamane una denuncia nei confronti dell'ospedale. E oggi l'autopsia chiarirà le cause della morte del piccolo. Il direttore sanitario del Sant'Anna ha aperto un'indagine amministrativa. «Finché non saranno disponibili tutti gli elementi - ha spiegato - non è possibile dire nulla di preciso».

(Martino a pag. 4)

Richiesta di Ruffolo al Cipe Superbollo abolito? Domani si decide

Il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo porterà domani al Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) il problema delle sovvenzioni agli acquirenti di auto con marmitta catalitica e l'abolizione, sia pure una tantum, del superbollo Diesel. «Chiediamo una decisione - dice Ruffolo - positiva o negativa, subito, anche perché dal primo gennaio '93 non si possono più dare incentivi».

L'azione del ministro, rivolta a dare un contributo finalmente decisivo alla lotta all'inquinamento, segue un preciso impegno che lo stesso Ruffolo aveva assunto quasi un anno fa con la Fiat e che è rimasta ancora lettera morta per colpa, sostiene in un'intervista al «Mondo» il titolare dell'Ambiente, del governo nel suo insieme.

(A pag. 9)



Il ministro Ruffolo

Scuola Domani sciopero

Domani, giorno della «disubbidienza civile» nelle scuole torinesi. I genitori del «Coordinamento» lasceranno a casa i loro figli da nido, materne ed elementari per ricordare alla giunta comunale che i contestati aumenti devono essere ritirati e non solo sospesi. Altri porteranno i loro figli a scuola per problemi organizzativi, ma contesteranno i pesanti rincari di rette e mensa con il pane al pozzo del pasto comunale. Anche insegnanti e personale scolastico sosterranno la «rivolta» dei genitori con assemblee. E per far dimenticare ai figli le ultime fatiche alimentari (o i molti problemi, come denuncia il «Coordinamento») e come rivelano alcuni «casi» si sta organizzando per loro una grande festa in piazza San Carlo, sabato pomeriggio con la presenza di compagnie teatrali (forse ci sarà anche Fo).

(Campana e Scaglione a pag. 5)

Abatteranno tre quarti dell'isolato Sparirà il «ghetto» di San Liborio

TORINO ■ Verrà finalmente abbattuto, almeno nella sua ala più fallace, l'isolato «San Liborio» compreso tra le vie Bellezia, santa Chiara, sant'Agostino e San Domenico. E per il centro storico sarà il primo sintomo di cicatrizzazione di una cronica, gravissima piaga.

Stamane alle 11, presso la sacrestia della chiesa di Sant'Agostino, la conferenza stampa con cui l'assessore alla Casa Mercurio ha illustrato l'iniziativa. Al centro dell'intervento destinato a cancellare questo «museo degli errori», dedicato a cose di drogati, c'è la sezione dello stabile corrispondente al n. 22 e 24 affacciati su via Sant'Agostino (entrambi incrostati di ponteggi da oltre un decennio), nonché quella relativa al n. 5 di via Santa Chiara, corrispondente ad un cantiere abbandonato.

La presentazione della delibera comunale che ha sancito l'abbattimento è stata preceduta, alle 10,30, da una «visita guidata» all'edificio promossa dal «Comitato del Quadrilatero Romano». Gli organi di stampa sono stati invitati dal Comitato, con il supporto della Lega Nord Piemont, a documentare una «situazione di grave degrado e di abbandono diventata insostenibile» che, secondo i promotori dell'iniziativa, «configura una fattispecie di omissione da parte dell'Amministrazione pubblica, dal Comune sino alla Usl ed alla Polizia».

Una situazione addirittura peggiore del famigerato palazzo di via Buvina abitato da poche famiglie torinesi e da extracomunitari in gran parte clandestini, dato che le case sventrate dell'isolato San Liborio appartengono al Comune. Di qui l'importanza dell'intervento pubblicizzato stamane.

FLASH

Processo Candellero Oggi a Pinerolo, a porte chiuse

PINEROLO ■ Oggi processo a porte chiuse per «Nuccio» Candellero, il finanziere dei container inesistenti. Chi si è ficcato gli ha consegnato 35 miliardi. Ne sono stati recuperati poco più di un terzo. Il difensore, avvocato Cellarino, ha chiesto il rito abbreviato che si svolge alla presenza del pubblico ministero, del difensore e dell'imputato, senza un'ulteriore istruttoria dibattimentale e consente di ridurre di un terzo la pena. (A pag. 6)

Offerta per la Perrier Da parte di Nestlé e Suez

PARIGI ■ Nestlé e Suez hanno annunciato oggi un'offerta per il 100% della Perrier, che è già nel mirino della Exor, società in fase di acquisizione da parte della Ifit (gruppo Agnelli). Il prezzo dell'offerta è di 1,475 franchi per azione. (Agi)

Inquinamento a Torino Le analisi del «Treno Verde»

TORINO ■ Respiriamo una pericolosa miscela di inquinanti o siamo assordati da un rumore incurante di «coghie». I limiti ammessi per biossido di azoto, idrocarburi, rumore sono spesso superati. Un verdetto allarmante che allontana ogni facile ottimismo sulla qualità ambientale della città. E' quello dei laboratori dell'Istituto sperimentale delle Fs, del Treno Verde, che hanno elaborato i campionamenti e le analisi raccolti in corso Massimo d'Azeglio, in corso Unione Sovietica e nei pressi dell'Ospedale Martini. (A pag. 5)

Per i giovani e i giovanissimi,
due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni

Junior Gio

chiedete maggiori informazioni
presso tutte le nostre Filiali!

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Da domani Dario Fo al Colosseo

TORINO ■ Arriva Dario Fo. Da domani al 2 febbraio il grande affabulatore di Mistero buffo sarà al Colosseo per dominare da solo la platea con Johan Padan e la scoperta de le Americhe, la sua controriposta alle Colombiadi.

Non è la prima volta che Fo scrive un copione sul viaggio di Cristoforo Colombo: già all'inizio degli Anni Sessanta aveva fatto rumore con *Isabella, tre caravelle e un cacciaballe*. Proprio per questo copione Fo è stato invitato a partecipare alle celebrazioni dell'Expo di Siviglia, poi è venuto un'improvviso ripensamento da parte dell'organizzazione.

(Cipolla e Miretti a pag. 23)



Dario Fo

L'Olocausto a Mixer visto da Hitchcock

Questa sera a «Mixer», il programma di Minoli in onda su Raidue, alle 21,30, vedremo un drammatico filmato sullo sterminio degli ebrei da parte dei nazisti. Regista d'eccezione, Alfred Hitchcock. Il cortometraggio documenta le atrocità commesse nei campi di sterminio voluti da Adolf Hitler. Vedremo immagini tragiche nei campi di sterminio di Auschwitz, Dachau, Buchenwald, Mauthausen alternate da testimonianze e documenti inediti sull'Olocausto ebraico.

Nella seconda parte del programma verranno proposte alcune riflessioni su come i «media» hanno gestito la guerra del Golfo.

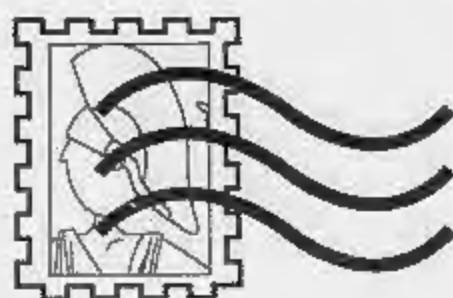
Jet-set: che fine hanno fatto i pettegolezzi?

La prima figlia di Warren Beatty, la quinta di Mick Jagger, la seconda di secondo letto di Jack Nicholson... Non fosse arrivata, da Londra, la notizia della *liaison* tra Sarah Ferguson, e un prestante playboy texano, non avremmo, sui giornali del pettegolezzo, che panceri e culle. Anche in Italia, dove il vero boom dei «bambini vip» è comunque stato per quest'anno: ecco l'ennesimo bambino di Michele Placido, quello in arrivo per Carmelo Bene e Raffaella Baracchi, quello di pochi mesi già conteso tra Lory Del Santo e il padre Silvio Sardi, quello pronosticato alla Cuccarini.

(Miretti a pag. 19)



Un'immagine di Hitler



IL PASSANTE FERROVIARIO DIVENTERÀ UNA REALTÀ

Egr. Direttore,
mi è tornato casualmente sotto gli occhi l'articolo «Un quartiere sui binari» pubblicato su «Stampa Sera» del 23 dicembre. La vignetta di Bruno che, prendendo lo spunto dal passante ferroviario, ci presenta gli amministratori che giocano col truccino, illustra bene il loro atteggiamento di fronte ai problemi della città. Adesso manca il capostazione, ma, giocando, qualsiasi altro ragazzino lo può sostituire. I problemi di Torino richiedono ben altro impegno, ben altro amore.

Domenico Seren Rosso

Certo, per il passante ferroviario si è già perso troppo tempo. Prospero Cerchiara sulla rivista «Il Rinnovamento», da lui diretta, pubblica uno studio di Domenico Melodico su «Il passante ferroviario: stato di avanzamento lavori, problemi tecnici, economici e gestionali». La storia parte dal 1979, con uno studio sulla mobilità del traffico su ferrovia attorno a Torino nell'80; nell'84 si firmò una prima convenzione, nell'85 e '87 le Ferrovie presentarono alla Regione, al Comune di Torino e ai Comuni interessati il progetto di passante ferroviario.

Ma non è qui il caso di rifare tutta la storia. Riassumendo, diciamo che tutti i lavori sono stati suddivisi in tre lotti: dal Lingotto a Porta Susa, da Porta Susa a Dora, da Dora a Stura.

Ed è notizia di questi giorni che il 14 marzo finalmente si apriranno i cantieri per il primo lotto: sistemazione di tutto il tratto della ferrovia dal Lingotto a Porta Susa, con raddoppio e opertura dei binari. Per il secondo e terzo lotto i lavori di progettazione sono a buon punto.

LE AREE ABBANDONATE: ECCO COSA SI PUÒ FARE

Egr. Direttore,
il problema delle proprietà comunali allo sfascio non è limitato all'area di via Capelli angolo

via Sersale segnalato da un lettore («Stampa Sera», 30/12).

I motivi vanno ricercati, oltre che nella mancanza di fondi per la sistemazione e la manutenzione dei beni comunali, nella cronica indecisione che ne caratterizza l'utilizzazione, talvolta osteggiata dalle previsioni anacronistiche del vecchio piano regolatore. Si pensi alle numerose aree destinate ad edilizia scolastica in tempi di ben altro incremento demografico.

Sicuramente il nuovo piano regolatore, che non vincola più i beni destinati a servizi ad una specifica destinazione, ne consentirà una migliore utilizzazione. Ma intanto qualcosa si potrebbe realizzare concedendo piccole aree o edifici in disuso ad enti morali ed associazioni interessate ad una loro effettiva e decorosa utilizzazione e sistemazione.

Cito un caso emblematico. Il Comune di Torino non ha mai concesso un metro quadrato di terreno o di fabbricato alla cinquantina di gruppi o «congregazioni» di testimoni di Geova presenti in città, oltre ad altre confessioni minori che pure ne hanno fatto richiesta. Eppure la Costituzione garantisce l'esercizio della libertà religiosa in forma associata e queste migliaia di torinesi sono contribuenti a tutti gli effetti, come chi già fruisce delle detrazioni d'imposta per le offerte alla propria Chiesa, della possibilità di devolvere l'otto per mille dell'imposta sul reddito e di cospicui contributi di altro genere.

Insomma, qualcuno prega nel sottoscala, qualche altro con i suoi soldi indora le proprie cupole ed i topi ballano nelle aree abbandonate.

Franco Rizzo

Il signor Rizzo ha ragione. Mi auguro che i responsabili comunali di queste aree leggano questa lettera, riflettano e decidano.

MA COM'E' DIFFICILE SCRIVERE IN PIEMONTESE!

Egregio signore,



certamente gli errori nello scrivere in piemontese sono di chi batte materialmente il pezzo a macchina, per cui a proposito del libretto di Enrico Bassignana, così come è scritto, si legge: Flucca d'Gené (con la è larga come in siora); correttamente si dovrebbe scrivere: Fioca d'Gené. Certamente andrò a cercarmi il libretto sul proverbio piemontese, da Piemonte in bancarella in corso

Siccardi. Mi pare però che qualche anno addietro me ne sia già passato uno tra le mani, sul medesimo argomento.

Pensando di fare cosa utile, allego una tabellina che sovente si trova sul retro dei bandi di concorso.

Cardinali saluti ed auguri da C. Pirattoni

Lui si che se ne intende! Grazie

Ogni lunedì questo spazio è riservato ai lettori che possono esprimere consensi o dissensi denunciare disfunzioni, chiedere chiarimenti. Alle lettere risponde il direttore. Scrivete a: Stampa Sera, via Marengo 32, 10126 Torino

L'incontro tra i giornalisti e gli studenti del liceo Segre, nel corso del quale sono stati definiti i termini per l'impostazione del «giornale» gestito dai ragazzi che sarà pubblicato sulle pagine di Stampa Sera

focalizzati:

a) questo «giornale nel giornale» dovrà essere un prodotto esclusivo degli studenti o potranno trovarvi spazio anche docenti e capi d'istituto?

b) Sarà un lavoro mirato esclusivamente a far sì che gli studenti possano trovare un mezzo di comunicazione interscolastica o si affronteranno anche i «grandi temi» che toccano la realtà giovanile della nostra città e della provincia torinese?

c) Quale sarà, all'interno di questa iniziativa, il ruolo dei professionisti che lavorano nella redazione del giornale da lei diretto?

Ringraziandola anticipatamente per l'attenzione che vorrà concedere a questa mia, la saluto cordialmente pregandola i miei più sentiti auguri per il suo lodevole progetto.

prof. Prospero Cerchiara

Sì, è passato qualche tempo, infatti, ma non si è dormito. Molto lavoro di preparazione è stato fatto, si sono tenuti altri numerosi incontri con gli studenti che hanno dimostrato grande interesse. In molti istituti si sono costituite delle redazioni che hanno nominato il capo-redattore. I capi-redattori a loro volta hanno scelto la direzione che sta lavorando al primo numero che presto uscirà.

Lo scopo, per rispondere alle Sue domande, è di dare agli studenti la possibilità di fare essi stessi il «loro» giornale. Stampa Sera vuole soltanto aiutarli, non imbrigliarli o pilotarli. Il «giornale della scuola» potrà essere un mezzo di comunicazione interscolastica e una palestra per gli studenti, ma affronterà anche i «grandi temi» dei giovani, visti naturalmente dai giovani stessi. Non saranno esclusi presidi o professori, perché la prima regola della democrazia è il dialogo. Sarà quindi anche un giornale di dibattito e di discussione, una palestra per la crescita civile della società di cui gli studenti (gli «uomini di domani») sono larga parte ma spesso non riescono a farsi sentire. Ma avremo modo di parlarne.

per la tabellina, che però non posso ovviamente qui pubblicare, ma chiunque voglia trovarla agevolmente in corso Siccardi la pubblicheremo con il suo caso.

IL GIORNALE DELLA SCUOLA PRESTO IL PRIMO NUMERO

Egregio Direttore, mi permetto di scriverle in me-

rito all'assemblea tenutasi qualche tempo fa e convocata quale incontro preliminare alla costituzione di un nuovo inserto, di prossima pubblicazione in allegato a Stampa Sera, in cui si parlerà del mondo della scuola. Plaudendo a questa sua iniziativa e sperando di vederla concretizzata in breve tempo, desidero richiederle alcuni chiarimenti su punti da me non perfettamente

Novità nell'aula del Parlamento Subalpino Una scala sulla storia

A trent'anni dai precedenti interventi di riordino delle sale, realizzati in occasione delle celebrazioni di «Italia '61», il Museo Nazionale del Risorgimento, a Palazzo Carignano, si è arricchito di una nuova «scala-podio» progettata dall'architetto Andrea Bruno, che si affaccia all'aula del Parlamento Subalpino. Si tratta, quindi, di una prima ristrutturazione dell'apparato espositivo che consente un più agevole e sicuro accesso al Parlamento, che era stato restaurato nel 1988 con il contributo della Consulta.

Istituito sin dal 1878, il Museo fu trasformato dalla Mole Antonelliana in Palazzo Carignano nel 1937 ed «occupò le sale circostanti l'Aula del Parlamento Subalpino, elemento nodale della sua sostanza storica». In tale angolazione si deve rimarcare, come ha più volte sottolineato la direttrice Cristina Veracini, l'intenzione di rinnovare l'immagine e di potenziare le strutture di diffusione culturale di un patrimonio di indubbio interesse e di vitale testimonianza per la storia della Nazione. «In questo senso», scrive in catalogo Andrea Bruno — il ritorno del Museo, che dovrà tenere in conto la nuova importante acquisizione, pur conservando oggetti e collezioni ormai storici, anche a livello di presentazione, si basa su un progetto museografico innovativo che darà un'impulso forte, non nel senso di uno sconvolgimento spaziale e formale dell'importante contenitore, ma nel senso di una presenza continua di attenzione alle esigenze dei visitatori.

A seguito di tale ristrutturazione è stata avvertita l'esigenza del rifacimento della camera di Carlo Alberto ad Oporto, e la ri-



E' stata progettata dall'architetto Andrea Bruno per il riordino del Museo del Risorgimento

sistemazione delle collezioni dedicate al 1849.

La «ricostruzione» di questo ambiente ha consentito di ridurre il materiale espositivo facilitando la lettura dei documenti esposti, mentre prende un nuovo risalto la stanza di Carlo Alberto ad Oporto, costituita da un letto con testata in ferro battuto, un cassellone sovrastato da una specchiatura di eleganza dignitosa, una funzionale scrivania e sedile, ingocciolatoio a lavello. Tra le testimonianze di quegli anni il grande dipinto del Formai che ha raffigurato un «Episodio della battaglia di Novara (23 marzo 1849) con un drappello di soldati in primo piano, con ai piedi i feriti e i morti. Accompa-

gnato da un catalogo curato da Barbara Antonello, questa iniziativa è stata resa possibile dai contributi della Regione, della Crt, dell'Ifi, della Scit e dell'Unione Industriale.

Angelo Mistrangelo

La scala-podio che si affaccia sull'aula del Parlamento

Il bar di via Giolitti all'angolo con via Carlo Alberto Ha chiuso il Rio Negro Al suo posto aprirà una cremeria

Se ne va uno degli angoli più caratteristici di Torino. Sabato sera ha chiuso il bar Rio Negro di via Giolitti angolo via Carlo Alberto. Era una «piccola» vecchia stampa nel cuore dell'elegante Torino. Una specie di bistrot inizio secolo dove il dialetto piemontese era di casa insieme alle acciughe al verde ed al salame con la «trifola» del Monferrato.

Ci andavano le madame, al pomeriggio, a mangiare lo zabaglione coi biscotti. Ci andavano i vip slanci di bere champagne alla ricerca del gusto frizzante del grignolino, del barbero e del dolcetto. Qui era di casa Milva con il marito Corrado Piave alla ricerca di un angolo tranquillo. Tra i clienti abituali anche l'attore Massimo Serato.

Adolfo Fiora, 56 anni, il proprietario ha gli occhi lucidi mentre brinda per l'ultima volta con i suoi clienti: «Qui tra i miei tavoli — spiega col suo bell'accento astigiano — c'è passata mezza Torino. Abbiamo sempre servito un buon, genuino, niente piatti moderni. La gente si sentiva la famiglia. Dovevate vederla la presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi, gustare lardo ad acciughe. Il direttore dello Stabile, Gregorini, e Margherita Fumero invece andavano matti per tomo e tomini».

Ma accanto ai vip di ieri e di oggi, tanta gente normale ha varcato le soglie del Rio Negro per scambiare quattro parole con Adolfo, oppure qualche ricetta con Mariangela, 54 anni, ed il marito Guido, 60 anni, cognati di Adolfo e comproprietari del locale. Punto di incontro per le vecchiette con la collana di perle al collo ed il cappellino in testa alla ricerca del «bisbetico» da regalare o assaggiare. Perché ormai i «pampariva» o i dolcetti con le noccioline si trovavano solo più qui. E' dispiaciuta la Ri-



Adolfo Fiora, 56 anni, proprietario del «Rio Negro», nel brindisi di commiato dalle sue affezionate clienti

na, classe 1910 che puntuale alle 7 del mattino arrivava con Lola, la sua cagnolina e La Stampa nella borsa, da consegnare ad Adolfo dopo aver commentato insieme le ultime notizie. Rina tornava anche nel pomeriggio e stavolta portando Stampa Sera e gustando l'aperitivo della casa.

Se ne sta in un angolo Silvestro Olimpio, 65 anni, operatore del cinema Centrale, il accanto, primo

ed ultimo avventore. «Mi ritiro a Calliano — dice — in provincia di Asti, il mio paese d'origine. Prima andavo ogni tanto a prendere il salame ed altri prodotti che mi servivano per fare i panini. Non i tramazzini. Qui il pane era quello croccante di una volta. Il Monferrato è impareggiabile per la roba da mangiare. Allora, quando dovevo tornare a Torino pensavo a quando sarei andato in pensione ed avrei potuto così godermi la mia vigna. Adesso però non sono tanto contento. Ho un nodo qui, in gola. Chissà se tutti gli amici che ho incontrato in questi anni verranno a trovarmi, chissà se vedrò ancora il professor».

Il «professor» è Tullio Leporati, uno degli ultimi grecisti torinesi. Prima di andare a scuola passava di qua a gustare la sua collezione e a scambiare quattro battute in piemontese.

Setima Gidone

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Movimento giovani socialisti

MGS

**Sospeso
il segretario**

Il direttivo regionale del Movimento giovanile socialista, presieduto da Paolo Bianchi, ha sospeso dall'incarico il proprio segretario regionale, Mario Rossi, per aver avuto «interessi finanziari privati nella gestione dei fondi e delle entrate del Mgs».

LUNEDÌ 20 GENNAIO 1992

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIÙ GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

STASERA

**Occhetto parla
al Teatro Nuovo**

Il segretario nazionale del pds Achille Occhetto in visita a Torino. Dopo aver incontrato gli operai della Mirafiori e quelli della zona industriale di Settimo Occhetto terrà un comizio al Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 17) alle ore 21.



Achille Occhetto

ELEZIONI La ricerca dei candidati eccellenti e la preferenza unica, i collegi per il Senato e i sondaggi d'opinione
DOPO-ZANONE Un accordo per dare via libera al candidato «laico» e gli altri della maggioranza alzano il prezzo

Con i voti in caduta libera Manovre di partiti alla vigilia delle «politiche»

Tanti, anzi tantissimi. Sedici partiti potrebbero essere in corsa per le prossime elezioni politiche nel collegio Torino-Novara-Vercelli. Un record che preannuncia un'aspra battaglia politica.

Questo lo scenario: duro confronto a sinistra fra pds, psi, Rifondazione, Rete, verdi e forse i radicali o comunque una lista con Marco Pannella come capofila. Contesa accesiissima fra pri, pli e psdi, con la dc che cercherà di rosicchiare voti a 360 gradi. Su tutto il pericolo di una vittoria della Lega e l'incubo del voto di protesta con il proliferare di partiti: l'Orso che ride, due liste di pensionati, un'altra autonomista sotto la guida di Roberto Grammo. In più l'insieme che farà una campagna elettorale sotto il «segno del piccone». E non è finita, potrebbe presentarsi anche una lista di casalinghe o, forse anche una di «automobilisti».

Ma a rendere difficile la contesa sarà anche l'introduzione della preferenza unica. Un meccanismo adottato in seguito alla vittoria del referendum di Mario Segni e che porterà allo stravolgimento della strategia elettorale: gli alleati di ieri diventano i nemici di domani. Sì, perché oltre a battere gli avversari politici adesso big e pesanti dovranno anche sbaragliare la concorrenza interna. Ognuno userà per sé, senza finirla le «cordate», quel sistema che consentiva a tre candidati con un bacino di preferenze personali di 15 mila voti di unire le forze e di risultare eletti con 45 mila voti.

Con il nuovo meccanismo si abbassa il «quorum» necessario per l'elezione a deputato, nella circoscrizione torinese, ad esempio, nel 1987 l'ultimo dei deputati dc veniva eletto con 33-34 mila voti. Adesso per «passare» ne occorreranno 17-18 mila. Dunque il collegio elettorale diventerà un vero e proprio terreno di caccia. Un esempio? A Torino-Novara-Vercelli, infatti, solo un elettore su tre esprimeva un voto di preferenza, dunque si può «pescare» sugli altri due potenziali elettori.

Si spiega anche così la difficoltà con cui i partiti stanno preparando le liste dei candidati. I numeri uno hanno una paura, quella di arrivare secondi. Gli altri invece, abituati alla cordata non sanno neppure se verranno rieletti. Così diventa difficile anche inserire nomi nuovi e illustri nell'elenco dei candidati. Amministratori, intellettuali, vip e signori delle tessere potrebbero togliersi voti e seggi anche a ministri, sottosegretari e potenti deputati. Dunque tutto è più difficile. Cerchiamo di ricostruire la mappa, partito per partito, delle candidature.

Dc. L'ultima voce parla di Guido Bodrato candidato nel collegio senatoriale di Alba. Dunque

PARTITI	POLITICHE '87 PINEROLO	AMMINIST '91 PINEROLO	POLITICHE '87 TO NO VC	CN AT AL	PROIEZIONI POLITICHE '92 TO NO VC	CN AT AL	SONDAGGIO DEL CENTRO PANNUNZIO
DC	26,04	24,26	25,3	35,3	23,2	32,4	DC 23
PSI	11,46	16,46	13,2	13,1	16,9	17,1	PSI 16,50
PLI	3,67	7,86	3,4	5,9	5,2	8,6	PLI 4
PRI	5,24	5,01	5,4	4,4	5,3	4,3	PRI 3,90
PSDI	2,29	2,13	3,8	4,3	3,5	3,9	PSDI 3
MSI	1,04	3,47	5,1	4,2	3,1	2,8	MSI 3
PCI (nel '91 PSDI)	18,05	8,04	27,1	20,2	11,6	8,4	PSDI 16
RIF. COMUN.	—	3,08	—	—	6,3	4,8	RIF. COM. 6
LEGA	—	10,07	—	—	10,7	10,7	LEGA 15
PIEMONTE	5,04	2,04	—	—	—	—	PIEMONTE 2
RETE	—	6,12	—	—	6,12	6,12	RETE 6,50



Le incognite di Rifondazione e di Novelli che corre nella Rete Quanto pesa il «gran rifiuto» di Valerio I?

Lega. Capolista Gipo Farassino. Quasi certa la candidatura di Mario Borghozio e forse anche quella di Piero Molino. Rete. Diego Novelli sarà il capolista. In corsa anche Angelo Tartaglia. Msi. Capolista Ugo Martinat. Poi Massimo Massano e Ambrogio Viviani, ex generale. Rifondazione comunista. Con ogni probabilità il neosegretario Sergio Garavini sarà il capolista. E di ieri infine la notizia che Marco Pannella ha intenzione di candidarsi a Torino.

Voto «difficile» nella caricatura di Franco Bruno che immagina scivoloni elettorali un po' per tutti



Diego Novelli: una sorpresa?

Una proiezione realizzata confrontando le elezioni di Pinerolo e il risultato di un'inchiesta del Pannunzio. Con un bagaglio di cose incomplete: vola la Lega e i partiti tradizionali restano al palo

Un'intesa per il sindaco? E può cominciare la grande «guerra» per l'assessore in più

Cadono i veti «tattici» e incrociati e inizia la trattativa vera, quella sull'assegnazione degli assessorati. In gioco non ci sono solo quelli della giunta di Torino ma anche quelli di Provincia e Regione. In più dovrebbe essere aggiornato anche il programma di governo. Ma questa sembra una preoccupazione secondaria. E' questa la novità del vertice di maggioranza che si è concluso ieri pomeriggio nella sede del pri. Dunque dopo tre settimane si fa sul serio ma la strada per arrivare al nuovo sindaco di Torino è lunga e impervia.

Cadute le pregiudiziali, sul tavolo restano tre candidature due con nome e cognome - Giovanna Incisa Caltaneo (pri) e Maurizio Lupi (Interforza) - e una di partito - quella dei liberali - con indicazioni su Piergiorgio Re. La prima, però, è quella su cui lavorano domani mattina i segretari di partito. Una trattativa ristretta, ieri c'erano 40 persone ed è stato quasi impossibile discutere.

Dunque, per ora si punta su una donna. Ma la sua corsa è piena di difficoltà. C'è da risolvere il problema del «riscaldamento» o meglio delle compensazioni cioè si ritorna al problema della spartizione fra partiti. I problemi maggiori sono all'interno del polo laico. Il pli che ha annunciato di non aver pregiudiziali a votare un sindaco repubblicano chiede la «restituzione» degli incarichi caduti quando Zanone venne eletto sindaco. La

lista è lunga: vice-presidenza regionale, un assessorato in Regione, due assessorati importanti in Comune e almeno una presidenza di un'azienda municipalizzata. «Un giusto equilibrio fra forze politiche equivalenti» lo definisce il segretario provinciale del pli Riccardo Formica. Per questo il pli chiede che contemporaneamente al «la libera al sindaco» venga avviato anche il meccanismo della compensazione. Un «mercato delle vacche» replicano i repubblicani che chiedono prima di tutto di affidare un incarico al candidato pri che poi, come ha fatto Zanone, assegnerà le deleghe.

Un disaccordo di sostanza su cui si inserisce come una variazione «impazzita» una terza candidatura, quella di Maurizio Lupi, proposta da psdi, verdi-verdi e pensionati, sei consiglieri indispensabili per il mantenimento della maggioranza. Loro sembrano decisi ad andare avanti: «Tutti i candidati sono legittimi» spiega il candidato psdi Raffaele Giangrande - dunque anche il nostro deve essere trattato allo stesso modo.

Dc e psi, per ora, stanno a guardare - «Li abbiamo lasciati fare» - o meglio si sono fatti «garanti» della prosecuzione delle trattative. I socialisti non nascondono la loro irritazione verso l'Interforza Progressista e dichiarano di non aver pregiudiziali verso i candidati laici. Lo stesso, anche se in modo più sfumato, fanno i democristiani (resta da risolvere l'incognita andreettiana). I due maggiori partiti della coalizione sembrano intenzionati a chiudere in fretta. Dice Gianpaolo Zanetta, segretario provinciale dc: «Questa è la settimana decisiva».

ma. it.

SCUOLA I genitori contestano il caro-mensa, tengono i figli a casa o li mandano in classe con il panino casalingo
Servizi sotto accusa: i giardini che diventano la pattumiera dei drogati o i rubinetti dei bagni che nessuno ripara

Quando la minestra vale come il caviale

Sabato, una manifestazione che «canta» e «recita» la protesta

Domani, giorno della «disubbidienza civile» nelle scuole torinesi. I genitori del «Coordinamento» lasceranno a casa i loro figli da nido, materne ed elementari per ricordare alla giunta comunale che la contestata delibera degli aumenti deve essere ritirata dal tutto o non solo sospesa. Altri, pur d'accordo con la protesta forte decisa dal Coordinamento, porteranno i loro figli a scuola avendo difficoltà a tenerli a casa, ma contesteranno i pesanti rincari di rette e mensa con il panino al posto del pasto comunale. Anche insegnanti e personale scolastico sosterranno la «rivolta» dei genitori: domani mattina saranno impegnati in assemblee (indette da Cgil, Cisl e Uil) nelle prime due ore del mattino, l'occasione per discutere dei molti problemi della scuola pubblica.

E per far dimenticare ai bambini le ultime fatiche alimentari e pasti spesso discutibili (vomiti e mal di pancia sono frequenti, anche se non tutti hanno l'onore della «minestra» come è successo per il caso delle «Fattorie»), ma soprattutto «per non far dimenticare agli amministratori comunali il diritto a una scuola pubblica migliore» si sta organizzando una grande festa in piazza San Carlo, sabato pomeriggio. Chiamati ad intrattenere i bambini, diverse «compagnie» teatrali e non è escluso che facciano una comparsa anche Dario Fo. I genitori scoprono la loro forza. E non mettono in discussione solo i pesanti ritocchi (avrebbero dovuto scattare il 1° febbraio per portare nelle casse comunali circa 15 miliardi su un bilancio complessivo di 1880 miliardi), ma anche la qualità di servizi pubblici essenziali su cui il «Coordinamento» ha già raccolto un voluminoso «cahier de doléances». Oltre al problema-mensa, spiccano con più



La manifestazione dei genitori lunedì scorso

frequenza ~~comuni~~ del personale scolastico, scarsa o spessa inesistente manutenzione (da quella spicciola a quella degli edifici), penuria di materiale didattico e giochi, problemi di sicurezza (giardini invasi da siringhe, scavi e buchi a portata di bambini, mancanza di custodi...).

Una legge regionale del '73 prevede un educatore ogni 10 bambini, ma giustamente il regolamento degli asili-nido di Torino, dell'81, stabilisce in modo più concreto, un diverso rapporto in base all'età del bambino che sale continuamente: da 3 mesi a un anno, un educatore ogni 5 bambini; dai 13 mesi ai due anni uno ogni 6; 1 ogni 8 per bimbi di 2-3 anni. E' questo un punto di polemica perché gli assessori competenti si difendono incolpando spesso la burocrazia farraginosa e i vari «vincoli» statali. C'è anche chi fa i confronti con le strutture private: ad esempio, in un asilo privato di

via Servais con bimbi dal 2 ai 5 anni, aperto dalle 7 alle 20, si paga 410 mila lire al mese, più 30 mila lire per i mesi del riscaldamento, più una spesa annuale di 180 mila lire, con la presenza di una maestra ogni 10-12 bambini. In un altro del centro (piazza Santa Teresa), aperto dalle 7,30 alle 19,30 la retta è di 400 mila lire). «Perché costano così tanto quelli pubblici per i quali già paghiamo le tasse?». La carenza del personale crea problemi anche nelle materne, dove in caso di malattia non sempre ci sono le sostituzioni. Per la scuola estiva le maestre comunali devono sostituirsi anche a quelle statali esentate da tale compito: «Non si capisce il perché. Oltretutto ci chiedono di svolgere una didattica, ma abbiamo così tanti bambini per cui al massimo riusciamo a fare una faticosa assistenza», dice una maestra.

C'è anche chi aspetta da 11 anni la nuova sede, come l'asilo nido pubblico «Gli gnomi», ora costretto in un edificio su due piani «non a misura dei più piccoli». La scuola materna «Cavoretto» dall'87 ha chiesto, senza successo, la manutenzione ordinaria dell'edificio che, tra l'altro, è su tre piani e non ha una scala di sicurezza esterna. Alla materna «Gloster» da anni non s'imbioncano i locali (anche in quella di corso Caduti sul lavoro, l'attesa è ormai di 15 anni, senza contare le infiltrazioni di acqua dal soffitto), gli avvolgibili rotti non vengono sostituiti, la palestra e il cortile sono inagibili per mancanza di uscite di sicurezza o si segnalano anche il pericolo di siringhe nel giardino, un problema questo esteso a molti edifici scolastici. Nelle strutture Csm (per bambini handicappati) si lamentano carenze di personale qualificato. La materna «De Muro», di via Lessona, chiede da tempo, inutilmente, la presenza di un semaforo funzionante almeno negli orari di ingresso ed uscita da scuola.

«I genitori devono farsi carico di molti problemi, a volte anche autotassandosi, come spesso avviene per il materiale didattico. Senza contare il graduale disimpegno del Comune nei confronti delle elementari», dicono Carlo Martinelli e Mario Conto.

Stefania Campana



Maria Lupo e Michele Scocco genitori del piccolo «ferito da siringa» all'asilo

Un bambino all'asilo ferito da una siringa? Esposto alla procura

Un'altra storia di bambini in pericolo a causa delle siringhe. Storia da prendere con le pinze, perché «non è un caso» e tutto si basa sulle affermazioni di un marmocchio di poco più di tre anni, e sulla dichiarazione contraddittoria di maestra, direttrice, genitori. La vicenda è comunque riassunta in un esposto già presentato alla procura.

Difficile ipotizzare dei reati, ma certamente viene fuori un quadro sconcertante di alcune realtà scolastiche e dei relativi operatori: irresponsabilità, pressapochismo, paura di eventuali «grane», che diventa reticenza e scarsa considerazione dei diritti dei bambini e dei genitori. E diamo anche la colpa a chi si droga. Tutti sappiamo tutto dei problemi personali, sociali, psicologici, esistenziali, e via dicendo di chi si buca, ma si dica anche del supremo disprezzo che ha l'eroinomane non solo per la sua vita, ma per quella degli altri, e dell'allucinante situazione che si è venuta a creare per cui giocare nell'erba è diventato pericoloso come camminare in un campo di mine, mentre siringhe sporche di sangue si trovano dappertutto.

A parte questo, la vicenda è stata denunciata da Maria Lupo, dipendente del Comune, e dal marito Michele Scocco, che gestisce una piccola officina di autoriparazioni, residenti in via

Giachino 82, che l'autunno scorso avevano iscritto il figliolotto alla scuola materna di via Assisi 45. «Il 23 ottobre '91 — scrivono i genitori nell'esposto — nostro figlio è tornato a casa presentando nella mano destra una lesione da punta. Ritenendo che detta lesione fosse stata procurata da una siringa, abbiamo subito interrogato il bambino che ci ha detto di essersela procurata avendo raccolto, sul terrazzo dove giocava con altri bambini, una siringa abbandonata. Siamo andati a scuola — continua l'esposto — per chiedere spiegazioni, ma non siamo riusciti a parlare con la direttrice, né con altri. Le uniche persone che abbiamo potuto contattare sono state due insegnanti Luisa e Giovanna, che ci hanno riferito essere menzogne quelle riportate dal nostro bambino e che lo stesso si era rifugiato in una «fantasia infantile».

Per nostra tranquillità abbiamo consultato la dott. Tressio, psicologa per bambini, che ci ha detto che un bambino dell'età di nostro figlio non può avere simili fantasie e che il racconto era troppo dettagliato perché fosse inventato. Del resto la nostra rappresentante di classe operatrice al nido d'infanzia adiacente alla materna, ha riferito che la più occasionale sono state trovate e

raccolte siringhe sporche nel nido. Non solo, ma tempo fa una signora, venuta a prendere il figlio, è stata trovata che si drogava in uno dei bagni della scuola».

Gli aspetti gravi di questa storia comunque non sono ancora finiti. «Dopo l'episodio della ferita — continua l'esposto — andando a prendere a scuola il bambino ho notato che era isolato rispetto agli altri, non poteva far vita in comune con gli altri bambini e stava in una stanzetta appartata. Chiesi il perché dell'isolamento e lui rispose che erano state le maestre ad isolarlo; e fino a quando non avesse smesso di raccontare ogni cosa ai genitori sarebbe rimasto isolato dagli altri bambini. Chiedemmo spiegazioni anche di questo ingiusto provvedimento o per tutta risposta la direttrice disse che il nostro «rumore», o meglio il nostro «sollevare problemi» faceva sì che lei non riuscisse più a gestire la storia».

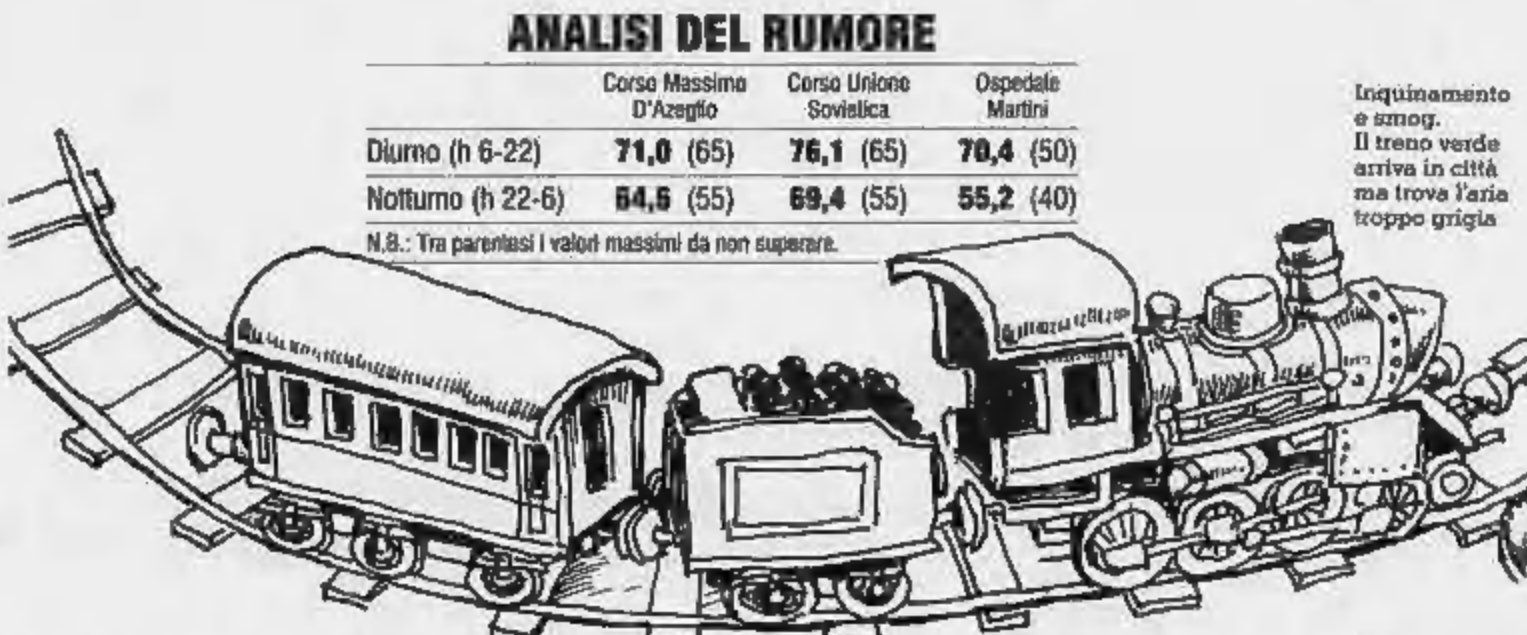
«Abbiamo fatto subito scattare il nostro figlio contro l'epilogo virale — dice la signora Lupo — lo terremo sotto controllo, e gli abbiamo cambiato anche asilo. Non vogliamo sollevare polveroni, né falsi problemi. Quello che chiediamo è solo un maggior rispetto dei diritti dei bambini». La prima udienza dal pretore è stata fissata il 5 febbraio.

Renato Scaglione

Respiriamo una miscela di gas inquinanti e siamo assordati dai rumori
Si pensava fosse aria, invece...
Biossido d'azoto per un venerdì 17 davvero «nero»

I risultati delle analisi dei laboratori Fs legati all'iniziativa del Treno Verde

Respiriamo una pericolosa miscela di inquinanti o siamo assordati da un rumore incurante il «soglio» a di zone protette. Un verdetto allarmante che allontana ogni facile ottimismo sulla qualità ambientale della città. E' quello dei laboratori dell'Istituto sperimentale delle Fs, del Treno Verde, dopo aver elaborato i campionamenti e le analisi raccolti in tre giorni - nei corsi Massimo d'Azeglio, Unione Sovietica e nei pressi dell'Ospedale Martini - durante la prima lappad del quarto tour ecologico. I dati su smog e rumori di Torino sono stati resi noti oggi dai responsabili della Lega Ambiente e dei Laboratori Fs. Si può fare anche dell'ironia - «si pensava fosse aria, invece era un biossido» - ma c'è poco da stare allegri scoprendo che in una giornata, ad esempio venerdì scorso, un 17 «nerissimo», per il biossido di azoto la soglia di guardia (200 microgrammi per metro cubo) stata superata ben 11 volte. E nonostante il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico fosse posi-



zionato (per 72 ore consecutive) ai limiti del Parco Valentino, a ridosso di quello che dovrebbe essere un «palmone verde». Nello stesso punto il record è stato toccato lo stesso giorno alle ore 13 quando si è scavalcato del 59% il punto critico che fa scattare l'allarme: i gas di scarico hanno fatto scattare per due volte il livello di guardia dello stesso inquinante anche sabato, malgrado la giornata semifestiva.

L'aria di Torino non è però solo appassita dal biossido di azoto. Gli idrocarburi, miscela inquinante contenente anche i pericolosissimi policiclici aromatici, hanno superato giovedì di oltre 20 volte il tetto massimo. Venerdì, sabato 20 volte «e anche nelle ore più pulite» non si è mai scesi a livelli accettabili. Polveri e monossido di carbonio non hanno invece superato il limite imposto dalla legge, ma gli esperti della Lega Ambiente e delle Fs parlano comunque di «valori costantemente alti» e quindi preoccupanti.

per l'inquinamento acustico. I dati rilevati nelle zone monitorate - giovedì al parco del Valentino, angolo corso Massimo d'Azeglio, venerdì in corso Unione Sovietica e sabato vicino all'ospedale Martini - sono state ascerdate da livelli di rumorosità superiori a quelli considerati accettabili per la salute dei nostri uditi. Ed è facile capire che questi punti-campione rispecchiano la realtà acustica di Torino. Al Valentino, il volume è stato pressoché costante per l'intero periodo diurno (tra le 6 e le 22) attorno al valore di 71 decibel,

superiore quindi di 6 rispetto a quanto previsto dal decreto del marzo '91 (65 il giorno, 55 la notte); nonostante il calo notturno il limite è stato superato di 10 decibel. Peggio ancora in corso Unione Sovietica e preoccupante soprattutto per l'ospedale Martini (zona protetta, come per le scuole, ecc.), con 18 decibel più del consentito. «A questo punto, i nostri amministratori avranno ancora qualche dubbio sul provvedimento da prendere?», dice Mino Rosso della Lega Ambiente.

Rivera di Garino Frazione di Vinovo senza acqua e luce

In una borgata di Vinovo, ai confini di Candiolo, 18 famiglie, 4 aziende agricole e 2 aziende industriali (50 persone che vi lavorano) non hanno collegamenti con la rete urbana di acqua potabile, gas e fognature, nonostante siano già state, negli anni, avanzate numerose richieste per ottenere questi servizi.

La borgata si chiama Rivera di Garino e queste situazioni para ormai consolidate. Le speranze di tutti, abitanti e operatori agricoli ed economici, hanno subito un forte trauma quando poco tempo addietro l'illuminazione stradale è stata prolungata. «Una fila ininterrotta di lampade stradali da Porta Nuova fino a 400 metri da noi», dichiarano unanimi e aggiungono: «E' praticamente impossibile spostarsi a piedi. Nella nebbia i pedoni scompaiono, mentre le macchine passano veloci sul rettilineo e dobbiamo munirci di pile camminando non più sul ciglio della strada, ma sull'erba, per avere un minimo di sicurezza».

Alcuni degli abitanti si sono costruiti la casa più di vent'anni fa, con notevoli sacrifici personali e adesso, raggiunta l'età della pensione, speravano, viste le promesse e le promesse, di poter vivere senza i problemi che si presentano ogni giorno, e dover usare dei pozzi per le normali esigenze abitative e quelli

che derivano dall'inesistenza della rete fognaria.

Aggiunge Eugenio Ambrogio, della Ambrogio Terminal di via Kennedy: «La mancata illuminazione stradale è fonte di continui incidenti anche molto gravi. I nostri automezzi, molto lunghi, impegnano l'incrocio per potersi immettere sulla carreggiata e imboccare via Pignone. Il rettilineo invita gli automobilisti alla velocità, nebbia e fondo ghiacciato contribuiscono a peggiorare la situazione: le conseguenze si possono facilmente immaginare. Lampeggianti di sicurezza annunciano il possibile pericolo, ma non tutti sono a conoscenza del forte traffico di automezzi pesanti presenti in zona».

Numerosi problemi incontra anche l'azienda agrituristica di Antonio Sandrone: infatti, per lo svinimento della «sua» attività, sono necessarie periodiche e onerose verifiche della situazione igienica e della composizione e analisi dell'acqua.

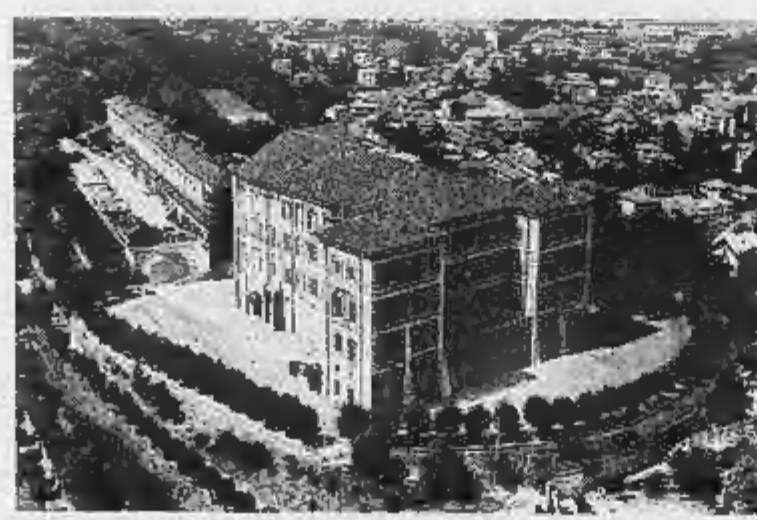
Nell'autunno dello scorso anno è stata rivolta una petizione scritta per richiedere alla società Acque Potabili e al Comune di Vinovo la possibilità di allacciarsi alla pubblica fognatura e all'acquedotto, ma la risposta tarda e gli amministratori non paiono sempre disponibili al dialogo, dicono gli abitanti di Rivera.

A. M.

RIVOLI

Nel castello: un dibattito a più voci per discutere di economia e cultura

Alle 20,30, al Castello di Rivoli, Vittorio Ripa di Meana, Cesare Annibaldi, Giuseppe Galasso e Felice Gianani discutono su «Il dilemma cultura-sviluppo». Interverrà il ministro degli Esteri, Gianni De Michelis. L'iniziativa è promossa dall'Associazione per l'Economia della Cultura nata per approfondire i nessi sempre più stretti che - nelle società avanzate - legano cultura ed economia. Gli obiettivi statuari sono: promuovere lo sviluppo delle conoscenze dell'economia del settore con particolare riguardo ai beni culturali, allo spettacolo e alla industria culturale; contribuire a una migliore integrazione tra disegni istituzionali e una gestione più efficace dell'intervento pubblico; creare un collegamento fra esigenze culturali e sociali per l'utilizzazione economica dei beni, delle attività e della produzione culturale. Verrà presentato e distribuito il primo numero della rivista dell'Associazione «Economia e Cultura» dove, con l'editoriale di Vittorio Ripa di Meana, vengono pubblicati saggi di Giuseppe Galasso, Paolo Leone, Xavier Dupuis, Andrea Emiliani.



«Dilemma fra cultura e sviluppo» al castello di Rivoli

CRESCENTINO

Piscina olimpica per futuri campioni

Il Consiglio comunale di Crescentino, nell'ultima seduta, ha approvato la convenzione con l'associazione polisportiva Victoria Ivest Tabor di Torino - sezione Nuoto - per la realizzazione e la gestione di un impianto sportivo comprensivo di piscina (la vasca sarà di 25 metri per 12) e da adibire ad altre svariate attività. I lavori saranno conclusi totalmente entro il 31 dicembre 1994. Il Comune concederà alla Società torinese l'uso del complesso per 30 anni.



In piscina per diventare veri atleti

PINEROLO Processo a porte chiuse per Nuccio Candellero accusato di una colossale bancarotta. E il Tribunale amministrativo deve decidere se le elezioni sono da rifare per la seconda volta

Finanziere di carta straccia

35 miliardi accumulati vendendo container inesistenti

La politica una città e la truffa

Una città allo specchio. Con «Nuccio» Candellero entra in tribunale un pezzo della storia di Pinerolo. Quando la squadra di calcio macchiava ambizioni velleitarie. Quando la gente snobbava le banche perché lo Haco assicurava interessi imbattibili. Quando la vita politica era così stabile da sembrare addirittura noiosa.

Tempi andati. Mentre «Nuccio» Candellero viene processato per bancarotta - accusato di aver truffato 1500 persone affidando loro dei container inesistenti - il Tar deve occuparsi di due ricorsi che pretenderebbero di annullare le elezioni amministrative appena avvenute. Di protesti non ne mancano come l'esperienza di questi ultimi anni insegna. Anche se tutto questo cicaleccio affidato alle carte da bollo e agli uffici legali paralizza la vita pubblica obbligando all'inerzia. Così un Municipio abituato a essere lontano - anche psicologicamente - dalle risse politiche è diventato un polo di troppi gatti dove gli eletti o i «trambusti», i candidati leader e quelli che avrebbero voluto diventare, gli aspiranti assessori e gli assessori veri diventano (qualche volta loro malgrado) i protagonisti di una commedia degli equivoci dove da una parola in su slottano la porta: «E allora non gioco più».

Due processi molto diversi fra loro come configurazione giuridica e come possibile esito, oppure in qualche modo - parenti. Non solo perché qualcuno compare contemporaneamente di qui e di là ma soprattutto perché entrambi sono le cartine di tornasole che consentono di misurare la distanza fra il buon tempo andato e un presente assordantemente risorto.

Pinerolo - ecco un po' tutte le periferie metropolitane - è stata nelle condizioni di snobbare i capoluoghi. Chi non avrebbe preferito una cittadina «a misura d'uomo» dove il Galup era un punto di riferimento e la certezza dell'operativo rispetto al rincorrersi del cane e sui rapporti muscolari. Il verde sul cemento, l'amicizia sull'asfalto, il «sì» in posto delle convenevoli. Ma - quasi quasi - adesso si ripropongono i valori e si convertono i giudizi. La rinascita di Torino.

Senza pubblica e senza pubblicità il processo a carico di «Nuccio» Candellero, il finanziere di Vigone considerato responsabile della «truffa dei container fantasmi», in pochi anni - fra il 1983 e il 1987 - è riuscito a ingannare 1.540 pinerolesi che gli hanno affidato i loro risparmi credendo di assicurarsi un futuro tranquillo con un investimento davvero vantaggioso. Ma era una società di carta: i protocolli di legge per tribunale e Camera di Commercio, il consiglio di amministrazione, l'ufficio, un paio di impiegati e i produttori d'affari, il telefono o il fax. Ma oltre la facciata sempre lucida non c'era nulla. Proprio nulla. Non un conto con i portelli internazionali dove i container avrebbero dovuto arrivare. Non un accordo con le compagnie straniere del settore. Non una polizza con le assicurazioni che avrebbero dovuto coprire i rischi. E, per la verità, nemmeno un intoppo in tanti anni di attività: proteste, disguidi, ritardi, difficoltà.

Una finanziaria modello con un manager a tutto tondo capace di fare gli affari ma disposto alla generosità, un Gai Ar del «basso Piemonte» che nessuno poteva ingannare ma con il cuore al posto giusto. E allora l'assegno per la chiesa, l'assegno per le associazioni benefiche, l'assegno per «aiutare le manifestazioni».

Davvero affidabile. Onorato. Rivolto. Ricco con i soldi che gli uscivano dalle tasche. Tanto conosciuto da ottenere l'appalto per costruire i pavimenti della cappella Sistina. Generoso da offrire il caffè a tutti. Modesto da preferire il dialetto. Era diventato consigliere comunale a Vigone in una lista laica che in poco tempo ha conquistato la maggioranza. L'altro schieramento di ispirazione democristiana all'opposizione. E lui cattolico, al primo banco della chiesa tutte le domeniche e le feste comandate, vantava quel successo politico come una medaglia guadagnata sul campo. «A soma mandavi un sal bane d'fago».

Come non fidarsi. Si lasciavano pochi milioni che in poco tempo si raddoppiavano con gli



Carmine Manganiello
Edoardo Fiammotto
(a sinistra)
«Nuccio» Candellero
(in alto)

interessi. Zona ricca: i clienti reinvestivano tutto lasciandogli amministrare le tante piccole fortune che, insieme, rappresentavano un patrimonio spropositato.

Tutto perduto. Chi si è fidato gli ha consegnato 35 miliardi che i risparmiatori hanno quasi del tutto perduto. Fino a ora hanno potuto recuperare poco più di un terzo del loro denaro: il 34 per cento del capitale investito.

Il difensore di «Nuccio» Candellero, avvocato Callierina, ha chiesto il rito abbreviato che consente di ridurre di un terzo la pena. Perciò il processo si svolgerà nel tribunale di Pinerolo senza un'ulteriore istruttoria di

battimento alla presenza del pubblico ministero, del difensore e dell'imputato.

Candellero deve difendersi dall'accusa di bancarotta fraudolenta e preferenziale e una serie di altri reati fiscali, quali false fatturazioni.

Nuccio Candellero è sposato ed è padre di due figli. Quando è scoppiato lo scandalo è scomparso, poi si è costituito. È stato in carcere e poi ha ottenuto la libertà provvisoria. Adesso manda avanti una tabaccheria a Bergamo «alta». Ma dicono che è irrimediabilmente distrutto dalle critiche e dai rimorsi, dalla paura e dalla vergogna. Dall'adulazione che è diventata disprezzo.

Un'altra picconata sul municipio

I bisticci politici che hanno portato alla crisi del Comune di Pinerolo sembrano ormai definitivamente avviati verso una conclusione. Mercoledì mattina il Tar esaminerà i ricorsi presentati dal liberale Fiammotto e dal missino Manganiello. Entrambi non eletti a novembre hanno intrapreso la battaglia delle carte bollate per cercare di rilassare la situazione. I due ricorsi hanno una parte in comune: affermano che la Commissione elettorale pinerolese non aveva alcuna legittimità nell'escludere dalla lista dei candidati il democristiano Paolo Aimar, cancellato dagli elenchi perché risultava ancora consigliere comunale a Bagnola Piemonte. L'iniziativa, che non è stata presa dal diretto interessato, ha suscitato molte polemiche.

«Non abbiamo intrapreso questa azione giudiziaria solo perché non siamo stati eletti - afferma il consigliere - ma si tratta di una questione di principio».

Di parere contrario invece altri politici: «Questi ricorsi hanno lo scopo di rendere quanto più precaria la vita politica pinerolese - afferma Alberto Barbero, capogruppo consiliare del pds - e si inseriscono in quel filone di faide e ripicche che hanno tanto negativamente inciso nel quinquennio '85-90, culminato poi con la squallida vicenda delle due liste democristiane alle elezioni del 6 maggio '90, che aveva avuto l'effetto di portare all'annullamento della consultazione e 15 mesi di commissariamento».

Che l'esclusione di Aimar da queste elezioni portasse a dei ricorsi era la paura di tutti i politici, ma al di là delle aspettative, il 27 dicembre, l'ultimo giorno utile per presentare i ricorsi, Aimar non ha iniziato la tanto temuta azione giudiziaria. «Si è trattato - afferma Aimar - di una questione morale. E' vero che sono stato vittima di un'ingiustizia, in quanto le dimissioni da consigliere comunale le avevo presentate, ma di certo non potevo far cadere una questione personale su tutti i pinerolesi».

Tre partiti, dc, psi e pds, ed il Comune di Pinerolo hanno deciso di resistere in giudizio. La segreteria provinciale liberale intanto si è attivata per far ritirare il ricorso a Fiammotto che lo ha peraltro presentato a titolo personale e non come segretario del partito.

Intanto a Pinerolo la vita politica prosegue normalmente: questa sera e domani si svolgerà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione dei ricorsi, la crisi occupazionale della Skf di Villar Perosa e l'elezione di alcuni consiglieri alla Acaa, l'azienda consortile del Comune di Pinerolo per la distribuzione dell'acqua e del metano. In casa dc si è deciso di riaprire le trattative per far entrare a far parte delle alleanze a tre, dc, psi e psdi, anche il pli e il pri.

«Sin dalla formazione della giunta - precisa Giorgio Mario, vicesegretario provinciale dc - abbiamo sostenuto la necessità di un eventuale allargamento dell'esecutivo per dare maggior stabilità, possibilmente nell'ambito di un pentapartito». Ma a far parte della prossima maggioranza potrebbe anche entrare il Gruppo per l'Alternativa, che si ispira alla Rete di Leoluca Orlando. «Siamo favorevoli ad entrare in maggioranza - afferma Duccio Gillic, capogruppo del pli - ma a condizione che si vada a governare la città insieme al gruppo dell'Alternativa che porterebbe una ventata di rinnovamento in quello che è il repertorio classico». Una volontà politica che sarà attuata solo dopo che il Tar si pronuncerà sui due ricorsi.

FLASH

Moncallieri Rivoluzionata la viabilità

Rivoluzionata la viabilità in Borgo Mercato. Il primo atto dello smontamento del traffico della zona è stato attuato. La bretella che collegava via Pastrongo con strada Carignano è stata chiusa al traffico automobilistico. Affermò il comandante dei vigili urbani Corrado Maritato: «Abbiamo sciolto un grosso intoppo alla viabilità. Gli incidenti, di lieve entità, che si verificavano all'incrocio tra la bretella e strada Carignano non si contavano più, erano ormai all'ordine del giorno. La bretella sprovvista di semaforo godeva di un'assurda precedenza rispetto alla via principale. Ora è stata chiusa e sostituita un allargamento della piazza del mercato che già esiste. Per attuare questo progetto è stata allargata la via Pastrongo con una corsia che dà agli automobilisti la possibilità di svoltare a sinistra e quindi di entrare in strada Carignano, e con una conseguente e opportuna regolamentazione dei semafori. Il prossimo passo sarà l'istituzione di due sensi unici che garantiranno una circolazione che faciliterà l'accesso al centro storico e il deflusso del medesimo. Nella medesima piazza saranno ostruite con cartelli pubblicitari e marciapiedi in cemento le arcate del Po e verrà issata una torre luminosa che garantirà la massima visibilità anche in caso di nebbia».

Cavagnolo Finalmente una banca

Nel giorni scorsi è stata firmata a Cavagnolo la convenzione tra l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Mario Corsini e la Cassa di Risparmio di Asti per la concessione del fabbricato di piazza Vittorio Veneto, che è di proprietà del Comune, che verrà adibito ad agenzia. Prossimamente verranno avviati i lavori di ristrutturazione dell'immobile che si protrarranno per alcuni mesi. Quindi i cavagnolesi avranno lo sportello bancario.

Trofarello Le critiche di Rifondazione

A Trofarello i consiglieri di «Rifondazione Comunista» attaccano l'amministrazione comunale e la giunta formata dal partito della quercia (pds), dai socialisti e dai repubblicani. Rifondazione critica l'operato dell'amministrazione comunale cominciando dagli impegni disattesi sia dalla Provincia che dalla Anas sulla viabilità comunale e intercomunale. Si ritiene anche necessario spostare il mercato da piazza Primo Maggio al piazzale della stazione ferroviaria per permettere agli ambulanti di esporre più merce ed ampliare l'area per i parcheggi.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA più ATTIRABILE
Turismo	18	10/12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Add. portineria 3 - Cameriera ai piani 4 - Commis di cucina 3 - Commis di sala 3 - Facchino ai piani 1 - Add. ricevimento
Commercio	72	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	43 - Add. esp. ass. vendita (13 a Part time) 4 - Add. prep. inf. merc. 4 - Cassieriera 11 - Cassiere (5 a Part time) 10 - Imp. amministrativo

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA più ATTIRABILE
Imprese Pulizia	6	8	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	Pulitore (3 a Part time)
Commercio	100	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	84 - Add. serv. prom. vendite (66 a Part time) 6 - Imp. amministrativo
Commercio	85	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	30 - Prep. di comm. (5 a Part time) 10 - Imp. amministrativo 5 - Segret. d'ufficio
Commercio	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico	Commissario
Commercio	110	12/16	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	6 - Montatore 4 - Imp. tecnico

La "agenzia Tanjug" riferisce che nella Baranja, regione controllata dai serbi, il Nord-Est della Croazia, i croati hanno più volte violato la tregua. Dobrovlje Dobrokov, comandante della difesa territoriale serba del luogo, ha detto che «uno dei suoi uomini è stato ucciso dai croati». «In quel momento alcuni osservatori della Cee stavano visitando la regione e hanno potuto vedere con i loro occhi chi violava il cessate il fuoco». Da parte croata si denunciano violazioni anche nella zona di Ostijek e nella Banija.

[illegible]

UN TESTIMONE PER L'UOMO

GIOVANNI PAOLO II

L'UOMO, IL PAPA, IL SUO MESSAGGIO.



60 USCITE
SETTIMANALI
10 VIDEOCASSETTE
QUINDICINALI

FABBRI EDITORI

LA PRIMA USCITA
E' IN EDICOLA
DAL 18 GENNAIO.

Due possibilità d'acquisto:

- CON VIDEOCASSETTA A SOLE
14.900 LIRE
- SENZA VIDEOCASSETTA A SOLE
2.500 LIRE

Ci sono uomini che aiutano altri uomini a guardare dentro se stessi, a capire e a capirsi. Uomini che lasciano nella storia segni profondi: uno di questi è Karol Wojtyla.

La vita, l'opera e il pontificato di Giovanni Paolo II sono presentati in questa grande iniziativa editoriale attraverso testimonianze d'eccezione, una ricca documentazione inedita, fotografie e filmati capaci di trasmettere con immediatezza la carica umana e la ricchezza spirituale del Papa.

L'opera è diretta da Alberto Michelini con la collaborazione di autorevoli personalità della Chiesa e della cultura.

POTETE SCEGLIERE L'OPPORTUNITÀ DI RICEVERE L'OPERA IN ABBONAMENTO COMODAMENTE A CASA TRA LE FORMULE CHE VI PRESENTIAMO IN QUESTO COUPON

OPERA SENZA VIDEO
OPERA CON VIDEO

- ☐ Pagamento in 1 unica soluzione (sconto 30%) L. 200.000 (anziché L. 287.000)
- ☐ Pagamento in 3 Rate (sconto 15%) L. 82.000 a rata
- ☐ Pagamento in 10 comode Rate L. 28.500 a rata

- ☐ Pagamento in 1 unica soluzione (sconto 30%) L. 510.000 (anziché L. 731.000)
- ☐ Pagamento in 3 Rate (sconto 15%) L. 170.000 a rata
- ☐ Pagamento in 10 comode Rate L. 44.000 a rata

Sbarrare la casella corrispondente alla formula scelta e compilare la parte sottostante del coupon.

PER IL PAGAMENTO:

Non inviate denaro ma attendete la nostra richiesta che vi arriverà con il primo invio.

Compilate e spedite in busta chiusa a:
F.S.M. Divisione Editoriale Corso Novara, 99 - 10154 Torino

☐ Se desiderate ricevere ulteriori informazioni sull'opera, inviate SOLO questa cartella, compilando la parte riguardante i vostri dati anagrafici. Sarà nostra premura inviarvi un plico di materiale illustrativo.

Cognome _____
Nome _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Provincia _____ Telefono _____
Data di nascita _____
Firma _____

Per informazioni contattare il Numero Verde:
dalle ore 8,30 alle ore 18 orario continuato.

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
1678-02000



Il dottor Amedeo Damiano

BOLOGNA

A Saluzzo si attende per questa sera la sentenza sull'omicidio di Damiano

Nella tarda serata la corte d'assise d'appello di Bologna emetterà la sentenza nei confronti di Marco Sartoroli, 35 anni e Alessandro Pinti, (34), i due imputati già condannati in primo grado a 23 anni di reclusione per avere sparato la sera del 24 marzo 1987 sotto colpi di pistola contro il presidente dell'Usl di Saluzzo, Amedeo Damiano, 48 anni, morto il 2 luglio successivo in una clinica di Inola per le gravi ferite riportate. A Saluzzo, dove il ricordo del «giallo» è ancora molto forte, c'è attesa per il verdetto, ma soprattutto per sapere se la corte, presieduta dal dottor Polleggrino Jannaccone, ordinerà un supplemento d'indagine allo scopo di scoprire i nomi dei mandanti, ancora ignoti a quasi cinque anni dal delitto. All'inizio della settimana scorsa il pg Vito Zinani e l'avv. Giuseppe Giampaolo, parte civile di famiglia Damiano e Usl di Saluzzo, avevano chiesto la conferma della condanna di primo grado e l'arresto di Alessandro Pinti, a piede libero. L'altro imputato, Marco Sartoroli, è in carcere per un'altra vicenda.



Margherita Carpi, 26 anni

GENOVA

«Arriviamo a Milano» ma nessuno vede le donne sfuggite alla setta nelle Antille

Dopo tre giorni di silenzio, si sono rifatte vive, con una telefonata da Caracas, Blanca Reina Carpi, 56 anni, e sua figlia Margherita, 26, le due donne genovesi recatesi nelle Antille per sbrigare le pratiche di un'eredità a perseguitata, a loro dire, da una setta religiosa. «Siamo all'aeroporto di Caracas, stiamo cercando di salire su un aereo per l'Italia. Avvertite casa nostra» ha detto Margherita Carpi al cronista di un quotidiano genovese. Le due donne avevano annunciato il loro arrivo a Milano per sabato mattina. Sabato e ieri all'aeroporto di Linate sono state attese invano. Già mercoledì Blanca e la figlia erano state attese inutilmente allo scalo milanese da giornalisti e fotografi a caccia di notizie sulla loro avventura. Le due donne si erano trasferite a Caracas dopo alcuni giorni di permanenza a Curaçao, dove il 29 dicembre era deceduta Guillermina Henriquez, madre adottiva di Blanca alla quale avrebbe lasciato una cospicua eredità (una villa e un milione di dollari), sulla quale avrebbe avanzato pretese una setta religiosa.



Blanca Reina, 56 anni

Catalitiche e diesel Ruffolo batte cassa

ROMA • Domani Giorgio Ruffolo affronterà al Cipe quella che considera «l'ultima battaglia» per l'adozione di incentivi fiscali agli automobilisti che si equipaggiano di marmitta catalitica. Lo ha annunciato lo stesso ministro dell'Ambiente in un'intervista al «Mondo» in edicola oggi.

«Noi - afferma Ruffolo - abbiamo spiegato, con calcoli precisi, che le incentivazioni che proponiamo non fanno perdere una lira al Fisco». Il ministro delle Finanze si riserva però l'ultima parola. Quella di domani al Cipe dovrebbe essere, dopo due andata e vuoto, la riunione decisiva: «In ogni caso chiediamo una decisione, positiva o negativa che sia, anche perché dal 1° gennaio 1993 non si possono più dare incentivi, in base agli accordi Cee», afferma ancora il ministro dell'Ambiente.

Gli incentivi (se ci saranno) dovrebbero essere di due tipi: per le vetture Diesel l'esenzione una tantum dalla tassa di circolazione e per le vetture a benzina la detrazione della spesa di catalizzazione del «740», come onere deducibile. Con l'entrata in funzione delle ordinanze Ruffolo-Conte, il primo febbraio il ministro dell'Ambiente calcola che la riduzione prevista di benzene e aromati nella ben-



Il ministro dell'Ambiente Ruffolo con il dottor Romiti

zina verde e di zolfo nel gasolio abbatterà l'inquinamento dell'aria di un 25-30%. Adottando la marmitta catalitica sui 7 milioni di vetture già predisposte, l'inquinamento si ridurrebbe di un altro 50%.

Da un punto di vista tecnico, e sempre in materia di abbattimen-

to di sostanze inquinanti nell'aria (soprattutto nei grandi agglomerati urbani), la strada più facilmente percorribile è quella del rilancio del motore a gasolio che - se tenuto in condizioni ottimali di funzionamento - inquinano meno di un analogo motore a benzina equipaggiato con marmitta catalitica e sonda lambda. Ben lo sanno le autorità di alcune nazioni europee

(Germania in testa) che spingono gli automobilisti ad orientare le loro scelte in direzione della motorizzazione Diesel. In Italia, dopo un boom di auto a gasolio, s'è assistito invece ad un processo diametralmente opposto, al punto che il mercato è passato da quasi il 30 per cento del totale di quattro, cinque anni fa, all'attuale ricalco 5 per cento.

Nell'ambito della Cee (ma probabilmente è un caso unico al mondo) l'Italia è l'unico Paese che abbia istituito un superbollo per le auto alimentate a gasolio. Contro l'illegittimità di questo balzello sono stati avanzati numerosi ricorsi, rimasti nel tempo lettera morta.

Anche nel campo delle marmitte catalitiche l'Italia è uno dei pochi Paesi a non appoggiare concretamente il diffondersi del sinora unico sistema che offre qualche garanzia di salvaguardia dell'ambiente.

Lo stesso ministro Ruffolo, nel febbraio '91, aveva concordato con la Fiat un programma di incentivazione della marmitta catalitica, annunciando nel contempo un suo preciso interessamento per l'abolizione del superbollo Diesel. L'accordo è rimasto lettera morta, «per responsabilità» dice Ruffolo del governo nel suo insediamento.

Traffico snellito intorno ad Albenga Strade nuove al mare Turismo più facile

ALBENGA • Dalla prossima estate i turisti diretti a Garlenda e Villanova d'Albenga provenienti dall'Autostrada del Fiori e dalla strada statale Albenga-Garessio non saranno più costretti a percorrere le tortuose curve della strada che da Bastia d'Albenga porta alle valli del Lerrone e dell'Arrosia. I lavori per la costruzione della bretella Cisano sul Neva-Villanova d'Albenga, infatti, stanno procedendo speditamente.

Spiegano all'ufficio stampa dell'Autostrada del Fiori, società che ha ricevuto i finanziamenti previsti dalla legge sulle Colomiane per realizzare il raccordo: «A quanto ci risulta le ditte impegnate nella costruzione della bretella sono a buon punto. Il tratto di strada, alcuni chilometri per la maggior parte in viadotto e in galleria, è quasi completato e dovrebbe essere consegnato prima della scadenza dell'appalto previsto per i primi di luglio».

Gli effetti sulla viabilità cittadina saranno notevoli. Le frazioni di Bastia e Leca d'Albenga, con i loro 3 mila abitanti, sono in estate invivibili per il traffico diretto verso le vallate dell'interno. Un problema

diventato ancora più grave con l'apertura dell'ippodromo del Fiori che, in poche ore di corse, ha totalizzato migliaia di spettatori. Quasi tutti transitati in mezzo alle case delle due frazioni. Con la bretella, che si inizia nella zona dello svincolo autostradale, gli automezzi scavalcheranno i centri abitati.

Ma la bretella Cisano sul Neva-Villanova d'Albenga diventerà importante soprattutto nel 1993 quando, secondo le previsioni, sarà aperto il tunnel tra Villanova d'Albenga e Alessio. La nuova strada servirà a rendere più veloce il collegamento tra la val Lerrone (che significa golf, ippodromo, aeroporto, e nuove strutture in via di approvazione come il parco tematico) e Alessio ma, anche, a snellire il traffico sull'Aurelia.

Grazie alla galleria i turisti diretti ad Alessio e Laigueglia non dovranno più arrivare ad Albenga e poi, attraverso l'Aurelia, proseguire. Lo stesso percorso servirà per il ritorno. «Questo significa che non ci saranno più code di chilometri sino al centro cittadino. La viabilità urbana di Albenga, soprattutto nei fine settimana estivi, sarà meno caotica di quanto

non sia avvenuto sino ad oggi», spiega Eugenio Lertora, comandante dei Vigili urbani di Albenga.

Qualche problema potrà crearsi ad Alessio. Il tunnel, infatti, abruccerà nella zona di via Gestaldi. Una soluzione che porterà alla demolizione della piscina comunale e all'impossibilità di trasferire in quella zona il mercato settimanale del sabato. In più sarà necessario spostare l'accesso del cimitero, aprondo un'altra entrata. «Ma i vantaggi saranno di gran lunga superiori ai risvolti negativi. La città sarà meno paralizzata dal traffico durante l'estate. Non sarà necessario attraversarla tutta per raggiungere l'autostrada», spiegano al comando dei Vigili urbani alessini.

A rafforzare ulteriormente la rete viaria del Ponente c'è poi il progetto di rettificare la statale che da Albenga porta a Pieve di Tecco e di qui al Col di Nava. La parte imperiosa della valle Arrosia è già quasi totalmente rettificata. Ci sarebbero stati dei risparmi nella costruzione della strada e i soldi non spesi verrebbero investiti nella costruzione di circonvallazioni per gli abitati di Ortovero e Fogli.

ALFA 75. PER CHI GUIDA SENZA LASCIARSI GUIDARE.



**NUOVA SERIE 1992.
1.6 IE e 2.0 TD.**

Chi ama guidare ha una personalità sicura, uno stile deciso che va oltre le mode. Così nacque la leggenda. Così è nata Alfa 75, l'espressione del carattere sportivo Alfa Romeo. Una berlina dalla personalità inconfondibile, divenuta un vero e proprio oggetto del desiderio. Oggi Alfa 75 rilancia la propria sfida e si presenta in due versioni: 1.6 IE e 2.0 TD. Ancora più affascinante, più ricca di dotazioni, più che mai leggendaria. La sua linea aggressiva viene arricchita e sottolineata dalla spoiler posteriore che aggiunge un tocco di sportività in più. I due specchi retrovisori e i paraurti, in tinta con la carrozzeria, creano un'uniformità cromatica che la caratterizza ancora più fortemente. Alfa 75 oggi è ancora più bella da vedere, ma anche da vivere, grazie agli interni che offrono, ancora di più, comfort e piacere di guida. La disponibilità della versione catalizzata completa il carattere di Alfa 75: quello di una berlina sportiva e al passo coi tempi. Dedicata espressamente a chi ama guidare.

ALFA 75	Potenza max (CV/kW)	Cilindrata (cc)	Velocità max (km/h)	Accelerazione 0-100 (sec)
1.6 IE	105/76	1585	180	11,2
2.0 TD	75/55	1995	170	17,4

* disponibile anche in versione serie Europa rettificata o norme U.S.A.



75. SCELTA DI POTENZA.

Pensa grande.

FINO AL 25 GENNAIO TUTTI I COLORI DEL BIANCO: FANTASIA DI LENZUOLA, ASCIUGAMANI & C.

SCONTO 30%
alle casse

PIUMONI • COPERTE • TRAPUNTE

esempi:

PIUMONE IN PIUMINO D'OCA 1 piazza cm. 155x200	144.000	100.800
PIUMONE IN PIUMINO D'OCA 2 piazze cm. 250x200	220.000	154.000
TRAPUNTA 2 piazze colori assortiti	68.000	47.600

SCONTO 20%
alle casse

PARURE LETTO

esempi:

COMPLETO SOGNO 1 piazza	19.900	15.920
COMPLETO CAPRI 2 piazze	28.800	22.400

MATERASSI e GUANCIALI

esempi:

MATERASSO PRIMAVERA cm. 80x190	70.800	56.000
GUANCIALE A MOLLE	15.500	12.400

SERVIZI DA TAVOLA

esempio:

SERVIZIO PER 6 "GIORNI FELICI"	9.500	7.600
-----------------------------------	------------------	--------------

4x2

SCONTO 50%

ALLE CASSE

STROFINACCI MISTO LINO 1 pezzo L. 1500	4 PEZZI	3.000
PRESINE FANTASIA 1 pezzo L. 750	4 PEZZI	1.500
TOVAGLIOLI ORLATI colori assortiti 1 pezzo L. 1800	4 PEZZI	3.600
COPRISEDIA 1 pezzo a partire da L. 6000	4 PEZZI a partire da	12.000

3x2

SCONTO 33%

ALLE CASSE

LENZUOLA CON ANGOLI 1 piazza colori assortiti 1 pezzo L. 7500	3 PEZZI	15.000
TOVAGLIA TESSUTO NON TESSUTO cm. 140x180 1 pezzo L. 4900	3 PEZZI	9.800
CUSCINI CINZ tinta unita 1 pezzo L. 9000	3 PEZZI	18.000
GUANCIALI 1 pezzo L. 9000	3 PEZZI	18.000

LENZUOLAME a peso

 al kg L. **16.500**

SPUGNA a peso

 al kg L. **14.500**


ipercoop

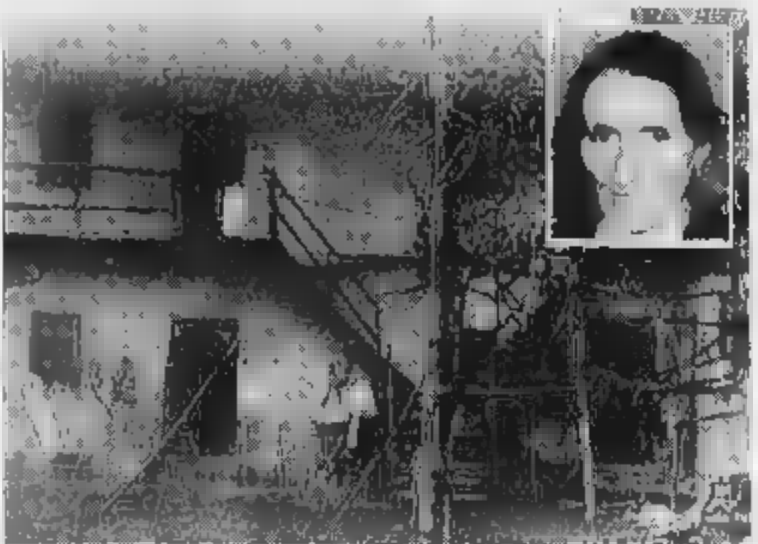
LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

NOVARA I due anziani aggrediti da 6 rapinatori Morta donna torturata A poche ore dai funerali del marito

PRONA ■ E' sopravvissuta solo un giorno ai funerali del marito, Giacomo Provenza, 84 anni, assassinato a calci e pugni a tortura assieme a lei da sei rapinatori nella loro cascina di Agroli, sulle colline tra Novara e il Lago Maggiore. Barbara Scarpini, 85 anni, è morta ieri all'ospedale di Arona, dov'era ricoverata da martedì scorso, giorno in cui un nipote, che era andato a trovare gli anziani zii, aveva scoperto la tragedia. L'uomo era sul pavimento, ormai privo di vita e vicino c'era la moglie, in condizioni gravissime.

Un sofferto per l'artrite, ma di cuore e altri disturbi, Barbara Scarpini dopo la ferocia agguato, non aveva avuto più la forza di alzarsi. Era rimasta a vegliare il suo Giacomo per due giorni e due notti, assistendo impotente alla sua agonia.

Trasportata all'ospedale di Arona, nel reparto di chirurgia i medici le avevano riscontrato fratture alla costola, trauma cranico, varie contusioni e bruciature sotto le ascelle: i segni lasciati dalla fiamma di un accendicigari con il quale i banditi avevano inflitto salvaguardando.



La cascina del duplice delitto ■ nel riquadro, Barbara Scarpini

Nonostante le lesioni, sembrava che l'anziana conladina se la potesse fare. Barbara Scarpini aveva già dato qualche timido segnale di ripresa, riuscendo anche in necessaria lucidità per raccontare agli inquirenti alcuni particolari dell'agguato. Ieri,

invece, si è improvvisamente aggravata, manifestando complicazioni che hanno reso vani gli sforzi dei medici per salvarle la vita. Non è stato possibile separare di più: il dottor Federico Cazzaglio, in servizio ieri nel reparto di chirurgia, ha mantenuto un ri-

goroso riserbo, giustificandolo con il segreto professionale.

«Erano sei, cattivi, parlavano il nostro dialetto», ha ripetuto in questi giorni Barbara Scarpini. Alcuni di loro anche visti in faccia. Con lei scomparso l'unica testimone del delitto, la sola che avrebbe potuto riconoscere gli assassini, ora colpevoli di un duplice omicidio per una rapina che ha fruttato loro non più di un paio di milioni. La morte di Barbara Scarpini rischia così di complicare ulteriormente le complesse indagini condotte dai carabinieri di Arona, comandati dal capitano De Rosa, e coordinate da Marina Caroselli, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Novara.

Nella zona c'è tanta paura fra chi vive nelle cascinole. Sabato durante i funerali di Giacomo Provenza il parroco ha detto: «Visitando in questi giorni gli anziani, mi sento ripetere: una volta le nostre porte erano aperte, ma adesso viviamo barricati. E' una paura che incombe sul paese come una cappa di piombo. Chiediamo giustizia, i colpevoli devono essere raggiunti dalla legge».

CONGO Dopo l'assalto dei paracadutisti alla sede della televisione Governo destituito dai militari Pretendono un primo ministro di loro gradimento



Manifestazione a Brazzaville e nel riquadro il presidente Nguesso

BRAZZAVERE ■ L'alto comando delle forze armate congolese ha destituito il governo di transizione ed ha chiesto al Consiglio superiore della repubblica (Cs), l'organo legislativo di transizione, di designare un nuovo primo ministro. Le si annuncia in un comunicato trasmesso dalla radio. Nel testo, che è stato letto dal colonnello Guy Mabiala, uno dei responsabili del reggimento di fanteria motorizzata, si annuncia anche l'imposizione di un coprifuoco dalle 19 alle 6 e si vieta ogni dimostrazione pubblica. Nessun membro dell'alto comando, si precisa nel testo, farà parte della nuova commissione governativa. Il Cs dovrebbe riunirsi oggi per esaminare la situazione creata dalle richieste dei militari.

Alcuni paracadutisti congolese avevano attaccato in serata l'edificio della televisione nazionale nel capitolato. I militari reclamavano le dimissioni del governo di André Milongo ed avevano annunciato l'intenzione di rimanere sul posto finché la rivendicazione non fosse stata accolta. Primo dell'attacco alla sede tv, Milongo si era rifiutato di destituire il Sogroto di Stato e difeso, Michel Gagnon, richiesta fatta precedentemente da elementi dell'esercito. Una dichiarazione diffusa dalla radio, Milongo aveva affermato: «La destituzione di Gagnon sarebbe un precedente inaccettabile». I paracadutisti già sabato mattina avevano occupato gli accessi all'aeroporto di Brazzaville per impedire la partenza di Milongo per Pointe Noire, dove il primo ministro doveva inaugurare l'im-

pianto petrolifero Yotabo realizzato dall'impresa Amoco. Elementi del reggimento di fanteria motorizzata si erano disposti intorno alla sede della radio e della televisione. Milongo aveva chiesto ai rivoltosi di raggiungere lo caserma garantendo che per rassicurare le tensioni non sarebbe stato comminata alcuna sanzione, sottolineando che «la preoccupazione maggiore del governo è quella organizzare, nella pace e nella serenità, le consultazioni elettorali». Il conflitto istituzionale è aperto una decina di giorni or sono, quando l'esecutivo ha deciso alcuni avvicendamenti al vertice delle forze armate risultati «epoca graditi» ai militari.

Il colpo di Stato di questi ore, se avrà successo, interromperà il processo di democratizzazione del Paese, iniziato appena un anno fa. Ex colonie belga, indipendente dall'agosto 1960, il Congo è stato retto fin dal da un regime filomarxista guidato dal pci, partito congolese del lavoro. Nell'ottobre 1990, su pressione dell'opposizione, il pci ha introdotto il multipartitismo. Successivamente è stato convocata una Conferenza nazionale con un migliaio di delegati del pci e dei circa 100 movimenti di opposizione, cui era affidata la transizione verso una democrazia piena. Il reggimento di parà da cui è partito il colpo di Stato fornisce la guardia personale del presidente Denis Sassou Nguesso, colonnello dell'esercito esautorato in marzo e rimasto solo formalmente presidente fino alle elezioni previste in giugno. (Ansa-Afp-Adnkronas)

FLASH

Israele

Peres: «Stop ai negoziati di pace»

TEL AVIV ■ Il leader dell'opposizione israeliana, il laburista Shimon Peres, ha chiesto ieri sera la sospensione dei negoziati di pace con gli arabi a causa della prospettiva di elezioni anticipate in Israele in seguito alle dimissioni dei due ministri del governo di Yitzhak Shamir. Secondo l'ex primo ministro, i negoziati israeliani penserebbero più ai votanti in patria che a promuovere una serie diplomatica ai colloqui sul Medio Oriente, la cui ripresa, a livello multilaterale, è prevista a Mosca il gennaio. «Non credo che si possa condurre un processo di pace quando le elezioni sono nell'aria, poiché i partiti non sul serio, cercheranno di guadagnare il favore del loro elettorato. Sarà una faccenda da spettacolo», ha dichiarato Peres alla radio israeliana. (Ansa-Routier)

Una ucciso

«Non sono stati i palestinesi»

GERUSALEMME ■ La polizia israeliana - in merito all'omicidio ieri in Cisgiordania del docente statunitense di archeologia Albert Ernst Glock - ha dichiarato che non sono emersi indizi che facciano pensare a un attentato politico, mentre portavoce dell'Università dove lavorava il professore esclude che possa essere stato un palestinese a sparare. L'archeologo, di 68 anni, che da anni viveva e insegnava in Cisgiordania, è stato ucciso a colpi di pistola da un uomo mascherato. La vittima dirigeva il centro di archeologia dell'Università palestinese di Bir Zeit, dove insegna anche Ilan Ashurvi, delegato palestinese ai colloqui per il Medio Oriente. «Siamo tutti sotto choc - ha detto il portavoce dell'Università, Mark Taylor - Glock lavorava con noi dal 1978 ed era rispettato da tutti. Non capisco, ma sono certo che non è un atto dei palestinesi». Bir Zeit è chiusa per ordine delle autorità israeliane, ma duemila studenti frequentano lezioni che si tengono in altri edifici. (Agi-Ap)

Iraq

Riapre terminal petrolio di Al-Bakar

BASSORA ■ Dopo la ricostruzione di una piattaforma che è stata attaccata e distrutta dagli americani durante la guerra del Golfo, il terminal petrolifero di Al-Bakar, che si trova nell'area di Bassora, è stato riaperto nei giorni scorsi. (Ina)

Una lettera da Guinness dei primati

KATMANDU ■ Deciso a entrare nel Guinness dei primati, uno studente nepalese ha scritto a un amico indiano una lettera di 10.315 pagine. La missiva pesa chili, l'alfabetura è costata mila lire. Nella lettera, le cui stesure ha impegnato l'autore per cinque mesi, Rajendra Chand Thakuri ha parlato di sé, dei suoi amici, delle grandi personalità del mondo e del problema della droga. (Agi-Ap)



KORAL.
TUTTA SOSTANZA.
Funzionale, robusta ■ generosa. Nelle versioni
45 (900 cc.) e 55 (1100 cc.).



da **L.7911.000**
chiavi in mano.

SMALL.
PICCOLO AMORE, GRANDE AMORE.

La "City Car" agile, vivace, ricca di personalità.
Nelle versioni 500 L, 500 LS, 990 SE ■ in due serie speciali.



da **L.7980.000**
chiavi in mano.

ELBA.
**PIU' GRANDE, PIU' PICCOLA,
NATA FAMILIARE.**

La piu' versatile ■ compatta familiare 1300,
ad un prezzo imbattibile.



L.13.519.000
chiavi in mano.

Aspettatevi sempre molto da Innocenti. Molto in contenuti, prestazioni, affidabilità. Molto nel rapporto qualità prezzo. Molto dai suoi 160 Concessionari e 400 Officine autorizzate. Lo dice il successo di Koral, Small ed Elba: da Innocenti avrete sempre molto di più, niente di meno.

INNOCENTI

SERA
Carlo Bremato direttore responsabile
Maurizio vicidirettore
Stabilimento tipografico: La Stampa spa, via Marengo 32, 10126 Torino
Centralino 85081, Telex 221.121, Fax 85081
Stampa in PacSimile Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 64, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 41/88
© 1992 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (accertamento diffusione stampa) n. del 13/1/1991
Editore LA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Colaninno di Chiusano; Umberto Cutillo
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Poloschi
Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicoletti

L'ARGOMENTO

Casa: marcia indietro

LE riunioni di esperti fiscali sono in questi giorni molto frequenti ed hanno tutte all'ordine del giorno l'esame di quanto già deciso dal Parlamento con la legge finanziaria 1992; la legge (la numero 413) è stata definitivamente approvata il 30 dicembre scorso, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il giorno dopo e diventata il regalo di Capodanno per il contribuente italiano.

Le novità sono molte ed in particolare si sono stretti nuovamente i freni sul lato casa, dopo l'entusiasmo in vigore dei nuovi esenti ca-

pitoli, con la regolamentazione più rigida delle spese e restringendo le ipotesi di agevolazioni per l'acquisto della prima casa.

In altre parole, dal 1° gennaio 1992 non è più possibile acquistare con le agevolazioni la prima casa se si possiede un fabbricato o porzione di fabbricato ad uso abitativo in tutto il territorio dello Stato italiano.

La novità peggiorativa ha suscitato notevoli reazioni; le agevolazioni, che avrebbero dovuto scattare il 31 dicembre 1991, diventavano permanenti, ma ora venivano legate a molti soggetti: l'immigrato a Torino che aveva ereditato la non venduta, una porzione di casa al paesello nata non poteva comprare con le agevolazioni un alloggio nella

città dove abitava, perché aveva una proprietà lontana e non utilizzabile come sua abitazione. Si trattava di una norma inique, anche se il ministero per le Finanze asseriva, in comunicati semiufficiali riferendosi probabilmente alla aliquota da pagare, che nulla era cambiato. Qualcuno, con molta calma e pazienza, deve aver spiegato ai ministri che i casi in cui concretamente sarebbero

spollate le agevolazioni si riducevano a ben pochi e che il mercato immobiliare viveva essenzialmente sulla prima casa.

Oggi, una dissonanza politica della casa impedisce a qualsiasi risparmiatore di investire il proprio denaro in appartamenti da dare in locazione: molto volte il reddito legale non è sufficiente per pagare lo stesso, mentre l'aumento di valore del fabbricato nel

tempo non copre neppure l'inflazione né il deprezzo.

La nuova legge, composta e piena d'insidie, è entrata in vigore venti giorni, ma già dopo 16 il Consiglio dei ministri l'ha modificata accogliendo le proteste in relazione alle agevolazioni per l'acquisto della prima casa.

Quanto alle imposte sul reddito della casa abitata dal proprietario le richieste hanno finora avuto

una risposta confusa e non adeguata, poiché non si tratta di un reddito, ma di un risparmio o con i nuovi esenti catastali il discorso può diventare pesante; è anche una questione d'interpretazione della legge sulla rinnovata economica sulla quale lavoreremo.

Ma, per quanto riguarda l'acquisto della prima casa, il governo ha fatto marcia indietro e ha ristabilito la situazione precedente: ha diritto alle agevolazioni fiscali chi non ha altri fabbricati ad uso abitativo nel Comune dove il residente o nel Comune dove lavora; non solo, ma la marcia indietro è stata ancora più completa, in quanto i pochissimi che hanno comprato la prima casa dal 1° gennaio di quest'anno senza poter avere le agevolazioni potranno ora richiederle il rimborso, spartito a velocità, per quanto pagato in più.

Per una volta non lamentiamoci se la legge più restrittiva è rimasta in vigore solo 16 giorni.

Si è però aggiunto a ribellito che le agevolazioni spartano una sola volta nella vita del contribuente e che non si ha diritto ad alcuna riduzione se per esempio si presenta la necessità di cambiare casa vendendo quella precedentemente acquistata come prima casa.

Giuseppe Gallo

PROBLEMI DI SESSO

L'amore tra donne e la delusione verso gli uomini

Caro professore,

una donna di 34 anni, separata e senza figli che ha scoperto per la prima volta l'amore un uomo. Mio marito era violento, tutto proiettato sul denaro e sulla carriera. Non parlavo poi del sesso, una obliqua penetrazione serale tanto per scaricarsi. Dopo la nostra separazione ho incominciato a frequentare una collega con la quale ho sperimentato può essere l'amore tra due donne. Tensione, contatto, confidenza... Ora da due mesi viviamo ma quello che disturba è il giudizio degli altri, in particolare dei miei genitori che adesso mi trattano come un'apostata. Lei che ne pensa?

M. B.

PENSARE che i sentimenti intonatamente vissuti e profondamente avvertiti maschino sempre attenzione e rispetto. E penso che ogni forma di pregiudizio e preconcetto verso ciò che noi sentiamo come diverso e altro da noi rappresenti sempre una grave limitazione della libertà umana e quindi sia sbagliato e inutile. Ciò detto, non posso non osservare come il suo grande amore omosessuale abbia in questo momento per il modo, la forma, i toni e il cui viene descritto, i caratteri di una sorta di protesta nei confronti dell'universo del maschile e dei modi con cui lei ha vissuto la relazione con il suo marito.

Si possono provare interessi, stati d'animo, emozioni per... o interessi, stati d'animo, emozioni contro. Il modo di descrivere la ultima storia d'amore sembra più contro che per. Badi bene, in fondo, la mia

osservazione non sarebbe poi tanto diversa anche se lei mi stesse descrivendo un grandissimo amore nato e sbocciato come una rosa e rifugio dopo la bufera della negatività precedente.

Non ha nessun elemento per esprimere giudizi, né posso né voglio farlo. Mi limito ad esporre le mie sensazioni. L'immagine del maschile nella sua descrizione sembra identificarsi con l'idea stessa della profezia, della brutalità, della violenza mentre l'immagine di un rapporto sessuale tra due donne viene assunta a modello di dolcezza, di comprensione, di tenerezza.

Questo è stato la sua asperanza ed è un frammento importante della sua storia vitale. Mi conceda, e non certo per pregiudizio nei confronti dell'omosessualità maschile o femminile che sia, un solo suggerimento: così come non si è esclusa la possibilità di vivere



una storia d'amore con un'altra donna, non escluda in alcun modo a priori la possibilità di provare sentimenti pieni di tenerezza, di dolcezza e di comprensione anche per un altro uomo.

Non tutta la storia omosessuale sono come quelle che lei ha vissuto con suo marito. E il rapporto di un uomo con una donna non è, come lei sembra forse inconsciamente generalizzare, sinonimo di sopraffazione, di brutalità e di violenza. Esplorare tutte le potenzialità umane vuol dire non escludere alcuna possibilità compresa

quella, dopo aver assaporato la dolcezza del rapporto donna-donna, di riappropinquarsi con uguale trasporto anche l'emozione dell'amore per un uomo.

Ciò detto quello che lei scrive ricorda, qualora ve ne fosse bisogno, un elemento per me sempre importante, che la ricchezza e la complessità di un individuo e di ciò che esso rappresenta per un altro individuo non si arresta e non si cristallizza in nessuno schema e confine preciso, neppure in quello rappresentato dal suo biologico.

Alessandro Meluzzi

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

LA DONNA
E' una ■■■ ridicola sposarsi ■■ 53 anni?

«Caro professore, sono donna di 53 anni che non si è mai sposata. Ho avuto molte storie d'amore ma tutte purtroppo infelici e quindi conclusesi presto. Adesso dopo lungo vicissitudini convinta di avere trovato l'uomo della mia vita: ha la mia stessa età, il vedovo e mi rende anche sessualmente felice. Vorrei sposarlo le pare logico? O alla mia età sono ridicola nel pensare ancora a questa cosa?»

G.V.

Perché mai dovrebbe sembrarmi ridicola? Non c'è alcuna ragione per cui le condizioni per un rapporto stabile e felice non si possano creare anche in età non propriamente adolescenziale. In una storia d'amore quelli che contano sono i sentimenti e la capacità di comunicare, il desiderio di piacere e naturalmente quello di starci insieme. Tutti fattori certamente non inibiti o bloccati anche se i capelli possono essere diventati grigi. Per l'amore l'età davvero non conta e se insieme c'è anche la soddisfazione sessuale, meglio ancora.

Alessandro Meluzzi

RICETTA

Ottimo flan di topinambours in besciamella



INGREDIENTI
300 gr. di topinambours
guai puliti,
un litro di latte,
100 gr. farina bianca,
100 gr. burro,
4 uova,
150 gr. parmigiano
grattugiato,
sale e pepe

PREPARARE per prima cosa i topinambours, sbriciolandoli sul fuoco la farina nel burro, quindi unirvi il latte e portare a bollore, sempre rimestando con un cucchiaino di legno e lasciare sobbollire adagio per qualche minuto. A parte grattugiare i topinambours, dopo averli puliti perfettamente, lavati ed asciugati, usando la grattugia dai buchi più grandi. In una padella mettere a scaldare due noci di burro, versarvi il trito di topinambours e, sempre rimestando con il cucchiaino di legno farlo rosolare dolcemente un attimo, quindi aggiustare di sale e pepe bianco macinato finissimo. In una ciotola raccogliere la besciamella, unirvi i topinambours e una ad una i tuorli d'uovo girando bene con un cucchiaino di legno, unire il parmigiano grattugiato, aggiustare ancora eventualmente di sale e pepe. A parte montare a neve ferma i quattro bianchi d'uovo, unirli al composto girando molto delicatamente per non farli smontare. Ungere con una noce di burro una stampo, spolverare con pane grattugiato, versarvi il composto e metterlo a cuocere in forno a lagno medio per 45 minuti circa. Capovolgere poi sul piatto e servire immediatamente in tavola. Questo raffinato ricetta mi è stata inviata dalla Chef del Ristorante del Gallo di San Francisco al Campo, insegnante di cucina all'Istituto Allamandini di Stato di Pinerolo.

Anna Rosa

GRAFOLOGIA

Due donne simili molto corrette e con tante idee



Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità o la professione. Scrivere a Stampatore - Rubrica grafologia - Marengo 32 - 10128 Torino.

La scrittura che presentiamo sono di persone che hanno più di un'infanzia fra loro: sono pressappoco coetanee, hanno esperienze di lavoro abbastanza simili e sono entrambi animati da vivo interesse per un impiego produttivo e qualificato nel settore in cui si trovano ad operare. La condotta inoltre un senso estetico sviluppato che indica il buon gusto in ogni forma e quindi correttezza di modi e di disposizione a porsi in relazione con gli altri con apertura di idee e capacità di dialogo.

Il loro nome comando o distacco del parole di una società presso altra del gruppo non determinano di per sé alcun Multivisione per cui hanno ogni ragione di felici fanno in modo di sentirsi disprezzati si fanno a pezzi, non rendono conto del fatto

sto riservata nel comunicare. Preferisco tenere pur se le proprie emozioni e difendere il suo mondo segreto per non rinunciare alla propria libertà interiore. Prova talvolta un certo compiacimento nel rievocare esperienze spiacevoli e a perseverare nel ricordo di fatti passati del tutto superati. Non si tratta di un comportamento ossessivo, ma di un costante bisogno di autoanalisi fino alla sofferenza.

Sul piano operativo è persona capace, ha interessi culturali, senso pratico e abilità organizzative. E' concreta, umana, un bisogno di autorealizzazione specialmente in campo affettivo. La signora Emanuela F. (Saggio n. 2) ha una preparazione professionale specifica che ha curato per potersi dedicare a un lavoro qualificato attualmente molto richiesto. Il bisogno di realizzarsi è forte in lei ed anima tutte le sue scelte. La sua formazione è scientifica e questo si riflette in tutte le personalità. Ne consegue che può curare un illimitato di attività senza esaurirsi in esse né chiudersi a proposte diverse. Ha una mente versatile, un buon adattamento alle situazioni anche non facili e può riempire la sua vita con più di un interesse. Attualmente tende a richiudersi in se stessa e a perdere di vista altre prospettive di crescita personale e di attività non ancora sperimentate. E' bene che ci rifletta per non schiacciare buona occasione!

Maria Carena Acino

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrologa

ARIES
21 marzo
20 aprile



Fortuna in amore e nelle attività creative o attinenti all'Arte. Saggezza nelle imprese a lungo termine, con lontane scadenze di successo. Nelle avventure immediate, estemporanee o dettate da impulsività, invece, ostacoli, contrasti e pericoli.

TORO
21 aprile
21 maggio



Scontentezza, misantropia e diffidenza ritardano la riuscita. Immaginazione, atteggiamenti concilianti e prontezza nell'affrontare le questioni si traducono in altrettanti successi. La fortuna dipende dunque dal modo di comportarsi.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno



La situazione generale continua lentamente a consolidarsi, ma domani sono possibili degli errori a preapochismo nelle varie attività e disinganni in amore da ascrivere nel caos sentimentale, autocritico con superficialità.

CANCRO
22 giugno
22 luglio



Incapacità a cogliere o a sfruttare una buona occasione, da persone influenti, che desiderano aiutare il Cancro a rendere più piacevole la propria vita. Le percezioni intuitive e intellettive sono un po' velate dalla tensione nervosa.

LEONE
23 luglio
22 agosto



Con la Luna nel Segno, sono facilitati gli scambi di idee e quelli commerciali, lo stato d'animo diventa audace e spinge a mettere in luce le doti migliori. Così i problemi vengono affrontati nella maniera giusta. Ma la fortuna è prodiga specialmente in

VERGINE
23 agosto
22 settembre



La capacità di adattamento risulta più elastica, lo spirito di iniziativa più incisivo, il dinamismo più brillante. Il risultato è quello di un bel successo in qualsiasi attività. Soltanto in amore, la Vergine non riesce a sentirsi in sintonia con il partner.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre



Il successo è a portata di mano e si tratta di un successo stabile. Ma è necessario non cambiare i programmi stabiliti e non lasciarsi coinvolgere da persone un po' equivocate in esperienze poco congeniali, per puro spirito di contraddizione.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre



Se fosse necessario rinunciare a qualcosa, nasceranno altre aspirazioni, che verrebbero appagate subito e che restituiranno la gioia di vivere. Quindi non lasciatevi deprimere e non state lunatici: la fortuna dipende dalle vostre fantasie e prontezza.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre



L'autoria per un amore corrisposto, che appaga le esigenze in campo sentimentale, potrebbe spingere a lasciare correre in altri fatti importanti, con il risultato di mettere in pericolo qualcosa cui si tiene molto. Filarete prima di parlare o di agire.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio



Ottimismo e intraprendenza nell'affrontare i cambiamenti e nel cogliere le buone occasioni che continuano a presentarsi. Fortuna anche economica, successo professionale e sociale e belle novità che si accavalano una sull'altra.

AQUARIO
21 gennaio
18 febbraio



Con la Luna opposta a Saturno nel Segno, si verifica un urto frontale tra sensibilità e ragione che potrebbe risolversi in scontentezza e diffidenza reciproca. E' certo, comunque sia, un'intima insoddisfazione che rende frustrante la giornata.

PESCE
19 febbraio
20 marzo



Novità piacevoli in arrivo e occasioni per intraprendere avventure o esperienze stimolanti. Ma la malinconia dovuta al dispiacere di cuore potrebbe rendere rinunciatosi o, peggio ancora, consigliare scelte sbagliate e un po' pericolose.

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

LAMPADE ■ LAMPADARI
moderni ■ stile
MUSEPPE PANTOZZI
Via Porpora 27 - TORINO



Tripletta per Van Basten

CANCONI

Van Basten spicca il volo

Con la tripletta messa a segno a spese del fuggiasco Van Basten stacca tutti nella classifica dei marcatori e si assicura quota 13. Lo seguono ■ gol Rinaldo (Lazio) e Careca (Napoli). Otto gol per Aguilera (Cosenza), Zola (Napoli) e Vialli (Samp).

LUNEDI' Sport

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
MUSEPPE PANTOZZI
Via Porpora 27 - TORINO



Il tedesco Doll

Doll firma il gol n. 2000

Tra la 27 reti segnate ieri in serie A quella che merita particolare attenzione ■ la prima sigla ieri all'Olimpico di Roma che l'ha contrattato a un grande intervento.

Da Firenze solo mille biglietti per la gara di domenica Un dispetto alla Signora Chiusano: «C'è pericolo di incidenti»

Il netto successo della Juventus sul Verona è appena stato consegnato agli archivi del campionato che già davanti agli occhi della Signora prendono ad agitarsi fantasmi inquietanti: provengono ancora ■ volti da Firenze, «piazza» anti-juventina per antonomasia, e quasi sicuramente avvelenano i giorni che ci separano dalla prossima trasferta dei bianconeri.

Domenica, infatti, gli uomini di Trapattoni andranno a confrontarsi con la Fiorentina e in riva all'Arno - lo si sa per tradizione ma anche gli ultimi avvenimenti stanno dissolvendo la fiducia degli ottimisti ad oltranza - troveranno un clima fortemente ostile.

Tanto per cominciare, la rituale avversione che la tifoseria ha anche la società viola manifestano ■ sempre nei confronti delle Juve, stanno trovando nella vicenda della partita pareggiata ieri dalla squadra viola ■ il Parma, un potente detonatore poiché sulle sponde dell'Arno la rabbia per ■ mancato ■ sugli emiliani che, secondo i dirigenti e i sostenitori viola, sarebbe stato fallito soprattutto per colpa dell'arbitro,

è notevole. Scontato, pertanto, che già da ieri a Firenze si guardi al prossimo impegno in calendario come ■ un'importante occasione per tornare in possesso del «multo» e l'avvento - agli occhi degli ultras viola - diventa ancora più ■ gustoso ■ alle viste si profilano proprio gli avversari più indigesti ossia i bianconeri.

Un proposito perfettamente comprensibile e giustificato se si cercherà di allusare con mezzi sportivi non le anticipazioni fornite ieri dal presidente della Juventus fanno purtroppo ritenere che, pur di arrivare all'obiettivo, da parte toscana non baderà sicuramente a ■ dispetti.

«Sono molto preoccupato» ha dunque denunciato l'avvocato Chiusano - perché il proposito nutrito da tanti tifosi bianconeri di seguire la squadra nella difficile trasferta di domenica potrebbe ■ vanificare ■ il comportamento della Fiorentina ■ che ci ha fatto sapere di voler assegnare soltanto mille biglietti ■ anziché i duemila da noi richiesti. Mi sembra un atteggiamento poco comprensibile e che non rispetta neppure i criteri

della reciprocità perché in occasione della partita d'andata la Juventus mandò a Firenze duemila tagliandi.

«Mi metterò quanto prima in contatto ■ i dirigenti toscani ■ ha aggiunto Chiusano - ■ i quali spero di chiarire al più presto l'equivoco e arrivare a un rimedio perché, in caso contrario, c'è veramente da temere che domenica possano avvenire degli incidenti. Un'eventualità del tutto deprecabile e che ovviamente non potrà far comodo ad alcuno».

Considerato tali promesse, ■ stata prospettata al presidente juventino la necessità di potenziare il servizio d'ordine in vista di questo incontro che, tradizionalmente, è ad alto rischio.

«Questa non può dipendere da noi» ha obiettato il dirigente bianconero - ■ il momento comunque mi limita semplicemente ad auspicare che il senso di responsabilità finisca per prevalere».

Nessun dubbio che le prossime ore saranno decisive per risolvere (auguriamoci che sia proprio così) il «giallo del ticket».



Schillaci dopo il gol sembra quasi scusarsi con Gregori

Dopo 7 pareggi e 5 sconfitte ad Ascoli, il clamoroso boom Toro, un «13» devastante

ASCOLI PICENO ■ Per sfatare la tradizione negativa che non l'aveva mai vista vittoriosa ad Ascoli, il Toro ha scelto il modo più robaante: quattro ■ zero il conto totale, un risultato devastante per le dimensioni ma soprattutto per le conseguenze che ha avuto sulla squadra marchigiana.

Da notare che i granata avevano tentato per ben dodici volte il colpo grosso: in cinque occasioni avevano però «cliccato» completamente il tentativo finendo sconfitti, in altre sette avevano rimodinato dei pareggi. E stavolta, invece, si può ben dire che abbiano centrato un «trucco» che più rotondo non avrebbe potuto essere. Risultato ■ felicissimo per la classifica e prezioso per il morale della squadra che, dopo tante vicissitudini, sta rientrando nell'élite del campionato.

Clamoroso, ■ si è detto, la conseguenza per la squadra presieduta da Rozzi a ormai in odore ■ retrocessione: i bianconeri ascolani si giocavano in pratica l'ultima carta di salvezza

proprio con il Torino e l'hanno sprecata nel peggiore dei modi. Ma, a tener banco in questo ■ soprattutto il licenziamento di Giancarlo De Sisti, giunto al termine di una giornata disgraziata e di una settimana tra le più movimentate della sua vita.

Il ritorno ad una squadra di club non ha così portato fortuna al simpatico «Picchio» che, dopo tante polemiche, molte sconfitte ■ lo scoppio della bomba Carla sotto casa nei giorni scorsi, ha chiuso con il licenziamento la sua storia con l'Ascoli di Rozzi.

Nato a Roma il 13 marzo 1943, regista della Nazionale vicecampione ■ mondo nel 1970, De Sisti ha avuto finora una carriera ■ allenatore avanzi di soddisfazioni: diplomato al supercorso di Coverciano nel 1980, ha guidato per cinque anni ■ la Fiorentina ■ partito dal 1981.

Nel secondo campionato, ha ottenuto il ■ migliore risultato, un secondo posto alle spalle della Juventus. Nell'ultima sta-



Polignano sta per effettuare un traversone verso l'area ascolana

gione (1984-85) ha lasciato l'incarico per malaffia.

L'anno dopo è cominciata ■ seconda avventura in panchina, al comando dell'Udinese: ■ lavoro ■ è protratto due anni e si

concluso con ■ retrocessione. Dopo un anno di inattività, De Sisti è poi passato nei quadri federali, prima come responsabile della Nazionale juniores, poi ■ collaboratore di Vici-

ni ai campionati mondiali.

La promozione di Rocca, la conferma ■ Maldini nell'Under 21 hanno chiuso gli spazi per De Sisti cui è stata affidata la Nazionale militare; ■ tecnico romano, proseguendo il lavoro di Rocca, ha condotto comunque la rappresentativa al titolo mondiale. Poi l'intermezzo di commentatore televisivo e l'offerta di Rozzi, per contrarre un «malrimonio» che non ■ mai stato felice.

E ora non è detto che la pratica-De Sisti debba ■ immediatamente nel dimenticatoio come è avvenuto per tante altre. L'accusa ■ contenuta nel comunicato stampa con il quale la società marchigiana ha annunciato la cacciata dell'allenatore ■ di aver dato troppo risalto all'episodio della bomba-carica è stata considerata offensiva ■ l'irridenta dal tecnico che si ripromette di denunciare l'accaduto all'Associazione ■ allenatori. Probabile, dunque, che il «caso-De Sisti» abbia un seguito nei prossimi giorni.

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

di Piercarlo Alfonsetti

TRACCHI	6,5	DI CANIO	5,5
Per lui un giorno di vacanza. L'unico brivido gli è stato provocato dalla fucilata di Ronca che l'ha contratto a un grande intervento.		Spento e confusionario, l'attaccante romano non ■ mai entrato in partita. Nella ripresa Trapattoni, cui interessava soprattutto «proteggere» il vantaggio, l'ha opportunamente sostituito con Luppi (s.v.).	
CARRERA	6	GALIA	5,5
Impegnato duramente dal vivace Raducioiu, ha cercato ■ limitare i danni. Buon per lui che alla vera ■ non abbia abbinate la generosità.		Slavotta l'umile e prezioso «portatore d'acqua» bianconero non si è fatto vedere.	
MAROCCHI	6	SCHILLACI	7
Forse non avrebbe mai immaginato di doversi trasformare ■ terzino ma si è adeguato di buon grado alla sorta ■ preparatagli da Trapattoni.		Votazione alta, che premia l'impegno ma soprattutto il magnifico ■ gol ■ rovesciato che ha reso più netto ■ vanluggio juventino e risollevalo il ■ le di Totò.	
CONTE	6	BAGGIO	6
Esordio disgraziato per ■ leccese, visto che ha dovuto andarsene prima del previsto a causa di un infortunio. (58' Corini s.v.)		Ha messo lo zampino in diverse manovre tracciando assist preziosi e verticalizzazioni intelligenti. Ma il ■ apporto è stato ancora una volta molto limitato dal punto di vista quantitativo.	
KOHLER	7	CASIRAGNI	4,5
Il pubblico l'ha invocato a gran voce e gli ha così attribuito il riconoscimento che merita per la grande e generosa prestazione che ancora una volta ha offerto.		Un fantasma, come al solito da alcune settimane.	
PAULI	5,5	ILFUMI	7
Alcuni suoi disimpegni, sproporzionati quanto imprecisi, hanno messo i brividi addosso ai sostenitori juventini.		Arbitraggio molto buono, fatto di interventi puntuali ■ valutazioni rapide e precise, consentite da ■ mobilità notevole.	

LE PAGELLE DEI GRANATA

di Angelo Caroti

MARCONI	6,5	SCIFO	7
Un volo di stima, visto che è stato impegnato una sola volta dalla lunga distanza. Per il resto, ■ domenica sedentario.		Infastidito da Ercolino, ha tirato spesso ■ porta ad ha agevolato col movimento il lavoro dei compagni.	
BRUNO	6,5	LENTINI	7
Ha seguito con attenzione e calma Giordano fino a quando non è entrato Maniero: nessun problema (84' Benedetti s.v.).		Si è mosso bene e con efficacia, ha segnato un bel gol e si è portato a spasso il «povero» Marcato. Pergolizzi nella ripresa lo ha guardato meglio.	
POLICANO	6,5	BRESCIANI	6,5
Molta spinta, tante esecuzioni: il suo è un rendimento sempre positivo. Un gol di buona fattura conserva la ■ partita.		Al rientro ha ottenuto il gol che serviva per festeggiare la 100° partita in A. Si è mosso bene, ha bisogno di tempo per rientrare nel clima giusto.	
FINI	6,5	CASAGRANDE	6,5
E' il solito preziosissimo jolly, che non molla un istante Troglio, il più pericoloso dell'Ascoli. Risultato, come al solito, utile nella copertura a Cravero.		E' stato prezioso nel gioco aerea ■ sostegno della difesa quando l'Ascoli rimetteva a centro area palloni alti. Ha cercato, invano, anche il gol.	
ANNONI	7	VENTURIN	6
Continua la serie della partita ottime: ieri ■ toccato al piccolo e rapido D'Alvarez provare le sue capacità di francobollo efficace e implacabile.		Ci ■ piaciuto ■ che in altre occasioni, ha presidiato bene il settore destro del campo, quando Lentini convergiva al centro. (75' Sordo s.v.)	
CRAVERO	7	SCARAMUZZA	6,5
E' piaciuto per la semplicità ■ cui ha sostenuto le punte e ■ cui ha chiuso i varchi quando l'Ascoli, di rado per la verità, si è fatto sotto.		Sempre nel vivo dell'azione. Ha deciso bene anche quando ha espulso Zaiti.	

RISULTATI A

ASCOLI ■ TORINO ■	
ATALANTA 1 INTER ■	
BARI ■ ROMA 1	
CREMONESE 0 SAMPDORIA ■	
FIorentina 1 PARMA 1	
GENOA 3 NAPOLI 4	
JUVENTUS 2 VERONA 0	
LAZIO 2 CAGLIARI 1	
MILAN 3 FOGGIA 1	

CLASSIFICA A

MILAN 20 FOGGIA 17	
JUVENTUS 26 GENOA 17	
NAPOLI 23 ROMA 17	
LAZIO 20 FIorentina 15	
TORINO 19 VERONA 13	
ATALANTA 19 CAGLIARI 11	
PARMA ■ BARI 9	
SAMPDORIA 18 CREMONESE ■	
INTER 18 ASCOLI ■	

TORNALE

SCHEDA VINCENTE CONCORSO N. 22	PROSSIMA SCHEDA CONCORSO N. 23
PARTITE DEL 19/1/82	PARTITE DEL 20/1/82
1 Ascoli Torino 2	1 Atalanta Napoli
2 Atalanta Inter 1	2 Cremonese Genoa
3 Bari Roma 1	3 Fiorentina Juventus
4 Cremonese Sampdoria 2	4 Foggia Inter
5 Fiorentina Parma 2	5 Milan Lazio
6 Genoa Napoli 2	6 Parma Lazio
7 Juventus Verona 1	7 Roma Verona
8 Lazio Cagliari 1	8 Sampdoria Cagliari
9 Milan Foggia 1	9 Torino Bari
10 Taranto Piacenza 2	10 Taranto Reggina
11 Udinese Ancona 1	11 Venezia Lecce
12 Siena Pro Sesto 1	12 Chieti Perugia
13 Livorno Ternana 1	13 Modena Foggia
Montepremi	
1. 32.394.475.260	
2. 799 13	
3. 21.228 12	

RISULTATI B

AVELLINO 2 VENEZIA ■	
BOLOGNA 2 CASERTANA 3	
BRESCIA 1 CESENA 1	
COSENZA 2 LECCE 1	
LUCCHESI 1 PALERMO 1	
■ 1 MODENA ■	
PADOVA 2 PESCARA 0	
REGGINA 1 PISA 1	
TARANTO 0 PIACENZA 0	
UDINESE 1 ANCONA 0	

CLASSIFICA B

BRESCIA ■ LUCCHESI ■	
REGGINA 24 AVELLINO 18	
UDINESE 24 PALERMO 17	
ANCONA 23 BOLOGNA 17	
CESENA 21 MESSINA 17	
PESCARA ■ PIACENZA 17	
COSENZA 21 MODENA 15	
PADOVA 20 TARANTO 15	
■ 20 CASERTANA ■	
LECCE ■ VENEZIA 14	

TOTIP

CONCORSO NUMERO 3			
1° Montepremi	2.454.534.000		
2° Montepremi	48.049.000		
3° Montepremi	1.850.000		
4° Montepremi	152.000		

TOTIP

CONCORSO NUMERO 3			
1° Montepremi	2.454.534.000		
2° Montepremi	48.049.000		
3° Montepremi	1.850.000		
4° Montepremi	152.000		

PROMOZIONE

Girone B

Per la nona volta
il Gassino vince

E finito con una vittoria del Gassino (la nona consecutiva) l'atteso incontro tra le prime del campionato. Il risultato (3-0) è un po' pesante, dicono i padroni di casa, ma sul campo del Luceno la formazione di Gassino è stata ammirata e più volte applaudita anche dal pubblico di parte lucenina. Nelle file del Car Renault Gassino rientrava, reduce da due operazioni allo caviglia. L'attaccante Bregolin, autore tra l'altro dell'ottimo assist che ha favorito il primo gol del compagno D'Erice. Subito pronti ad approfittare dello scivolone Luceno sono state Caluso, Alpinaga, Eureka e La Chivasso. Tutte vincenti fuori casa. L'unica vittoria casalinga della giornata, la meno attesa, è stata di Montanaro (4 a 2 sul S. Mauro). Rimane così sempre più sola la Druentina che, con la sconfitta di ieri (2-1 per il Caluso), aumenta il suo credito con la dea Biancchia.

e. d. c.

SQUADRE	P	PUNTI				RET.
		V	N	P	F	
C. R.	26	12	2	2	43	18
CALUSO	21	9	3	4	20	14
LA CHIVASSO	20	7	6	3	27	17
ALPES	20	7	6	3	20	11
LUCENO	20	8	4	4	21	14
S. MAURO	19	8	4	4	22	11
S. MAURIZIO	18	8	4	6	23	16
CRESCENTINI	17	6	5	5	18	19
ROSTA	14	5	2	8	18	28
LASCARIS	12	3	5	7	17	24
DRUENTINA	11	2	7	7	9	19
ALPES	10	3	4	9	12	24
LASCARIS	9	3	3	10	16	28
DRUENTINA	5	0	5	11	9	32

e. d. c.

- BORGONESE 0-0

Rivoli Rivolense: Desiante, Scamparini, Cibonla, Alchino, Fornato, Dal Cerè, Ferrara, Mangino, Lanciano (50' Giubergini), Brighenti, Del Vecchio. **Borgonese:** Ramisotto, Mandes, Fichi, Rivolto, Casciato, Marzolino, Minina, Castagno (85' Martona), Romagnolo (87' Cocchio), Alotto, Branzino. **DRUENTINA - CALUSO 1-2** Druentina: Onetto, Romeo, Trisorio, Renzi, Pernachela, Falletti, Troncale, Marengo (16' Libro), Fomone, Tarricone, Marengo (73' Venturato). **Caluso:** Zambolin, Borgnino, Perotti, Gambiaro, Binandeh, Barbero, Fachino, La Prato, De Chiara, Buscaglione, Lamanna (65' Celi). **Reti:** 51' La Prato, 55' Fomone, 72' Buscaglione.

SAN MAURIZIO - CENISIA 0-1

San Maurizio: Bassani, Grosso, Teghiano, Costantino (55' Cirillo), Fasio, Gambatese, Mammi, Gondoli, Marasco, Cusenza, Michaela, Conisla. **Cenisia:** De Bani, Lisbana, Benvenuto (60' Triano), Ramondino, Gasteri, Priori, Giordano, Sivo (65' Fucini), Manfrino, Strasso, Polzo. **Rete:** 35' su rig. Strasso.

MONTANARO - SAN MAURO 4-2

Montanaro: Savant, Scammignan, Correas, Borgese, Nembri, Luzzetti, Cucinotta, Pace (47' Prasso), Base (77' Tormello), Scavarda, Sieri, San Mauro, Avatiano, Libschino, Sorosi, Barale, Tosto, De Luca, Baronetto, Goffredo (20' Colombo), Casulo, Olivieri, Pronzato. **Reti:** 11' Base, 18' Sieri, 40' Sorosi (aut.), 45' Pronzato, 67' Barale, 75' Cucinotta. **Espulso:** 48' Luzzetti.

LUCENTO - CAR RENAULT 0-3

Lucento: Casalegno, Spilone F., Parodi, Scanevoglio, Spilone M., Gulmini, Buono, Rosso, Stalanetto, Procapia, Goria. **Renault Gassino:** Bertolini, Quirino, Bagarallo, Bava M., Gautero, Pettinari, Corbetta (70' Valerio), Ravagnani, Bregolin, Cresta, D'Erice (85' Bava D.). **Reti:** 23' Procopio (aut.), 65' e 84' D'Erice.

CRESCENTINESE - LA CHIVASSO 1-3

LASCARIS - ROSTA 1-2

ROSTA B. N. - EUREKA SETTIMO 0-1

Girone C

Gol a valanga (25)
e tanto bel gioco

FINALMENTE tanti gol (25) e bel gioco anche nel girone C e gran merito va alle prime due della classe: Fossanese e Cheraschese. La prima ha rifilato 4 gol al Quattordio mentre la Cheraschese, dopo esser passata in svantaggio in avvio di gara, si strappava la Comagnolese (5 a 1) che nulla ha potuto contro lo scatenato avversario. Quattro reti anche a Orbasano dove i padroni di casa, in svantaggio per 2 a 0 e ridotti in 10 per l'espulsione di Marangon, sono riusciti ad eguagliare il pari nell'ultimo quarto d'ora, grazie alla doppietta del bravo Bagnasco, giocatore emergente di soli 18 anni. Analoga rimonta il Polyzano: ora di scena il Villafraiese che, dopo un primo tempo impeccabile (2 gol e 2 palle) crollava nella ripresa di fronte a un Felizzano in ascesa. Grande la prestazione di Noale che ha permesso all'undici di Arasca di sconfiggere il Luceno.

e. d. c.

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	PUNTI			PUNTI	
		V	N	P	F	S
CHERASCHESE	23	13	2	1	41	12
VILLAFRANCA	23	9	1	2	27	8
CANELLI	21	8	5	3	29	11
QUATTORDIO	20	7	6	2	19	13
FELIZZANO	17	8	1	3	19	14
ASTI SPORT	17	5	7	4	15	15
CAVALLERM. A.	16	4	7	5	18	21
CHERASCHESE T.	15	3	7	15	19	
PBD DRONERO	14	4	6	5	14	16
LUSERNA	14	5	4	7	13	16
	12	2	8	6	15	25
	12	5	2	9	14	25
	11	1	9	5	13	21
VIGUZZOLESE	11	1	9	6	8	17
CARMAGNOL	11	3	5	8	10	22
REAL	11	1	1	6	13	28

e. d. c.

AIRASCHESE-LUSERNA 1-0

Airascchese: Perrone, Fionis, Tibboscchi, Noale, Manina, Lazzarato, Maniscalco, Morero, Lanza, Finis, Masano. **Luserna:** Cassina, Fabrizio, Giacomini, Dogliovanni, Fornero, Congioli, Consoni, Pissat, Rissa, D'Anna, Boaglio. **Rete:** 65' Noale.

ASTI SPORT - PBD DRONERO 3-1

Asti Sport: Biasi, Passera, Gallo, Fusco, Crispolloni, Bottino, Menegaldo, Toscani, Mazzetti, Sorba, Pissati. **PBD Dronero:** Oberio I, Marino, Agniese, Ricciardi, Giubergini, Tello, Oberio II, Revelli, Ghio, Margaria, Girardo. **Reti:** 15' e 43' Pissati, 55' Ghio, 75' Sorba.

CHERASCHESE-CARMAGNOLESE 5-1

Cheraschese: Sarale, Protti, Lambert, Colombano, Fissore, Zennino, Biga, Maresca, Sinopoli, Tonia F., Leo. **Carmagnolese:** Borda, Del Masaro, Costanzo, Gioia, Fumero, Gaele, Auricchio, Fazzi, Murla, Perlo, Mazzini. **Reti:** 4' Auricchio, 25' Sinopoli, 48' e 51' Leo, 65' Leo, 85' Biga. **Espulso:** 71' Longo.

FELIZZANO-VILLAFRANCA 2-2

Felizzano: Baggio, Barolais, Ragnio, Pagliano, Marelli, Montin, Susanna, Bianco, Taglietti, Piboli, Gilardi. **Villafraiese:** Romano, Duranto, Chiampin, Bellino, Luciano, Lerda, Capra, Maggolini, Cavaglia, Cavaglia, Barbi. **Reti:** 12' Cavaglia, 37' Barbi, 58' Pagliano (rig.), 65' Gilardi. **Espulsi:** 40' Cavaglia e Marelli.

FOSSANESE-QUATTORDIO 0-0

Fossanese: Tolini, Rosatello, Bosio, Gianoglio, Angeli, Primatesia, Ferrua, Turco, Astiva, Testa, La Porta. **Quattordio:** Cizza, Stradella, Venezia, Massi, Mo, Cozza, Piazza, Piana, Pinna, Venezia I., Rizza, Morcia, Cappella. **Reti:** 10' La Porta, 20' Gianoglio, 35' Ferrua, 80' La Porta.

ORBASANO-REAL MONCALIERI 2-2

Orbasano: Bartorelli, Candi, Tagliano, Amato, Marangon, Belfato, Spinello, Caroli, Bagnasco, Fantin, Faccinoni. **Moncalieri:** Paparella, Ferrero, Di Lorenzo F., Vocato, Morra, Saffighi, Mandenici, Volpe, Di Lorenzo G., Cazzuza, Viggiano. **Reti:** 30' e 55' Viggiano, 75' e 85' Bagnasco. **CANELLI-DOGLIANESE** sosp. al 52 per infortunio dell'arbitro.

CAVALLERMAGGIORE-VIGUZZOLESE 1-1

PRIMA CATEGORIA

Girone C

Rispettate
le previsioni

PREVISIONI rispettate, ieri. La Sangiustese vincente col Cirià ha rafforzato il suo primato mentre il Volpiano pure vincitore sui Castellamonte mantiene inalterate le distanze con la capolista. Recuperare tre punti alla squadra di rella da Campanile è impresa giudicata proibitiva. La sosta invernale durata 11 giorni circa non ha permesso allo Charvensod di recuperare con il Riva la gara dell'ultima di andata. Nella giornata di ieri, chi ha mancato il pronostico è stato il Settimo, superato dal rigore di Filippigh. Real San Benigno. Il gruppo 1° centoclassifica continua a giocare senza grossi problemi, mentre in zona rischio c'è sempre il Casale, ultimo con il New Team Maroso precaduto di un punto dal Cirià e di tre punti dall'Alpes San Giorgio e dal S. Christophe. Su queste cinque squadre incombe la minaccia della retrocessione in Seconda Categoria.

e. d. c.

SQUADRE	P
VOLPIANO	27
SETTIMO	24
R. SAN	21
VALLI	20
RIVARA	17
ALBANO-AZEGLIO	16
QUINCINETTESE	16
CASTELLAMONTE	15
CHARVEN. S. ORSO	12
ALPE S. GIORGIO	12
S. CHRISTOPHE	12
CIRIÀ	10
CASALE	9
N. TEAM MAROSO	9

e. d. c.

GIORGIO 2-1

Tavagnasco: Pavan, Bianchi, Clementi, Mariotti, Albano, Raccio, E. Giovanetto, Suro, Gnona, Franchino, Santarini. **Alpes San Giorgio:** Bertol, Frola, Ferraro, Sarbonaria, Iannilli (Fivetta), Santopoli (Castellani), Giovetti, Bianchetti, Pastore, Regis, Palazzesi.

Reti: 5' Albano, 41' Suro, 79' Palazzesi.

Rivarà 1-0

Rivarà: Leone, De Fazio, Fucarino, Giaccolito, Perona, Ferraro, Trulla, Nobile (88' Coha), Bardelli (78' Alo), Martino, Tassano. **Albano:** Coppo, Lerda, Coda, Santin, Foti, Battagno, Perri, Sibiana, Di Sarno (88' Balbano), Ghidella, Calaresu (48' Dolelli).

Rete: 47' Tassano.

ST. CHRISTOPHE-CASALE

St. Christophe: Gay, Menegolo, Piccolo, Chellon, Adel, Pascarella, Lanzoni, Gritti, Villa, Marcellini, Piali (70' Bredy). **Casale:** Mola, Meinardi, Montefaraglin, Pio Loco, Gaudino, Ussis, Meestrini, Sartone, Cannella, Battista, Ermani (60' Faru).

Reti: 43' Marcellini, 85' Piali.

VOLPIANO-CASTELLAMONTE 2-1

Volpiano: Russo, Cassella, Boccardo (Araudi), De Simona, Pandullo, Manca, Bua, Pagliuca, Piazza (Gazzola), Scola, Tesione. **Castellamonte:** Rissone, Cappa, Pomato, Anese, Robusti, Osello, Pianasso, Consolanti, Marco, Bellino, Marrone (Bertore).

Reti: 37' e 67' Tesione, 39' Bellino (rig.).

SANGIUSTESE-CIRIÀ 2-0

Sangiustese: Raschia, Bedino, Zippari, Mazzi, Varone, Chiaboli, Fulco, Francica, Grassio, Bava, Bertolli. **Cirià:** Tabella, Chisari, Mazza, Gianotti, Bergamini, Aurigemma, Gragliani, Cicola, Novero, Finessi, Pisano.

Rete: 30' Bertolli, 70' Francica.

VALLI DI LANZO-NEW TEAM MAROSO 3-1

Valli di Lanzo: Fometa, Alpala, Di Matteo, Sternal, Gazzetta, Scatano, Massimino, Martino, Basso (75' Spina), Cristiano, Principe. **New Team Maroso:** Usel, Guennone, Remari, Noé (85' Gu. Ualo), Cavaliere, D'Achille, Romani (45' Iantolino), Tuzalino, Balani, Frigo, Palendia.

Reti: 2' Di Matteo, 34' Massimino, 70' Tuzalino, 81' Spina.

SAN SETTIMO 0-1

Settimo: Fabbri, Abbonizio, Chini, Fornaca, Marchese, Ferro, Donato, Valaretti, Pulcin, Mariani, Soardo (Gigliotti). **Real San Benigno:** Accorsi, Di Leva, Fontana, Filippigh, Iocci, Ocasia (Mertin), Tomaino, Conforti, Isola, Chiampio, Musizzano.

Rete: 45' Filippigh (rig.).

ARBITRO: Masi. Rete: Filippigh (rig.).

SECONDA CATEGORIA

GIRONE G

RISULTATI

ACRIE	1-2	ROSSONERSE
IVREA 1989	3-0	ILLAVISIA C.
I. S. NOLESE	0-0	LESSOLD AGS
S. P. SALASSA	4-0	LOCANA
V. FAVRIA	2-4	ALTISSIMO
VALLORCO	1-1	LUINO
VALLI DI LANZO	3-1	BOULINGO

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
FORNO	24	11	2	1	37	8
IVREA 1989	22	9	4	2	33	15
BOSCONERSE	20	8	4	3	27	15
VAUOSE	20	8	4	3	24	15
BOLLENGO	18	7	4	4	28	18
VALLORCO	18	7	4	3	23	18
L. S. NOLESE	18	5	5	2	14	11
S. P. SALASSA	15	5	5	2	22	22
LESSOLD AGS	11	1	5	14	23	
AGLIE	11	4	8	21	30	
FELETTESSE	9	3	3	9	20	29
V. FAVRIA	7	1	5	16	30	
LOCANA	7	3	1	11	17	37
BELLAVISTA C.	2	1	12	12	35	

3.ª DI RITORNO 26 GENNAIO - ORE 14.30

BOLLENGO	V. FAVRIA	(and. 0-0)
BOSCONERSE	IVREA 1989	(1-1)
FELETTESSE	I. S. NOLESE	(0-1)
LESSOLD AGS	AGLIE	(5-0)
IVREA 1989	ILLAVISIA C.	(2-0)
VAUOSE	VALLORCO	(0-1)
S. P. SALASSA	VALLORCO	(1-1)

GIRONE D

RISULTATI

AF. EXCELSIUS	5-0	
W. VANCHIGL	S. ROSSA S. G.	5-2
CHI TURIN	MICHELIN	2-1
OLTRERO S. M.	MAPPANESSE A.	4-1
	PRAIER	0-2
PRO SETTIMO	RIVER MOSSO	1-1
S. I. CHIVASSO	TT. AIM	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
AF. EXCELSIUS	10	4	1	45	13	
S. I. CHIVASSO	21	8	1	2	34	22
CHI TURIN	19	5	3	20	17	
RIVER MOSSO	18	6	3	21	18	
	5	5	5	21	22	
OLTRERO S. M.	15	5	5	26	20	
MICHELIN	15	5	5	18	18	
PRO SETTIMO	14	4	6	5	32	
T.T. ATM SATTI	13	7	5	28	22	
	5	5	6	29	29	
MAPPANESSE A.	10	1	6	17	26	
	8	1	6	13	43	
S. ROSSA S. G.	6	2	2	11	21	

3.ª DI RITORNO 26 GENNAIO - ORE 14.30

AF. EXCELSIUS	CHI TURIN	(and. 1-2)
W. VANCHIGL	PIANESI	(0-1)
MAPPANESSE A.	PRO SETTIMO	(0-2)
MICHELIN	C. VANCHIGL	(0-2)
PRAIER	OLTRERO S. M.	(2-2)
RIVER MOSSO	S. I. CHIVASSO	(1-4)
S. ROSSA S. G.	AF. EXCELSIUS	(0-4)

GIRONE E

RISULTATI

B. S. REMO	BUSSOLENO	4-2
CASELLETTE	FIANO	2-3
G. GIUVENESE	FULGOR L.	1-3
MERONI C. V.	P. CASCHINE V.	0-4
S. AMBROSIO	SAN REMO 72	5-1
VALLI ESUSA VS	VENAUS M. S.	1-1
VILLALANESSE		0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
SAN REMO 72	25	11	3	1	40	13
	8	4	2	36	20	
G. GIUVENESE	17	7	2	27	21	
	18	7	4	4	33	24
P. CASCHINE V.	17	5	3	29	22	
B. S. REMO	17	6	1	4	25	23
MERONI C. V.	14	5	2	7	26	28
	13	4	5	23	23	
VILLALANESSE	11	1	5	7	25	40
FULGOR L.	11	3	4	8	19	28
S. AMBROSIO	9	2	5	7	14	32
VENAUS M. S.	8	2	4	7	26	39
	6	1	3	9	14	30

PROSSIMO TURNO

BUSSOLENO	FULGOR L.	(and. 1-1)
CONDOVE	VALLI ESUSA VS	(2-1)
FIANO	G. GIUVENESE	(1-2)
P. CASCHINE V.	S. S. REMO	(1-1)
SAN REMO 72	B. S. REMO	(0-0)
VENAUS M. S.	CASELLETTE	(0-5)
VILLALANESSE	MERONI C. V.	(4-4)

Girone E

Espulsioni
a raffica

BRUCCIANTE sconfitta della Santenese con il reti della Caronesse «Si è giocato senza idee - commenta, amaro, l'allenatore Giancarlo Migliora - la Caronesse ha meritato i due punti si può addurre a giustificazione l'espulsione di Vassio». Per il Pocetto risultato nullo nel confronto con il Cassano. Piacerevole, invece, risultato a sorpresa del Trofarello che sconfitto l'ex capolista Serezzano: «Finalmente - commenta il ds Massimo - con 5 palli goal non finalizzati, l'Inserimento di Cavallo una punta per Bagetto è stata la mossa vincente». Punto pesante per il Cambiano che pareggia con il Montanaro al 10° di chiusura in campo rimangono 8 giocatori per parte. Espulsi per il Cambiano Veslino, Bolla e Barlone. Anche lo sconfitto San Carlo

PARCO RUFFINI

Corsa campestre con 600 studenti

■ Seicento ragazzi ■ gli 11 ed i 15 anni disputeranno domani al Parco Ruffini (ore 10) le finali provinciali dei Giochi della Gioventù di corsa campestre. Veniti scolti (dieci di Torino) e altrettanti della provincia si contenderanno l'accesso alla fase nazionale nelle quattro categorie nonché i punti per il «Trofeo Supersport» organizzato dall'Ufficio educazione fisica del provveditorato agli studi. Alle eliminatorie avevano partecipato tante scuole medie,



VOLLEY FEMMINILE

La Galup batte la Rio Casa Mia Palermo

d.s. Mottino: «Possiamo evitare la B1»

■ Due giovani lanciano la Galup verso un successo che vale doppio in chiave salvezza. Il 3-1 ottenuto sabato al fianco della rivale diretta Rio Casa Mia Palermo, fortemente voluto dall'intera squadra biancoblu protagonista di una prova grintosissima dopo il brutto primo set, porta infatti la firma della ventunenne astiana Cathia Ottavi, match-winner alla pari con la capitana Federica Torsello con un bottino di 5 punti e 14 cambi-palle, e della «matricola» Francesca Andreolini, l'orinese non ancora diciottenne, entrata al posto della Cancellieri nel finale del terzo set a risolvere una delicatissima situazione con un muro vincente a due punti siglati direttamente su battuta. Questo successo toglie finalmente la Galup dal terzo ultimo posto della classifica. Per evitare la B1 basterebbe mantenere alle spalle Napoli, Ravenna e Palermo anche nei prossimi 13 turni.

«Possiamo farcela — dice il d.s. Mottino — a patto di giocare sempre con la determinazione messa in mostra sabato».



La torinese Francesca Andreolini

TENNIS

Caratti accetta di giocare in Davis

Finita la lunga polemica con Panatta?

ROMA ■ «Ho fatto il mestiere di commissario federale, quindi ho il dovere di convocare i giocatori più in forma».

Così Adriano Panatta, nel ruolo della «Domenica sportiva», ha risposto ad una domanda di Gianni Minà sulla convocazione di Cristiano Caratti per l'incontro di Coppa Davis con la Spagna.

Sulla mancata convocazione passata, e sulla titubanza del giocatore a rispondere alla chiamata in azzurro, Panatta ha aggiunto: «Caratti è un giocatore da Davis da un anno; per il match con la Germania è stato convocato, e Bari un po' più non era in buone condizioni fisiche, lo ha il dovere di scegliere chi è più in forma».

Dopo un tira-e-molla durato qualche giorno, Caratti comunque ha risposto «sì» alla chiamata di Panatta: contro la Spagna giocherà in singolare, mentre Camporossi disputerà sia i singolari, sia il doppio a fianco di Nargiso. Caratti, sulla sorpresa dell'ultima ora, dovrebbe essere in riserva.

TOMBA E LA COPPA

Il suo distacco da Accola è ora di 130 punti

Neppure arrivando sempre primo è certo del successo finale

Vincere non basta

Domani il «gigante» ad Adelboden

DAL NOSTRO INVIATO
KITZBUHNER. ■ Ercolo-Tomba si avvia alla dodicesima fatica: slalom gigante ad Adelboden su quella che viene considerata la più classica e impegnativa delle piste per questa specialità. Pista, tra l'altro, su cui il fuoriclasse azzurro ha già ottenuto un 2° e un 3° posto, ma non ha mai vinto. «Sono preparato bene anche in gigante — ha commentato ieri dopo il trionfo di Kitzbuehel —. Magari sarà la volta buona».

■ Dovrà esserlo per forza, se Tomba vuol proseguire in quella che pare un suo personale adattamento alla fatica di Sisifo. L'azzurro in corso strabiliante portando a casa 11 punti, ma puntualo Accola gli risponde con ottimi piazzamenti che, tradotti in combinata, significano quanto basta perché la leadership in classifica resti saldamente nelle mani.

Tomba deve vincere di nuovo domani, dunque, ma anche in tal caso resterà secondo visto che il distacco dallo svizzero è di 130 punti. Se l'azzurro dovesse mancare un colpo — che a questo punto, dopo sei vittorie, è secondo — e due terzi posti su undici gare, gli sarebbe anche consentita — il distacco si farebbe non proprio incolmabile, ma quasi.



Tomba, campione che può permettersi il lusso di sbagliare. Accola grazie ai punti dalle combinata è una lepre difficile da raggiungere

Più o meno com'è successo a Garmisch, che rimane terzo ma lontano di ben 11 punti, un abisso che solo l'improvvisabile e l'improbabile slalom dei due leader gli consentiranno di colmare.

La marcia di Accola e Tomba, del resto, è di una tale impressionante regolarità da scoraggiare chiunque. Nella stessa combinata azzurro pare farsi strada la sensazione dell'inutilità di tutti

i suoi sforzi. «Se quello là (Accola n.d.r.) continua a viaggiare così è impossibile farcela — commenta —. Ma guardando la classifica... Come faccio a raggiungerlo? Già ho due, di Coppe, e mi sa che questa è la terza».

Inevitabile, a questo punto, la solita polemica: ma con i supergiganti di Megève: all'appuntamento olimpico si potrebbe arrivare con i giochi già tutti fatti.

sposta di Tomba —. Ci sono quaranta probabilità su cento che giungano».

Molto dipenderà dal rapporto che sarà Roland Brenner, aiuto allenatore di Thoeni, che è stato spedito nella località francese per un sopralluogo della pista.

Il timore di una certa rassegnazione alla sconfitta — per quanto riguarda la classifica generale di Coppa, ben inteso — potrebbe confortare la decisione con cui Tomba taglia corto su questo argomento per ragionare già in chiave olimpica.

Non molto diverso, però, è l'atteggiamento del suo grande rivale. «Non voglio fare calcoli, adesso, la Coppa è ancora lunga — replica Accola a chi tenta di coinvolgerlo in pronostici e percentuali —. Su ci si fissa troppo — un problema si finisce col riempire la testa di numeri e si dimentica come si deve scendere. Ci sono le Olimpiadi, adesso, a dover concentrarsi su quello».

Ma la strada per Albertville deve essere fatta con la massima leggerezza: il gigante di domani, lo slalom o la discesa (con relativa combinata) di Wangen, il gigante e supergigante di Megève: all'appuntamento olimpico si potrebbe arrivare con i giochi già tutti fatti.

Giorgio Desiderio

VARESE

A Trapani i torinesi tornano a vincere

E adesso i playoff-scudetto sono più vicini

La Robe di Kappa

ha rotto il digiuno

Due punti per rompere la serie negativa e respingere l'assalto della inseguitrice: la Robe di Kappa, che nel girone di ritorno non aveva ancora vinto, il voleva e li ha ottenuti a Trapani. Non è stata un'impresa facilissima (88-60 il risultato finale) per la prova d'orgoglio della squadra siciliana, ma difesa a uomo e a zona 3-2 hanno permesso ai torinesi di far fruttare la loro miglior tecnica nonostante i guai fisici di Maggè e il «magnone» di Bobby Lee Hurl, tornato da «nemico» sul campo che l'aveva visto protagonista lo scorso campionato.

I due punti di Trapani valgono il sesto posto nella classifica della serie A1, con gli stessi punti della Phonola Caserta (quinta la virtù dei risultati dei confronti diretti), ma soprattutto il +4 nei confronti di Varese e Verona, che sarebbero escluse dai playoff se il campionato finisse oggi. Invece mancano ancora 12 giornate e la Robe di Kappa si morde le mani ripensando ai quattro punti persi malevolmente nell'avvio del girone di ritorno.

Cruciano soprattutto quelli guastati via otto giorni a Cantù contro una Clear tutt'altro che scorrendo.

Con quella dote i torinesi sa-



Abbio, un trascinatore

rebbero quarti — la Scavolini o l'accesso alla fase finale che assegna lo scudetto sarebbe praticamente garantito.

Avrà modo di rifarsi, la Robe di Kappa, se Abbio giocherà come a Trapani, da trascinatore, e non come a Cantù, dove è stato quasi un... fantasma.

Ma anche a Trapani la squadra di Danna si è espressa bene solo a sprazzi facendosi rimon-

tare più di una volta. Per fortuna, a differenza di quanto era successo a Cantù, i torinesi sono stati lucidissimi nel finale e hanno sfruttato ogni — del trapanesi. Un sintomo di miglioramento in vista dello sprint per i playoff.

Il prossimo ostacolo per la Robe di Kappa saranno le difese della Ticino Stena, che ieri ha battuto la Fernet Branca Pavia. Nella squadra toscana brilla il torinese Stefano Vidili, che cercherà di condurre in Ticino all'approdo della salvezza.

Il confronto Dalla Valle-Vidili è uno di motivi più attesi della prossima partita.

Nel primi allenamenti di questa settimana al tecnico Danna mancherà l'ala Paolo Prato, convocato a Trapani dove questa mattina si è radunata la Nazionale juniores.

Intanto, si è conclusa con il secondo posto in classifica della Robe di Kappa la prima fase del campionato nazionale juniores. I torinesi ripartiranno con 10 punti nella seconda fase, che dovrebbe essere la settimana prossima.

Continua la marcia della squadra «Cadotti», che ha vinto tutte le sette partite finora disputate.

Rossato Botto

Calcio 5: cambia un allenatore

Il Cesana richiama Mossio in panchina

Per evitare la retrocessione, nel campionato cadetti, il Cesana riparte da Giulio Mossio: come un anno fa, quando a metà campionato la squadra era in lotta per la salvezza e il presidente Albano con una mossa inedita chiamò a casa il tecnico di Cornigliano, ormai guarito, dopo tre mesi, da una serie di guai fisici.

La ripresa del campionato è attesa con un certo interesse anche dal Settimo 1991 — dallo Studio F, che sabato sul campo di via F. Indelfa saranno di fronte per il confronto diretto. Tra la formazione settese e la rivale allenata da Gentile ci sono 11 punti di distacco.

«Sono troppi — dice Gentile — perché noi abbiamo perso tre punti, due contro l'Aosta per colpa dell'arbitro e uno contro il Madona per una distrazione. Vedremo se recuperarli in parte nel derby: il Settimo mi sembra in forte vantaggio. Spero di poter schierare gli uomini migliori ma mi servirebbero anche Ballantoni, purtroppo sempre lontano da Torino».

Dal clan del Settimo, dopo l'improvviso stop di Monfalcone, il trainer Tanno fa il silenzio stampa e Luciano Connono si limita a dire che la squadra è in salute.

Piero Galasso

nuova Cesana.

Il presidente Albano è convinto che la squadra si salverà: «Tanto più — aggiunge — che fin quindici giorni avevamo il riparo di Cornigliano, ormai guarito, dopo tre mesi, da una serie di guai fisici».

La ripresa del campionato è attesa con un certo interesse anche dal Settimo 1991 — dallo Studio F, che sabato sul campo di via F. Indelfa saranno di fronte per il confronto diretto. Tra la formazione settese e la rivale allenata da Gentile ci sono 11 punti di distacco.

«Sono troppi — dice Gentile — perché noi abbiamo perso tre punti, due contro l'Aosta per colpa dell'arbitro e uno contro il Madona per una distrazione. Vedremo se recuperarli in parte nel derby: il Settimo mi sembra in forte vantaggio. Spero di poter schierare gli uomini migliori ma mi servirebbero anche Ballantoni, purtroppo sempre lontano da Torino».

Piero Galasso

E' cominciato il campionato di bocce per società

Pinerolo, partenza falsa

La Gaiero batte il Veloce Club Ferrero

E' cominciata male per il Veloce Club Ferrero Pinerolo l'avventura nel campionato di bocce per società. Sui campi di Cavour, la squadra di Andreoli e Piero Anzaro ha ceduto (6-10) alla Gaiero Casale, che ha confermato di essere, come già l'anno scorso, la più seria pretendente allo scudetto della Chiavarese.

Se il non più giovane campione artigiano si è dimostrato straordinariamente «nello» nelle bocce, un po' a disdanzo ha lasciato Piero Anzaro, discontinuo per ora come nella passata stagione. Ballantoni è stato battuto da un impeccabile Timossi.

Vottero ha ceduto di misura ad un esuberante Borca e le due risicate vittorie del pinerolese nella coppia e nelle torine sono servite ad arrivare all'intervallo con un punteggio di parità.

Niente da fare c'è stato poi per Russia-Amoroso contro la coppia Guaschino-Borca nella semifinale veloce e, negli altri turni, al successo di Andreoli hanno fatto riscontro quelli di Guaschino e Borca per la Gaiero.

La squadra di Alessandro Ferrero dovrà battersi con maggior determinazione se vorrà diventare anch'essa una protagonista della serie A1.



Beppe Andreoli

Nella prima giornata gli altri tre incontri, terminati a favore della Chiavarese, del Salvi Arreda-La Fissa e del Nizza.

Il miglior risultato del 1° tecnico nella prima giornata lo ha conseguito il casalese Guaschino

(p. 47) davanti ad Andreoli e Sturla (45), mentre nel tiro progressivo il più bravo è stato il giovanissimo Bonino, campione mondiale Allievi l'anno scorso che ha fatto il suo esordio in campionato — 34 bocce colpite su 43 tiri. Nel punto tiro obbligato validi i 30 punti di Sturla e Allo, mentre nella staffetta veloce, la novità del campionato, D'Agostini e Carlo Puster hanno sbaragliato il campo con 69 e 83, superando nel confronto diretto Casin-Mari (66 su 84) ed a distanza l'altra coppia Bonino-Scapino (66 su 78).

Serie A1 - Risultati 1ª giornata: V. C. Ferrero-Gaiero Casale 6-10; Chiavarese-Rivignanesi 14-2; Pontese-Salvi Arreda-La Fissa 14-2; Nizza-Torino-Valpellico 16-0. Classifica: B M Strambino p. 14; Armato, C. R. Bra e Ravari 10; Cumiaese, La Bocca e Chiavarese 6; Auxilium 0.

Serie A2 Ovest - Risultati 1ª giornata: Armato-Cumiaese 10-6; C. R. Bra-La Bocca 10-6; Chiavarese-Bella-Roverino 6-10; B M Strambino-Auxilium Saluzzo 14-2. Classifica: B M Strambino p. 14; Armato, C. R. Bra e Ravari 10; Cumiaese, La Bocca e Chiavarese 6; Auxilium 0.

Giuseppe Capponi

Nel torneo «Rossignol» di tennis

Monti (17 anni)

domina a Rivoli

RIVOLI ■ Difficilmente il circolo delle Moladi sbaglia la scelta di un talento da coltivare e lasciare in campo nazionale o internazionale. Il promettente astro di Andrea Monti, tennista milanese di 17 anni, non fa dunque eccezione nell'ambito della politica del bisbetico club montale.

Monti (attuale numero 1) è stato infatti l'autentico maitre nel terzo torneo invernale «Rossignol» per giocatori di serie C disputatosi sui campi del Comune di Rivoli.

Come il torneo che si è svolto al DLF in corso Rossini il mese di dicembre, anche la ben riuscita manifestazione rivolese è stata organizzata dalla Federazione al fine di poter constatare lo stato di forma degli atleti appartenenti ai circoli piemontesi. A conferma di un momento di particolare vena, Andrea Monti ha ripetuto il successo di circa un mese fa.

Il tabellone iniziale di 24 giocatori (di cui 11 di categoria C1) ha proposto nel pomeriggio di ieri due semifinali opposte per caratteristiche di gioco: la prima, quella tra Monti e Romano (atleta del circolo La Pinella di Savigliano) è stata una gara impostata sulla velocità e su frequen-

ti scambi a rete: 6-2, 6-1 l'esito dell'incontro per Monti. La seconda semifinale ha visto di fronte Giunto e il valido Brizio, entrambi del Green Park. L'incontro, basato su lunghi palleggi e con colpi perlopiù carichi di effetto, è terminato con la vittoria di Giunto con il medesimo punteggio della prima semifinale: 6-2, 6-1.

Costretti a giocare nella sola giornata di ieri quarti, semifinali e finali, Monti e Giunto sono giunti alla sfida decisiva (in per) provati. Scatolato comunque l'esito del match: il risultato (6-1, 6-2 a favore di Monti) non è stato mai messo in discussione.

Hanno in parte deluso le aspettative le prove di alcuni tra i favoriti come Barberi, Stocco e Marzoni, tutti e tre non andati oltre i quarti di finale. ■ conclusa inoltre al primo turno l'avventura del quattordicenne Carlo Vergnano, che pur giocando in casa si è intormentito di fronte all'esperienza e alla freschezza di Ronzoni.

Applausi dunque a Andrea Monti: la sua straordinaria voglia di vincere gli permetterà, se siamo certi, di approdare quanto prima alla serie B.

Oscar Corradini

GLI ALTRI Sport

RISULTATI E CLASSIFICHE DEL WEEKEND TORINESE

La Dataprint Vendemini (C2 femminile pallavolo) sabato è tornata al vertice Le torinesi sperano nella promozione



VOLLEY

Il S. Anna blocca la capolista Aosta Nella C2 maschile soltanto il Pino tiene il passo dell'Alpitour-baby

C2 maschile (9ª giornata): S. Anna S. Mauro-Olimpia 3-0; P. Pino-Arti e Mostieri 3-1; Alpitour Cn-Caluso 3-0; Acqui-Chivasso 3-0; Meneghelli-Busca 3-1; Valdocco-Fantini Alpitour 3-1. Classifica: Alpitour e Pino 18; Olimpia 14; Arti e Meneghelli 12.

C2 femminile (11ª giornata): Dataprint Vendemini-Lagnasco 3-1; Lasalliano-Valleminia 2-3; Galup Cn-Mina-Do Tommasi Chieri 3-1; Biscioneva Carmagnola-Settimo River Mosso 3-0; Sias Rivoli-Ford Bn Car Ciriè 3-0; Lilliput Simi Settimo-Morgox 3-1; Ovada-Security Cn Rivalto 3-1. Classifica: Galup 20; Plasilop e Valleminia 18; Biscioneva 16; Dataprint 14.

D maschile (9ª giornata): G. A. Bra-Savigliano 0-3; Alessandro-Pinerolo 0-3; S. Damiano-Derthona 3-2; Mondovì-Gommonio 3-0; Canelli-S. Pietro 3-2. Classifica: Mondovì 16; Gommonio e Savigliano 14. **Girone B:** Valli di Lanzo-Scurato 3-0; S. Paolo TO-Pavie Romagnolo 3-0; Chiavazzo-Vercelli 3-0; La Loggia-Verbania 2-3; Ardi Aut-Trocato 3-1. Classifica: S. Paolo 18; Trocato 16.

D femminile (9ª giornata): G. Kennedy To-Mia a Bini 3-0; Vima Martini Pont St. Martin-Villarbasse 3-1; Biella-Vallemaio 0-3; Cugno-A-Mantova 0-3; Bellavista Ivrea-Folgore S. Mauro 1-3. Classifica: Folgore 16; Mantova 14. **Girone B:** Cn Sporttime To-Vallesusa 2-3; Arona-Astro Giaveno 3-1; Vercelli-Sumertine Collegio 3-2; Sammartino-N. Borgomanero 3-0; Omegna-Serravallo 0-3. Classifica: Arona 18; Sumertine e Serravallo 14. **Girone C:** Bra-

Cugno 3-0; Coraglio-Derthona 3-0; S. Secondo-Tessinovi 3-0; Futura At-2D Edil Piemonte 3-0; Rlg At-Pissasco 0-3. Classifica: Pissasco 18; Futura 16; Cugno 12.

Prima div. maschile (7ª giornata): Girone A: Demonte-Cambianese 0-3; Nichelino-Sirramio 3-0; Sportidna JS Luserna 3-0; Samone-Piccoli-Porte 3-1; P. Amico-Parella 3-0. Classifica: Cambianese 14; Samone 12. **Girone B:** Edilcappo Bardonecchia-Collegno 2-3; Villar Perosa-CR S. Paolo 3-0; Valsalice-S. Anna 3-0; Valdocco-La Salle 1-3. Classifica: Casati 12; La Salle e Valsalice 10.

Prima div. femminile (7ª giornata): Girone A: Bruzolo-Punto Amico 3-1; Almese-Isil-Aurora Venaria 3-0; Sa. Fa-Carrara 3-0; Punto Giovo-Birreria S. Martino 3-1; Oglianica-De Tommasi 0-3. Classifica: Punto Giovo 14. **Girone B:** Meneghelli-Valdocco 1-3; S. Luigi Marcaro-Cutro Giovenno 3-1; Volvera-Villar Perosa 3-0; Caluso-Valpurga 1-3; Super Altra Carmagnola-Sias Rivoli 3-2. Classifica: Alpitour e Volvera 12; S. Luigi 10. **Girone C:** Dim Caluso-Carlignani 3-1; Lasalliano-Nuova Verpiast 0-3; Vendemini-Alpitour 3-0; Reba-Lilliput Simi 1-3. Classifica: Carignani, Vendemini e Dim 12.

Seconda div. maschile (7ª giornata): Girone A: Sias Rivoli-Casì Mappano 1-0; Michelini-Montmaro 3-0; Vallesusa-Chivasso 3-0; Tigres-Meneghelli 3-0; S. Mauro-Ideasport 3-0. Classifica: Vallesusa 14; Michelini 12. **Girone B:** Gassino-Crocetta 1-3; S. Paolo-Pianezza 2-3; Valchiusella-Almese 1-3. Classifica: Crocetta 14; Almese 10.



Viviana Chiacchio è la stella del Kennedy (serie D girone A)

Seconda div. femminile (7ª giornata): Girone A: Chivasso-Avigliana 0-3; Parella-Apera 0-3; Susasport-Agus Santa Giulia 3-1; Plobesi-Gassino 2-3; Club Musinè-Demonte 3-0. Classifica: Agus, Parella e Apera 10. **Girone B:** Casale-Lucchesio 3-0; Lucanto-Brunese 3-1; Cavour Fiar Domus-Borgofranco 3-0; Cavall-Galup Ford Sars 0-3; La Torre Sologas-Collegno 0-3. Classifica: Brunese, Galup, Cavour, Lucanto e Collegno 10. **Girone C:** G&G Computers Ciriè-S. Giorgio Chieri 3-1; S. Giacomo Chieri-Bertello 3-1; Settimo Corvo Rosso-2D Maroso Kopa 0-3; Sangi-Fortitudo Chivasso 1-3; Pallamala-S. Paolo Mezzano 1-3. Classifica: 2D 12; Fortitudo e Mezzano 10. **Girone D:** Porto d'Oro S. Giorgio 3-0; Poirino-Samone Gellioimp 1-3; Atlativ-S. Paolo 2-3; Trisler-Joker 2-3; Sportincentro-Punto Amico 3-2. Classifica: S. Paolo, Samone, Porto e Sportincentro 10.

Promozione maschile (1ª giornata di ritorno):

Girone A: Atletico Sals-Ial-Montalto 60-102; Valwaghen-Ao-Michelin 66-71; Green Grugliasco-Sociale 87-74; Basket In Progress To-Lib. Pianezza 82-91; Usc. Rivarolo-Cul S. Paolo 64-72. Classifica: Ialnel 24; Pianezza 20; Valwaghen Ao 18; Grugliasco Bc e Green 14; Michelin, Rivarolo e S. Paolo 10; Sociale 8; Bp e Jazz 6; Sassi 8. Sociale, Green, Bp e Jazz una partita in meno.

Girone B: Susasport-Basket Chieri 102-82; Dravelli Moncalieri-Club Musinè Pianezza rinviata al 7/2; Aux-Agnelli-Kolbe 90-74; Biagio Beria Mathi-Al Whitos To 86-78; Rouge et Noir Ao-Avigliana 79-76; Beinaschese-Atlativ Rivarolo rinviata. Classifica: Rouge et Noir 22; Auxilium Agnelli 20; Atlativ 18; Susasport 16; Avigliana 14; Club Musinè, Kolbe e Beinaschese 10; Al Whitos B; Dravelli Moncalieri 6; Biagio Beria 4; Chieri 2. Dravelli, Club Musinè, Beinaschese e Atlativ una partita in meno.

Promozione femminile (10ª giornata): Gandhi 77-Corvo Rosso 48-49; Leumann-Dopolavoro Ferrinvio To 74-49; Russoleno Bar Partici-River Mosso 58-60; Grugliasco-Vallette Cal All rinviata; Michelini-Galgagno Bra 58-52; Sarre Chissalè-Cunio n.d. per mancata presentazione del Cunio. Classifica: Michelini 18; Leumann 16; Vallette, Corvo Rosso e Galgagno Bra 12; Dopolavoro Ferrinvio e Cunio 10; Gandhi, Grugliasco e River Mosso 6; Sarre Chissalè e Russoleno 2. Grugliasco due partite in meno; Gandhi, River Mosso, Michelini e Russoleno 10.

lin, Vallette, Sarre e Cunio una in meno.

Juniores femminile (5ª giornata di ritorno): Da Vinci Cosse-to-Junior To 50-52; Zetaosoli Biella-Cigliano 68-41; Energia To-Ieva Collegno n.p.; Teleon Mirafiori-Chilly Ivrea 57-72. Classifica: Ieva e Chilly 18; Teleon 16; Vinci Cosseto 12; Energia 8; Junior 6; Biella 4; Cigliano 0.

Serie A1 in carrozzina (8ª giornata): Brionese Cantù-Roma XII 60-52; Uicop Stac Plastic To-S. Lucia Roma 44-57; Glaguar Ps-Spro Don Orione Roma n.p.; S. Stefano-Pol. Bergamasca n.p.; Albalto Tr-Pol. Milanese n.p.; Aspa Roma-Astra Ba 43-46. Classifica: Brionese 16; S. Lucia 14; S. Stefano 10; Roma XII e Uicop 8; Glaguar 6; Don Orione e Milanese 4; Aspa 4; Astra 2; Bergamasca e Albalto 0.

RUGBY Serie C2: Girone A (10ª giornata): Cri Acqui-Cifa Cogoleto 10-17; Amatori Vallastura-Gens Savona 4-30; Cogoli Genova-Rugby Novi 10-20; S. Mauro-Delta Imperia rinviata; ha ripescato: Sestri. Classifica: Acqui 16; Sestri 14; Cogoleto, S. Mauro e Gens Sv 10; Cogoli e Novi 6; Vallastura e Delta 2. S. Mauro e Delta due partite in meno; Sestri una.

RUGBY GIACCO Serie (11ª giornata): Varese-Chivasso 5-9; Cugno S. Orso-Draghi To 2-8; He Torino Centrale del Lato-Como 2-23; Valpellice In-Zanica n.p. Classifica: Como 22; Chivasso 20; Varese 14; Valpellice In e Draghi 12; S. Orso 8; Zanica 2; Centrale del Lato 0. Valpellice In e Zanica una partita in meno.

SPORT INDIVIDUALI

CORSA CAMPESTRE Campionato provinciale Amatori, 2ª prova (ieri a Trofarello, org. Alpini). Questi i vincitori: Maschi- le: AM20: Gilerdi (Raffa); AM30: Ala (Cbr); AM35: Carozzolo (Est); AM40: Pileri (Cto); AM45: Deidda (Sarmas); AM50: Bozza- rone (Usc Calasso); AM55: Mania (Cus Torino); AM60: Pavese (Cus Torino); AM65: Roberto (Cus Torino).

Femminile: AW20: Camalleri (Raffa); AM30: Saponaro (Raffa); AM40: Navarria (Raffa); AM50: Angeli (Cint).
Giovanili: Pulcinella: Brilardo (Brusino); Pulcinella: Arrigo (Rivoli); Ragazzi: Pietrantuono (Chierose); Ragazzi: Marguati (Giò 22 Rivera); Cadetti: Brusso- lo (Lib. S. Mauro); Cadetti: Com- mande (S. Mauro); Allievi: Sgar- ra (Villastellone); Allievi: Pia (Su- ra).

Classifica società adulti: 1º S. Donato p. 1197; 2º Raffa 1052; 3º Cesi (Cet 732); 4º Alenia 737; 5º Corru 678; 6º Sgarano Alp 589. Giovanili: 1º Lib. S. Mauro p. 204; 2º Caselle 188; 3º At. Chierose 135.

ATLETICA INDOOR Campio- nati regionali assoluti open (sa- bato e ieri a Torino, Palavela): Maschi- le: 80: Raso (Cus) 8.02; Fi- schetti (Cus) 8.07; Occhiena (Coat) 7.03. 200: Chinnelli (Cus) 22.04; Sangermani (Aeronauti- ca) 22.48. 400: Muzzolini (FF. AA.) 48.81; Palermister 48.87; Chiavari (Cus) 48.94. 800: Canazza (Lib. Noj) 1.55.14. 1500: Magnin (Coat) 3.50.48; Della Mo- ra (Ug Biella) 4.00.68; Hary (Coat) 4.02.43. 3000: Bello (FF. OC) 8.24.90; Della Mora (Ug Biella) 8.33.88; Magnin (Coat) 8.45.35. 6000: Ottolina (Cus) 8.23; De Sanctis (Sicrusa) 8.30. Allievi (5ª giornata): Girone A: Tnc Fin-Lecco Pan 0-2; Niche- lino-Chivasso 1-2.

Cus, Orange Girls e Fontanesi in trionfo nell'hockey indoor

10 HOCKEY INDOOR TORINESE. Weekend da incominciare. Sabato il Cus Torino ha conquistato con qualche affanno di troppo la quinta qualificazione consecutiva alla finale-scudetto maschile. Ieri le Orange Girls hanno ottenuto a Bondono il visto per partecipare alla poule-promozione alla serie A e gli juniores della Fontanesi si sono piazzati al primo posto nella fase eliminatoria del loro campionato di categoria. L'hockey torinese, insomma, continua ad essere al vertice in campo nazionale. A tutti i livelli.

9 OLYMPUS KERNEL e DIM. Le due formazioni torinesi della B1 pallavolo quest'anno non avevano mai siglato un bel colpo in campo esterno. E, facendo affidamento soltanto sui punti conquistati in casa, le loro classifiche non stava risentendo. Sabato, tanto i pineroli (gran 3-1 a Valdagnò contro una delle candidate alla promozione) quanto le calassesi (3-1 a Bergamosa) hanno guarito il loro smal di trasferite. La salvezza ora sembra irraggiungibile.

8 PRATO e ROLANDO. Due giovani virgulti della Robe di Kappa alla ribalta. Ci sono interessanti prospettive azzurre nel futuro prossimo di Paolo Prato, classe '73, già nell'organico del team di A1, da oggi a Treviso per il collaudo della nazionale juniores, e del saluzzese Rolando, un '76 alto 2.07, chiamato per la prima volta nella rappresentativa tricolore cadetti. Fisico ancora in fase di forma- zione, Rolando è forse la più grossa speranza del vivaio della Robe.

7 LUSTURISMO S. SECONDO. La matricola pinerolese della B del calcio femminile fa sempre più sul serio. Le ragazze di Dilei ieri hanno battuto la cagliariliana del Delfino (2-1 con reti di Ma- dala e Marilano) e hanno superato nuovamente il Real Torino Bellu- ci. Più della leadership provinciale, conta però il terzo posto in classi- fica, a due sole lunghezze dal Bologna.

6 CROCETTA. Grande impresa dei castelli torinesi: +20 contro il Maya Omegna, secondo nel girone A della serie D, con una bril- lante prova di Curti (11 rimbalzi e 24 punti per uno dei bomber più prolifici del torneo) e Scali che ha saputo dare ordine alla squadra in un secondo tempo impeccabile. Ci limitiamo al sei perché la squa- dra di Marco Grassini resta comunque ancorata appena sotto la metà della classifica. E prestazioni come quella offerte contro il novaresi di- cono che quest'anno il Crocetta avrebbe potuto fare il più.

5 LE GIOVANI DELL'IPSA COLLEGNO. Quarta sconfitta conse- cutiva per l'ipso (basket serie B). Sotto accusa è soprattutto le giovani (Vasco, Deliso e Pesca, tanto per non far nomi) che spesso si lamentano per essere scarsamente utilizzati. Quando però assistono Camuri le gesta nella mischia, raramente convivono. Così il successo anche ieri in casa col Gavirale.

4 DAVIDE OGLINO. Nel giorno del trionfo del Lecce Pen (squal- lante 3-0 sul Mondovì), l'unico sconfitto è il lungo jolly cussino, lasciato in panchina da Melato. Partito nel ruolo di regista, l'ex della Sfa è stato rimpiazzato a metà andata da Pastora, rilucito più continuo ed affidabile. Oglino è quindi stato utilizzato opposto ma, dopo alcune buone partite, non ha più convinto. Ed ora c'è il rischio che quello che era stato considerato il più grande talento della ultime leve del volley torinese resti una splendida incompilata.

3 CENTRALE DEL LATTE. Non vorremmo insisterci, ma gli ho- ckeisti torinesi stanno raggiungendo un gran bel record negati- vo in coda alla B2. Lasciamo parlare le cifre: undici sconfitte in undici gare e 181 reti subite. Con la prospettiva di superare quota 200 già domenica prossima a Chivasso. Ma per chi sa guardare un po' più in là, la situazione è poi così tragica. Dopo anni di buio l'im- portante era ricominciare.

2 CUSTORINO RUGBY. Derby da dimenticare per i cussini della C1 del rugby, travolti ieri dal Torino '87 con un 43-4 maturato nella ripresa. Le otto mete subito dalla scatenata capolista, in- sciano la seconda formazione cilladina tra le ultime della classifica alla fine del girone andato.

1 BELLAVISTA IVREA. Non sconfitta (su undici partite) per i pallavolisti oporedesi. A due turni dal termine dell'andata, la squadra di Remolino accusa già sei punti di distacco dal deci- mo posto, l'ultimo utile per evitare il retrocessione in C2 regionale. Il Bellavista aveva cominciato la stagione ben sapendo i rischi che cor- rere e nessuno s'attendeva una condanna scritta più di mesi di anticipo. La trasferta di sabato a Monza è forse l'ultima speranza.

SPORT DI SQUADRA

Serie C (1ª giornata di ritorno, oggi): Girone A: Lanzo- dora-Torino-Filadelfia (ore 20, campo Filadelfia 1); Arca S. Lau- glio-Futura Eps (ore 22.30, Filadelfia 1); Is. Bani, S. Paolo-Lib- ertas Luch (ore 20, Filadelfia 2); Po- rella-Monviso (C) Capperio (ore 22.30, Filadelfia 2); Ags 222-Ma- ratori (ore 22.30, Filadelfia 3); E. Agnelli-Black Taverna (ore 21.15, Filadelfia 3). **Girone B:** Aynaville-Savona 02 (ore 21.30, Verrès); Rulazzi, Graffi-Aci Prato (ore 22.30, Filadelfia 2); Antares-Bn Max Club (ore 20, Verrès); Karlen Hanna Poma- li Nani e la Mola (ore 21.15, Filadelfia 1); Bn-Mg S. Mauro (ore 20, Monviso); Spt. Moroso-Vit (ore 20, Filadelfia 3).

Serie D (1ª giornata di ritorno, domani): Girone A: Europa 91-70, Torino (interurbani ore 20, campo Filadelfia 1); Oliver Togni-Surgola (ore 20, Filadelfia 1); Pegaso-Rod 88 (interurbani ore 22.15, Filadelfia 2); Galapina Tours-Rus-Ma (ore 22.30, Filadelfia 2); Coprauto-Roma Verne- (interurbani ore 21.15, Filadelfia 1); Sipra-Sporting 91 (ore 20, Filadelfia 1). **Girone B:** Torrida-Evergreen 91 (interurbani ore 21, Filadelfia 2); Eden-Anspi S. Apo- stoli (ore 22, Filadelfia 3); Mon- calleri 84-Calcolli Moncalieri (ore 22.30, Filadelfia 1); Fies- Yuppies 91 (interurbani ore 22.30, Filadelfia 1); Alma-Michelini (ore 20, Sestimo); Prap-Ruffini 90 (ore 21.15, Filadelfia 1). **Girone C:** Aci Lanzo-Rod Coassolo (oggi ore 21, Lanzo); Squash Major- Gi 91 (ore 20, Maffei); Aux Don Bosco-Cito (oggi ore 20, Rivoli); Ceres-Scopra Giovinetti (oggi ore 22.15, Lanzo); Stella Azzur- ria 21; Fighera-Carrara (oggi ore 21, Giovinetti).

HOCKEY INDOOR Serie A ■ ■ ■ schile (4ª e ultima giornata, sa-

bato a Torino): Cus Torino-Am- stica 6-5; Cus Catania-S. Sa- ba Roma 7-6; Amisora-Corru- scio 6-8; Cus Torino-S. Saba 8-4; Cornusca-Cus Catania 7-6. Classifica: Amisora 14; Cus Torino e Cornusca 10; S. Saba 4; Cus Cata- nia 3. Qualificati alla finale-scudetto Amisora e Cus Torino (per miglior differenza reti negli scontri diretti con Cornusca).

Serie B femminile (sempifinale nazionale, sabato e ieri a Bondono): Villafraanca-Orange Girls To 5-3; Futura Na-Vigor Calamand- la 6-0; Orange Girls-Futura 11-0; Villafraanca-Vigor 16-0. Orange Girls-Vigor 22-1; Villafraanca-Futura 12-0. Classifica: Villafraanca e Orange Girls 4 (qualificati per la finale-promozione); Futura 2; Vigor 0. Finire prossimo week- end a Bologna.

Juniores maschile (4ª giornata, ieri a Savona): Liguria-Savona 5-4; Bra-Villar Perosa 6-3; Fonta- nesi To-Savona 8-2; Cus To-La- guria 3-2; Bra-Savona 8-4; Cus To-Villar 4-1; Fontanesi-Liguria 6-5; Bra-Cus To 4-4; Villar-Fonta- nesi 3-3. Classifica finale: Fonta- nesi 17; Bra 12; Cus 11; Liguria 10; Villar 6; Savona 4. Semifina- le 1-2 febbraio a Torino.

BOLLE TORINO 15 Lunedì: (Org. Chierose) 10ª serata: Mus- sore Barichello-Lacandà del Pro- ci 6-13; Reanardo-Artedamenti Finello 8-13; Sias Ford-Chiotti Roma 11-13; Calle Vergano-De- Grandis 11-13; Centro Calor- Amaro Raset 11-13; Dmazzioni Cavaglia-Voluce 13-4; Bor Angu- la-Imperia 10-13; Trallora-Bn- Rosso-Amaro Raset 21-13. Clas- sifica: Centro Calor 9 vittorie; Musso 8 vittorie; Raset 1 e Ca- vaglià 7; Chiotti 6; Sias, Raset 2, Lacandà e Finello 5; Vergano e Angiola 4; Hue Rosso, Voluce e Reanardo, De Grandis e Impe- ria 3. Programma 11ª serata (sabato ore 21): Centro Calor-

Ghiotti; Lacandà-Halpast; Rean-Vergano; Cavaglia-Bn- Rosso; De Grandis-Finello; Sias- Raset 1; Musso-Angiola; Volu- ce-Raset 2.

Gara a quadrette ABCC-BBCC (org. Nichelino): 1º La Fissa il Coro (Brugaglia-Baricasso-Fer- rito-Magro); 2º Da Gius Gallarati (Trucchi-Piovano-Lomb-Galla- rato); 3º Nichelino (Turello- Vucca-Graziano G. Perotto A.); 4º Nichelino (Coteno-Cerrio- la-Ricatto-Palazza M.).

PALLAMANO Serie D maschile (7ª giornata): Alfieri Carignani-Caen Ve non disputata (per mancata presentazione dello Caen); 35 Sunny Davis Luserna-Bella 27-21; Regio Parma-Rivoli 14-18; Lancia Casale-Eces Rivita 23-23; ha ripescato: Città Giardino. Classifica: Lancia 11; Rivoli 10; Eces 9; Caen 8; Regio Parco 6; Città Giardino e Alfieri 4; Luar- nes 2; Biella 0. Alfieri una gara in meno; Città Giardino e Regio Parco una in più.

TENNISTAVOLO Serie D maschile (1ª giornata di ritorno): Girone A: Ciriè-B-Chivasso 5-1; Olaggio 1-Ossola 2000 0-5; Evergreen-Ciriè 5-0. Classifica: Ciriè e Ossola 14; Evergreen 12; Luciola A e Ciriè 8; Chivasso 4; Concordia 2; Olaggio 0. **Girone B:** Ciriè A-Nuova Casale 5-2; Olaggio 2-Ciriè A 5-1; S. Sal- vatore-Casin Ivoco 5-3. Classifi- ca: Ciriè A 16; Don. Pitt 12; Olag- gio 2.10; Val Mus e S. Salvatore 8; Casale e Ciriè A, l'Esin 0. **Girone C:** Fossano-A4 Varzuolo 0-5; Grinza Polino-Moncalieri 5-3; Alba-Fonte della Vita 4-5; K2-Il Top 5-4. Classifica: Fonte della Vita 16; A4 14; Moncalieri e Grinza 10; Fossano, Alba e Il Top 4; K2 2.

Serie D2 maschile (1ª giornata di ritorno): Girone B: Casin Fial A-La Luciola 5-2. Girone C: K2-

RAIUNO 105

Danza, champagne e arte varia in studio conduce Anna Cuculo

TORINO ■ Si chiama «Sipario e champagne» la nuova trasmissione radiofonica, in diretta, dedicata agli amanti della danza, del teatro e dell'arte varia.

A condurla sarà Anna Cuculo su Radio Studio Torino 105, a partire da giovedì 23 gennaio alle 14.

Con la regia di Gemma Guidi e la collaborazione di un gruppo affiatato di esperti, composto da Gian-Piero Pavani, Chiara Castellazzi, Laura Pinti, Gloria Ferrero, «Sipario e champagne» proporrà informazioni, recensioni, interviste, musica o anche pettegolezzi sulla vita teatrale ed artistica torinese.

Non mancherà l'angolo delle «stranature», a cura di «Saturnino il folletto dei teatri di Torino».

La trasmissione andrà in onda una cadenza bisettimanale, il lunedì mattina alle 10 e il giovedì pomeriggio alle 14. Sarà possibile intervenire telefonicamente.



Anna Cuculo

A VERONA IN TENDOPOLI

Festival internazionale stelle del circo Vincono i Vladimir Dovelko di Mosca

VERONA ■ La troupe Vladimir Dovelko del circo di Stato di Mosca si aggiudica ieri sera a Verona la «stella d'oro» assegnata ai vincitori assoluti della prima edizione del Festival internazionale stelle del circo. Alle tre giornate nelle quali si è articolata la fase eliminatoria della manifestazione, patrocinata dall'amministrazione comunale scaligera, hanno preso parte complessivamente 105 artisti (78 uomini e 27 donne) e 35 tecnici provenienti da tutto il mondo, che sono esibiti all'interno di tendopoli di 4 mila metri quadri allestiti per l'occasione. La «Stella d'argento» è stata consegnata a «Trio Zanj», provenienti dal circo di Stato della Cina Popolare, e a «Tino e Toni» del circo Roncalli di Germania. Il terzo premio è stato attribuito a «Arix Bros» del Riviera Hotel Casino di Las Vegas, al «Flying caballeros» del Circus Circus Hotel Casino di Las Vegas e al «Duo mouva» del circo Roncalli di Germania. Uno speciale riconoscimento alla carriera è stato assegnato al «Tamerlan Naugazov» del circo di Stato di Mosca.



Una domestica d'elefanti

RAIUNO

Cossiga, De Mita c'è di mezzo Biagi

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga e il presidente della Dc Ciriaco De Mita saranno gli ospiti, in faccenda faccenda, della prima puntata di «Una storia», il nuovo programma di Enzo Biagi, in onda questa sera alle 19,35 su Raiuno. Lo ha annunciato Enzo Biagi precisando che Cossiga e De Mita «hanno accettato il confronto senza porre condizioni né pregiudiziali». Il Presidente della Repubblica parlerà in collegamento diretto dal Quirinale.

REVELAZIONI Negli anni segnati dall'Aids scarseggiano passioni e tradimenti

La stampa scandalistica deve ripiegare su nascite e sospetti di malattia

Pettegolezzi rosa... bebè

I giornali specializzati parlano solo di culle

La nascita e la morte negli anni dell'Aids. Non fosse arrivata, da Londra, la notizia della liaison tra la sorella Sarah Ferguson, duchessa di York, e un presunte playboy texano, non avremmo, sui giornali del pettegolezzo, che pettegolezzi e culle, oppure rivelazioni tragiche e anche solo lettorie, chi si sarebbe animato, o chi potrebbe aver trascurato il contagio.

Esemplare, da questo punto di vista, la storia dell'ottimo Richard Gere o della top model Cindy Crawford: freschi sposi, i due sarebbero in attesa di un bambino; ma, secondo quanto rivelato un settimanale tedesco, una ex di lui starebbe morendo di Aids e dunque la minaccia incombe sulla nuova famiglia.

Nascono i figli della normalizzazione e della paura, della famiglia ritrovata. Vengono al mondo, a grappoli, i bambini dei divi: la prima figlia di Warren Beatty, la quindicienne di Mick Jagger, la seconda di secondo letto per Jack Nicholson.

I giornali un tempo specializzati in passioni e tradimenti documentano ora scrupolosamente i primi passi della piccola Delon, la famiglia che cresce intorno ad Aline, la figlia di Cristina Onassis; la protesta di Ciccilina che vorrebbe far nascere in America il figlio che attende dal marito Jeff Koons, i bambini di Philippe Lunot raccolti intorno all'albero di Natale.

Hollywood è tutta un pantofole, e alla presunta moglie del film «Hank» la comunità degli attori e dei produttori ha partecipato compatta e ordinatamente divisa per famiglie, bambini in testa.

E, in Italia, dove il vero boom dei «bambini vip» è comunque atteso per quest'anno, ecco l'ennesimo bambino di Michele Placido, quello in arrivo per Carmelo Bene e Raffaella Baracchi freschi sposi, quello di pochi mesi già conteso tra la madre Lory Del Santo e il padre Silvio Sardi, quello pronosticato alla Cuculari-



DELON
...pour montrer son bonheur
...Anouchka, 1 an, et sa maman, Rosalie...



Sarah di York. A sinistra, Delon e famiglia su «Paris Match»

Piaccono, ai rotocalchi della chiacchiera, i matrimoni, le coppie in carriera, le coppie aziendali

ni, quello mai nato alla Parietti; la bambina «misteriosa» casa Wortmüller-Job, il maschiello Vasco Rossi (quotidiano le rare fotografie di padre e figlio insieme), il figlio che ora ci si aspetta, in chiesetta, da Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

E non potevano naturalmente mancare, in Italia, i bambini politici: il figlio di Livio Turco, che si chiama Enrico in memoria di Berlinguer; la nipotina di Craxi, che si chiama Anita in omaggio a Garibaldi.

Piaccono, ai giornali pettegolezzi, i matrimoni, le coppie in carriera, le coppie aziendali. E se c'è un tradimento, una storia clandestina, che sia almeno decorevole, come quella recentemente insinuata da un rotocalco scandalistico, protagonisti Gianni Morandi e Ombretta Colli; oppure istituzionalizzata, quasi un conto matrimonio parallelo, come nel caso di Alberto Sordi e del filosofo Bonaguidi.

Interruzioni tollerabili a tempo reale (cioè: non succede mai nulla) è quella che ha per

protagonisti Fabrizio Frizzi e Rita Dalla Chiesa, vorrebbero sposarsi non hanno il tempo, sarà che ne perdono tantissimo a redare dettagliati memoriali a puntate sullo stato della loro unione. Se vanno avanti così, il pubblico finirà per abbandonarli, a favore di altre più affidabili e regolari coppie.

Come quella (già sposata) formata da Giuliano e Angelina Ferraro: condurranno insieme «Lezioni d'amore» su Italia 1, e candidamente anticipa: «Trattato argomentato che ci interessa»

e di cui parliamo spesso, e avremo l'occasione per approfondirli insieme.

Parleranno, probabilmente, anche di Aids, che in Italia è ancora oggetto di pettegolezzo quanto lo è a New York, o a Parigi, dove quasi ogni giorno viene sussurrato il nome di un nuovo condannato a morte, ma, dopo la morte di Pier Vittorio Tondelli, comincia a preoccupazione, sgomento, panico, e fatalmente, crudelmente, anche curiosità.

Stefania Tiberti

HIT PARADE

CLASSIFICA TOP TEN

(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

- 1 Black or white (Michael Jackson)
- 2 Don't Let The Sun Go (G. Michael) ■ E. John
- 3 Revolution (Mollata)
- 4 Move Yours Feet (49ers)
- 5 2 Legit 2 Quit (Mc Hammer)
- 6 Peter Pan (Enrico Ruggeri)
- 7 E mi arriva il mare (Coccianta/Turci Something)
- 8 James Brown Is Dead (L. A. Style)
- 9 The Fly (U2)
- 10 Everything I Do (Brian Adams)

Dischi 33 giri e cassette

- 1 Greatest Hits (Queen)
- 2 Achtung Baby (U2)
- 3 Dangerous (M. Jackson)
- 4 Sotto 'o sole (Pino Daniele)
- 5 Beethoven in paradiso (Antonello Venditti)
- 6 Stars (Simply Red)
- 7 Live At The Kremlin (Zucchero)
- 8 Le mie canzoni (Umberto Tozzi)
- 9 Punto e virgola (Fabio Concato)
- 10 Carboni (Luca Carboni)

Film

- 1 Johnny Socciano, di Roberto Benigni
- 2 Scelta d'amore, di Joel Schumacher
- 3 A proposito di Henry, di M. Nichols
- 4 Thelma & Louise, di Ridley Scott
- 5 Robin Hood, principe dei ladri, di K. Reynolds
- 6 Terminator 2, di J. Cameron
- 7 La leggenda del re pescatore, di T. Gilliam
- 8 Donne con le gonne, di Francesco Nuti
- 9 Vacanze di Natale, di Enrico Oldoini
- 10 Scappa dalla città, di R. Underwood

Videocassette

- 1 Fantasia
- 2 Ghost
- 3 Balla coi lupi
- 4 Mamma, ho perso l'aereo
- 5 Amleto
- 6 La sirenetta
- 7 Kagomekashu
- 8 Tartarughe ninja
- 9 Enrico V
- 10 Via col vento

Libri

- 1 Parola di Giobbe, di Giobbe Covatta
- 2 Pizzo Rosso, di Giorgio Forattini
- 3 L'Italia degli anni di piombo, di Montanelli-Cervi
- 4 Notte sull'acqua, di Kon Follet
- 5 Anche le formiche nel loro piccolo s'innamora, di Gino & Michele
- 6 Rossella, di Alessandra Ripley
- 7 Il provinciale, di Giorgio Bocca
- 8 La bella Rosina, di Roberto Cervaso
- 9 Di buona famiglia, di Isabella Bossi Fedrigotti
- 10 Non c'è gusto in Italia..., di Frank Antoni



Redford in «Corvo rosso» in programma giovedì

I grandi western, ma anche «Utopia americana» e un pizzico di mafia

Al cinema Massimo arrivano i nostri

TORINO ■ Al cinema Massimo per il momento si cavalca; in groppa a qualche purosangue; qualche volta su un ronzino (ma molto più usuale quando si parla di western), si parte alla riscoperta del genere sull'onda del dopo il Balla coi lupi della premiata ditta Costner Co. Un genere, quello western che sembrava finito e sepolto e che il bel Kevin ha avuto il merito (?) di riportare in auge. Facciamo dunque vedere alle nuove generazioni, quelle che, magari, non hanno visto, l'hanno potuto gustare solo attraverso il piccolo schermo tv: altra cosa è usare il grande schermo della Sala Uno del Massimo (e anche quella molto più piccola, Massimo Due). Niente rassegne filologiche, dunque, ma un bel pacchetto di avere mito americano: deserto, indiani con le piume, settimo cavalluccio e una spruzzata di messicani qua o là, va dal classico (Ford, Walsh, Davies,

Fuller) ai western più o «social-democratici» (come il defunto di Menotti, Europa di Von Trier, Barton Fink del Coen, Uovo di ginepro di Agostini), a un po' di miscelazione varia di film ex sovietici, a un pizzico di cinema che passa il titolo al «l'impegno della mafia» (Garni, Rossi, Damiani, Greco; anche Coppola a Cimino, più un incontro con Nicola Tranfaglia e Gianni Randolino il 4 febbraio), a una rassegna dedicata a Blake Edwards - di cui si ripropone anche l'ultimo Nei panni di una banda - curiosamente intrusata a un'altra mini-rassegna sul cinema indonesiano del regista

Ritwik Ghatak (tutte due negli stessi giorni e nella stessa sala a orari differenti), aspettando la seconda metà di febbraio (si comincia il 19 e si finirà il 5 marzo) per l'omaggio a Rainer Werner Fassbinder nel decennale della sua scomparsa. Tutti i suoi film, compresi anche i suoi lavori televisivi, interverrà il germanista Giovanni Spagnoli, autore di un libro sul regista tedesco (edito da Ubu Libri), pubblicato qualche anno fa in occasione di una precedente retrospettiva. Dal cinque marzo in poi, partirà quindi il grosso progetto legato a Utopia americana. Sotto il coordinamento di Paolo Bartolotta, qualcosa come centocinquanta film degli Anni Venti ad oggi: un ricchissimo excursus che esplorerà il cinema della avanguardia e l'underground. Quattro registi cui verranno dedicati degli «omaggi» particolari: lo cineasta ex ballerina Maya Deren, il cui lavoro influenzerà in maniera

determinante il cinema underground; il fondatore del New Cinema Jonas Mekas e due filmaker che vennero finanziati proprio da Deren, Stan Brakhage e Kenneth Anger (quest'ultimo certamente il più conosciuto dal largo pubblico); essendo l'autore dei due best-seller Hollywood Babylon dedicati ai peccati e ai peccatori della capitale del cinema.

Insieme al Centro Culturale Franco-Italiano (ma la data è ancora da decidere) si sta preparando una retrospettiva dedicata a Philippe Garrel, sulla scia di quelle degli anni passati. Ovvero, ogni un regista francese: da Truffaut a Godard, da Rohmer a Rivette. Questa volta tocca al regista vincitore di un Leone d'argento all'ultima Mostra di Venezia con l'intento di plus la guettere.

Andando più in là nel tempo, arriviamo fino ad ottobre: la personale su Fritz Lang, più cata-

logo e mostra sul lavoro di messicano del regista di cui, nel '90, è caduto il contenitore della nascita.

Insomma, un calendario che, a lungo andare, lascia ben sperare. La multisala del Massimo non è certo l'unico luogo dove si può vedere il cinema. I problemi dell'istituzione sono tanti (e quello dei soldi e dei finanziamenti occupa un'ottima posizione in qualunque scala di valori). Sarebbe doveroso, quindi, che la programmazione dei film continui a mantenersi al livello qualitativo che ha sempre contraddistinto il cinema Massimo sin dalla sua apertura. Ciò che l'ha affermato come una delle realtà culturali più significative di Torino. Senza dimenticare il dato delle 260.000 frequenze nei primi due anni della attività. Insomma, chi dice che coniugare cultura e profitto può essere possibile, non ha tutti i torti.

Leonardo

RAIUNO

- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Placere Raiuno**, varietà
14,30 **L'albero azzurro**, varietà per i più piccoli con Claudia Medda, Francesca Paganini
15 — **Settegiorni Parlamento**, attualità
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Bigli**, varietà per i ragazzi. Regia di Adolfo Lippi
17,30 **Parole e vite: le radici**, *Domenica sulla fede*
18 — **Tgt Flash**
18,05 **Occhio al biglietto**, varietà
18,15 **Italia chiama**, documentari. Alessandro Manzoni
19,50 **Il mondo di Quark**, condotto da Piero Angela
19,30 **Una storia**, attualità, di Enzo Biagi
19,45 **Che tempo fa**
— **Telegiornale**

SERA

- 20,40 **FILM TV** **Processo di famiglia**, sceneggiato in due parti di Giuseppe D'Avino e Nanni Fabbri, con Alessandra Martines, Renzo Montagnani, Angiola Baggi. Regia di Nanni Fabbri. Seconda parte
22,15 **Storia d'oggi**, panorama di film per la tv di Raiuno, a cura di Carlo Polenza
22,45 **Tg1 Linea notte**
23 — **Emporion**, attualità, Rotocalco economico del Tg1
23,15 **Fantasy party**, cantoni d'autore presentati da Maurizio Nichetti
23,45 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione in prima visione
— **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,30 **Oggi** **Parlamento**
0,40 **Ciò che d'oro è d'intorno**, attualità
1,25 **Calcio**, Da Dakar **Coppa d'Africa**
2,55 **Tg1 Linea notte** (replica)
3,10 **FILM** **Yoko, Invoca** **muori**

DONATELLA

- 8,55 **Unomattina**, attualità con Livia Azzariti, Puccio Corona
10 — **Tg1 Mattina**
10,10 **Sci. Coppa** **mondo**, Da Adelboden: Slalom gigante maschile, 1ª manche
11,25 **Su e giù per Beverly Hills**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Placere Raiuno**, in diretta con l'italica. Varietà **Toto Cutugno**, Gigi Sabani. Prima parte
12,30 **Tgt Flash**
12,35 **Placere Raiuno**, varietà

GRP

- 14 — **Un uomo e due donne**, telenovela
15 — **FILM** **Il ritratto di Jennie**, di William Dieterle, con Jennifer Jones, Joseph Cotten, Ethel Barrymore, Lilian Gish. Usa fantastico
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Barriere**, telefilm
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Vinovo corre**, la cronaca dello scorse **tratto dall'ippodromo di Vinovo**
— **Justica**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**, rubrica sportiva in diretta
23 — **L'antologia** **Grp monitor**, notiziario
23,30 **Tribuna stadio**, replica
1 — **FILM** **Orgoglio e pregiudizio**, di Robert Z. Leonard, con Laurence Olivier, Greer Garson, Mary Boland, Maureen O'Sullivan. Usa commedia 1940
2,50 **FILM** **Le quattro piume**, di Zoltan Korda, con John Clements, Ralph Richardson, June Duprez G. B. avventura 1939
— **Film non stop**

RADIOUNO

- 15 — **Sportello aperto a Radiouno** Chi prevede, chi provvede
16 — **Il pagliaro**, rotocalco sonoro di attualità culturale a cura di Giuseppe Neri
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**, viaggio nella memoria in cerca di una spiegazione
17,27 **On the road**, a cura di A. Mazzocchi
17,58 **Mondo camion**
18,09 **Dee l'albero delle parole**
18,30 **1993: Venti d'Europa**
19,15 **Ascolta**, **la fa**, rubrica religiosa a cura di **Favero**
19,25 **Audiodisco**, spazio multimediale a cura di Pinotto Fava

RAIDUE

- 13 — **Tg2 Ore tredici**
— **Meteo 2**
13,45 **Segreti per voi**, presenta Marina Vini
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright
15,35 **Tua - d'intorno**, attualità con Viviana Antonini
15,50 **La cronaca in diretta**, attualità
17 — **Tg2 Diegona**
17,25 **Milano Tg2**
17,30 **Videocomic**
17,55 **Rock café**, programma musicale a cura di Andrea Olcese
18,05 **Sportsera**
18,20 **Miami** - **Squadra antidroga**, telefilm con Don Johnson
18,45 **Beautiful**, soap opera
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**

- 20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Reazioni interne*
21,35 **Mixer**, il piacere di saperne di più, attualità, con Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefiore
23,15 **Tg2 - Pegaso**, Fatti & opinioni, attualità
23,55 **Tg2 Notte**
0,05 **Rock café**, musicale
0,10 **Foyer di**, *Proposte di teatro e musica. La tragédie de Carmen*, da «Carmen» di Georges Bizet
1,35 **Le strade** **San Francisco**, telefilm
2,25 **Tg2 - Pegaso**, Fatti & opinioni, attualità (replica)
3,10 **FILM** **L'oro dei legionari**, di Henri Verneuil, con Jean-Paul Belmondo, Michel Constantin, Marie Laforêt. Francia avventura 1984 — *Alla fine della seconda guerra mondiale la Legione straniera deve salvare un tesoro*

- 7 — **Piccole e grandi storie**, varietà per i ragazzi con cartoni animati e telefilm
8,45 **Agricoltura non solo**, attualità **Bruno Modugno**
9 — **Speciale Dse - Un futuro, antico**, documentari
10 — **FILM** **Erosica**, con Ewald Balbin. *Biografico* 1950
11,50 **Tg2**
11,55 **I fatti vostri**, varietà con Fabrizio Frizzi

VIDEORUPPO

- 13 — **Pomeriggio musicale**, i migliori video, con interviste e novità musicali
— **Mtv's Greatest Hits**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**, con il sen. Francesco Forte
20,30 **Airline**, telefilm di Michael Ferguson
21,30 **Derby Thrilling**, telefilm con **Ford**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, stop, programma promozionale

- 13,45 **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela **Sakvador Pineda**
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **In allegria**, cartoni animati
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **FILM** **Il sergente Klemm**, con Peter Strauss, Tina Aumont, Massimo Sestini. Italia avventura 1971 — *Alla fine della prima guerra mondiale un ufficiale tedesco si impossessa della divisa di un francese morto. Fatto prigioniero è preso per una spia, viene condannato a morte*
22,50 **Colpo grosso**, **Maurizio Paradiso**
23,40 **FILM** **Intrigo a Cape Town**, di Robert D. Webb, con Claire Trevor, Jacqueline Bisset, James Brolin. Usa spionaggio
— **Skip**, abile borsaiolo, sottrae un portafoglio alla bella Candy e vi trova un microfilm contenente un importante segreto militare
1,35 **Colpo grosso**, quiz (replica)

RADIOUE

- 15 — **Senilità**, di Italo Svevo. Lettura integrale a più voci diretta da Gianni Casolino
15,30 **Gr2 Economia - Media delle valute** **ere**
15,45 **Striscia comica**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti del quotidiano raccontati **A. Laurino**, **L. Passani**, **G. Perzulli**, **S. Rossella**. Un programma di Franca Guerini
— **Striscia comica**
— **Appassionata**, la grande **a** **Raidue**, in redazione **L. Chiara**, **A. Dalponte**, **U. Nicoletti Altman**
18,55 **Questa o quella**, musica senza tempo
20,30 **Intre la sera**, inquietudini e speranze

STEREORAI

- 18,15 **Devote e richieste**
18,40 **Il trovatore**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Immagini di Francia**, documentari
15,15 **Dse - Dossier ragazzi**, documentari
15,45 **Solo per sport**
16 — **Rai Regione: Calcio**
16,45 **Calcio: A tutta**
17,45 **La rassegna. Giornali e tv estera**
18 — **Geo**, documentari. *La degli dei della palude*
18,45 **Tg3 Derby**
18,55 **Meteo**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Blob. Di tutto di più**, varietà a cura di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

- 20,20 **Una Cartolina** spedita da Andrea Barbato
20,30 **Il processo del lunedì**, rubrica sportiva a cura e condotta da Aldo Biscardi, **Maria Teresa Rulla**, **Gianni Brera**
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 **La Tv** **ragazze** presenta **Avanzi**, varietà, di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini — *Il regista Rocco Smittherson, il giornalista sportivo Pazzarella e gli altri personaggi al di Serena Dandini per po' di divertimento e ironia sul mondo della tv e non*
23,50 **Mitchcock** presenta **Ichcock**, telefilm. *La bara di cristallo*
0,15 **Pubblicità**, documentari. *Speciale Carosello*
0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
— **3**
1,10 **Fuori orario. Cosa (mai) viste**, a cura di Enrico Ghezzi
— **Programmi** **stop**

- 12 — **Dse - Il circolo** **12**, condotto da Romano Battaglia. **corso del programma:**
12,05 **Telegiornale**
12,50 **Sci - Coppa del mondo**. Da Adelboden: Slalom gigante maschile. Seconda manche

ITALIA 7 (Tg2)

- 13,45 **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela **Sakvador Pineda**
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **In allegria**, cartoni animati
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **FILM** **Il sergente Klemm**, con Peter Strauss, Tina Aumont, Massimo Sestini. Italia avventura 1971 — *Alla fine della prima guerra mondiale un ufficiale tedesco si impossessa della divisa di un francese morto. Fatto prigioniero è preso per una spia, viene condannato a morte*
22,50 **Colpo grosso**, **Maurizio Paradiso**
23,40 **FILM** **Intrigo a Cape Town**, di Robert D. Webb, con Claire Trevor, Jacqueline Bisset, James Brolin. Usa spionaggio
— **Skip**, abile borsaiolo, sottrae un portafoglio alla bella Candy e vi trova un microfilm contenente un importante segreto militare
1,35 **Colpo grosso**, quiz (replica)

RADIOUE

- 15 — **Senilità**, di Italo Svevo. Lettura integrale a più voci diretta da Gianni Casolino
15,30 **Gr2 Economia - Media delle valute** **ere**
15,45 **Striscia comica**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti del quotidiano raccontati **A. Laurino**, **L. Passani**, **G. Perzulli**, **S. Rossella**. Un programma di Franca Guerini
— **Striscia comica**
— **Appassionata**, la grande **a** **Raidue**, in redazione **L. Chiara**, **A. Dalponte**, **U. Nicoletti Altman**
18,55 **Questa o quella**, musica senza tempo
20,30 **Intre la sera**, inquietudini e speranze

RADIOUE

- 18,15 **Devote e richieste**
18,40 **Il trovatore**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RETE 4

- 13,40 **Buon pomeriggio**, varietà **Patrizia Rossetti**
13,45 **Sentieri**, sceneggiato **Kim Zimmer**
14,40 **Señora**, telenovela, con Carlos Mata
15,15 **Vendetta di una donna**, telenovela
16,45 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,30 **Cristal**, telenovela, con Gigi Zanichella
17,20 **Febbra d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
18,30 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
19,10 **Naturalmente bella**, varietà
19,15 **Primavera**, telenovela, con Carolina Sosa
19,50 **C'eravamo tanto amati**, varietà, con Luca Barbareschi

- 20,30 **La mia madre**, telenovela, con Liliana Abud
22,30 **Buonasera**, varietà, con Amanda Lear
23,35 **Come tutti un milione di** **ari e vivere felici**, di William Wyler, **Audrey Hepburn**, **Peter O'Toole**, **Wallech**, **Charles Boyer**. Usa commedia 1986 — *Dietro le apparenze di filantropo e fine intenditore d'arte, Charles nasconde la sua vera attività di creatore di falsi perfetti. Un giorno* **Venera** **di Collini** **potrebbe essere** **schierato**. *La figlia cerca di rubare ingaggiando un ladro che però si rivela un detective* **si** **anche di lei**
2 — **Marcus Welby**, telefilm
3 — **FILM** **Perché** **uccide un magistrato**, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Françoise Fabian. Italia drammatico 1974
4,45 **Programmi** **stop**

- 7,55 **Buongiorno amici**, con Giorgio Maslota
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle dei pini**, telenovela
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Carl genitori**, gioco condotto da Sandra Mito
11,45 **La valle dei pini**, telenovela
12,20 **La valle dei pini**, telenovela
— **clao**, varietà per i ragazzi: **Dolce Candy**, cartoni animati

QUINTARETE

- 14 — **Telefilm**
14,30 **Navy**, telefilm, con Jill St John
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18 — **Illusione d'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Felicità... dove sei**, telenovela, con Veronica Castro
19,30 **Tg4 notiziario**
20,20 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Serie** **Pallacanestro** **Trapani-Robe di Kappa Torino**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **notte**, spettacolo di varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, spettacolo di varietà
0,25 **Tg4 economia**
0,30 **Dolce notte**, spettacolo di varietà
0,45 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — **Excelsior**, varietà

RADIOUE

- 15 — **Senilità**, di Italo Svevo. Lettura integrale a più voci diretta da Gianni Casolino
15,30 **Gr2 Economia - Media delle valute** **ere**
15,45 **Striscia comica**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti del quotidiano raccontati **A. Laurino**, **L. Passani**, **G. Perzulli**, **S. Rossella**. Un programma di Franca Guerini
— **Striscia comica**
— **Appassionata**, la grande **a** **Raidue**, in redazione **L. Chiara**, **A. Dalponte**, **U. Nicoletti Altman**
18,55 **Questa o quella**, musica senza tempo
20,30 **Intre la sera**, inquietudini e speranze

RADIOUE

- 18,15 **Devote e richieste**
18,40 **Il trovatore**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

ITALIA 1

- 14 — **aperto**, news
14,15 **dire gol**, varietà
15 — **La bella e la bestia**, telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman. *La darsena della morte*
16 — **Magnum P.I.**, telefilm. *Tradimento*
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard, Dirk Benedick. *Che fine ha fatto Jason Duke?*
18 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson. *La Madonna scomparsa*
— **Previsioni del tempo**
19 — **Studio aperto**, notiziario
— **Studio sport**
19,35 **Il gioco del 9**, quiz, con Gerry Scotti

- 20,30 **Spaciale «Lezioni d'amore»**, attualità, con Anselma e Giuliano Ferrara — *Un'antipatia del programma sui problemi della coppia che andrà in onda da febbraio*, condotto da Giuliano Ferrara e da **maglie**
22,30 **FILM** **Profumo**, di Giuliana Gamba, con Florence Guerin, Luciano Bartoli, Robert Egton. *Spichenhauser. Italia eroica* — *In una coppia apparentemente felice della ricca borghesia* **moglie naufraga ad eccitata del** **giochi particolari del marito** **incontra studentello e inizia con lui rapporto perverso**
0,45 **Studio aperto**, notiziario - **Rassegna stampa**
— **Studio sport**
1 — **Film e telefilm non stop**

- 6,30 **Studio aperto**
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà **cartoni animati**
— **Meteo**
8,30 **aperto**, notiziario
— **Supervicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà **Gianfranco Funari**

QUINTARETE

- 13 — **Swap**, **John Shade**, con Robert De Niro, Jennifer Warren. Usa giallo 1980
15 — **Milledee**, promozionale
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Godam**, **animali**
18 — **Milledee**, promozionale
18,30 **Cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Milledee**, promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione tv Quinta Rete
20 — **Cominciare** **allegria**, telefilm
20,30 **FILM** **Teresa Venerdì**, di Vittorio De Sica, con Anna Magnani, Vittorio De Sica. Italia commedia 1941 — *Con la sceneggiatura di Cesare Zavattini, De Sica dà vita ad una piacevole commedia che* **la storia di una astuta trovata che s'innamora del medico dell'orfanotrofio in cui è cresciuta. Con abili manovre riesce a distogliarlo da un'altra donna e a conquistarlo**
22,30 **Milledee**, programma promozionale
0,30 **FILM** **Lo scatenato, il bastardo, il rinnegato**. Germania politico 1968
2 — **stop**

RADIOUE

- 14 — **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubrica e attualità musicali
16 — **Panorama**, in diretta dagli studi di via Asago in **Rossella Panarese**
17 — **Scatola** **scatola** (prima parte), un programma di rubrica e cicli musicali presentato da Marco Maureri. *Storia di uno strumento: l'arpa*
17,30 **Terza pagina**, quotidiani **informazione culturale**
18 — **Scatole sonore** (seconda parte)
19,15 **Oss - Raccolta di fiabe italiane dell'Ottocento**
19,45 **Scatole sonore** (terza parte)

RADIOUE

- 18,15 **Devote e richieste**
18,40 **Il trovatore**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

CANALE 5

- 14,30 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto **Maria Flavi**
15,30 **Ti amo, parliamone**, condotto **Flavi**
16 — **bum bam**, varietà per ragazzi: **il mistero** **pietra azzurra**, cartoni animati
— **Bonjour Marianne**, cartoni animati
— **Robin Hood**, cartoni animati
— **La spaghettata**, quiz
18 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco con **Zanocchi**
19 — **La** **fortuna**, gioco con Mike Bongiorno
20 — **Tg5**, notiziario

- 20,25 **Striscia** **notizia**, varietà **Sergio Vastano**, **Gino Barill**
20,40 **FILM** **Top Gun**, **Tony Scott**, con Tom Cruise, Kelly McGillis. Usa avventura **Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso** **Fighter Weapons School della Marina americana. Film campione di incassi che consacra come star Tom Cruise**
— **Murphy Brown**, telefilm con Candice Bergen
23,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
1,35 **Striscia la notizia**, varietà. **Replica**
1,50 **New York**, telefilm
2,35 **Intoccabili**, telefilm
— **Telefilm non stop**

- 7 — **Prima pagina**, attualità
8,30 **Arnold**, telefilm con Gary Coleman
— **FILM** **Il mondo di Suzie Wong**, di Richard Quine, **William Holden**, **Nancy Kwan**. Usa commedia 1941
11,50 **Il prezzo è giusto**, quiz condotto **Lippi**
12,40 **La Rai**, varietà con Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
13 — **Tg5** **news**, notiziario

TV7 PATHE'

- 14 — **God Sigma**, cartoni animati
14,30 **Chuck**, cartoni animati
15 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
15,30 **Dalton**, cartoni animati
16,15 **Matt e Jenny**, telefilm
16,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
17,15 **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Sekigahara l'ascesa** **Shogun**, sceneggiato
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Ramsie la strega**, cartoni animati
20,25 **FILM** **Ghostriders**
22,20 **FILM** **La** **del Regno** **di Bert J. Gordon**, con Ed Keimer, June Kenny. Usa fantascienza 1958
0,30 **Il compra tv**, programma promozionale
1 — **Catch**, campionati mondiali

RADIOUE

- 20,35 **Alla scoperta** **Cristoforo Colombo e dintorni**, di Giancarlo Mazzini
21 — **Radiotele**, in studio **Valeria Viganò**. *Giornale Bachiana 1891*. *anche di Bach, Vivaldi, Paganini. Direttore Michi Galleg*
22,30 **Blue note**
23,35 **Il racconto della sera**
— **TURNO ITALIANO**
— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
23,31 **Aspettando mezzanotte**, divagazioni, musica, curiosità e rilasatori

RADIOUE

- 18,15 **Devote e richieste**
18,40 **Il trovatore**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RISTORANTE Le Lune

20 Km da Torino

Fraz. Fava - Str. Prov. Villastellone, 143/4 - POIRINO (TO)

tel. 94.53.150

chiuso domenica sera e lunedì non festivi - gradita la prenotazione

CUCINA CARATTERISTICA PIEMONTESE CON SPECIALITÀ TIPICHE STAGIONALI
ANTIPASTI ORIGINALI CALDI E FREDDI - AGNOLLOTTI DEL PLIN - TAGLIOLINI LANGAROLI
E RISOTTI - CINGHIALE AL GINEPRO - SCAMONE BRASATO ALL'ARNESE - CAPRETTO -
FONDUTA - TARTUFI - FUNGHI - RANE - ANGUILLE - TINCHE - ASPARAGI -
CENE DI PESCE SU ORDINAZIONE.
DOLCI DI NOSTRA PRODUZIONE: BUNET - PANNE COTTE - BIANCO MANGIARE ALLO ZA-
BAJONE - TORTA DELLA NONNA - TORRONATA - SORBETTO LIME E ROSMARINO -
CREMA GELATO ALLA LAVANDA.
LISTA VINI DEI MIGLIORI PRODUTTORI DELLE LANGHE E NAZIONALI
SERVIZIO ALLA CARTA - PRANZI DI LAVORO - CONVENZIONI - CERIMONIE - NOZZE - SALA
PER MEETING - MEETING - TUTTI I CONFORT.

ODEON TV

- 13,30 **Gorilla Force**, cartoni animati
- 14 — **L'allegro mondo di Talpandia**, cartoni animati
- 14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
- 15 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
- 15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker, Natalia de Valle
- 16,30 **FILM • Terra nera**, di Albert S. Rogell, con John Wayne, Mariha Scott, Albert Dekker. Usa western 1943 — Agli inizi del XX secolo un cowboy e un malvagio riccano corteggiano entrambi una misteriosa e affascinante donna. Lui per aver scritto un libro audace
- 18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
- 19 — **Attualmente**, informazione tv
- 19,30 **L'allegro mondo di Talpandia**, cartoni animati
- 20 — **L'uomo e la terra**, documentari

- 20,30 **FILM • Dust**, di Marion Hansel, con Jane Birkin, Trevor Howard, John Metchikiz. Francia-Belgio drammatico 1985 — Giovane malata di solitudine cede vittima della follia
- 22 — **FILM • Io ho ucciso (La fine della famiglia Quincy)**, di Robert Siodmak, con George Sanders, G. Fitzgerald, E. Raines. Usa drammatico 1944 — Una ragazza è morbosamente attratta a suo fratello e gli impedisce con l'inganno di prendere moglie. Lui lo scopre e decide di ucciderla, ma la vittima sarà un'altra. Opera minore di Siodmak, di un anno anteriore al famoso «La scala a chiocciola»
- 23,30 **Masquerade**, telefilm
- 1,30 **Film non stop**

- 8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 9,30 **FILM • Il ponte di Waterloo**, di Mervyn Le Roy, con Robert Taylor, Vivien Leigh. Usa drammatico 1940 — Tormentato amore fra un capitano e una ballerina nella Londra alla vigilia della prima guerra mondiale
- 10,30 **FILM • Titolo non comunicato dall'emittente**
- 12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 13 — **Kimba**, cartoni animati

RETE 7 PIEMONTE

- 13,45 **Informa 7**, notiziario
- 14 — **Jayco**, cartoni animati
- 14,50 **Jeannie**, cartoni animati
- 15,30 **1, 2, 3 contat Mr Smarties**, cartoni animati
- 16,40 **Gobots**, cartoni animati
- 17,05 **Famiglia Partridge**, cartoni animati
- 18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
- 19,20 **Le auto della settimana**, programma promozionale
- 20,10 **Il mondo dell'occulto**
- 20,40 **FILM • Agguato nella savana**, di Ivan Thors, con Harry Guardino, Robert Culp. Usa avventuroso 1964 — Alec, cacciatore senza scrupoli, viene ingaggiato dal zoologo Jim perché catturi due rarissimi esemplari di rinoceronte bianco. Alec ha però intenzione di impadronirsi per rivenderli a caro prezzo, ma le insidie della savana risvegliano la sua coscienza
- 22,40 **Informa 7**, notiziario
- 22,50 **Notes**, intervista a ..., attualità in regione
- 23 — **News sport**
- 1,30 **Informa 7**, notiziario
- 1,45 **Telefilm**

TELESUBALPINA

- 16,30 **FILM • Strada maestra**, con Humphrey Bogart. Drammatico
- 18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** (15 gennaio '92)
- 18,45 **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
- 19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
- 19,25 **Celebriamo la parola**
- 19,30 **Il regionale**
- 20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
- 21,30 **Cassie & company**, telefilm
- 22,30 **I viaggi del Papa nel mondo**
- 23,30 **Documentario**

TELETIME

- 13,10 **Romagna mia**, varietà
- 15 — **Time notizie Piemonte**
- 15,10 **Willy**, cartoni animati
- 16 — **Time notizie economia**
- 16,10 **FILM • Dudù Maggolino scatenato**
- 18 — **Time notizie città**
- 18,30 **Vangelo oggi: parola di speranza**
- 19 — **Time notizie**
- 19,30 **FILM • I forzati della gloria**
- 21 — **Ingresso libero**, redazionale
- 22 — **Profondo vero**
- 23 — **Time speciale**

MONTECARLO

- 13 — **Tmc News**, telegiornale
- 14 — **Otto volante**, programma per i ragazzi con giochi, tanto divertimento e utili informazioni
- 14,35 **Snack**, cartoni animati
- 15 — **FILM • L'imperatrice Caterina**, di Josef von Sternberg, con Marlene Dietrich, Sam Jaffe, Maria Sieber. Usa storico 1934 — Nella Russia del 1745 la principessa tedesca Sofia Federica è chiesta in sposa dal granduca Pietro, erede al trono dello zar. La giovane si converte all'ortodossia per sposarlo, ed è ribattezzata col nome di Caterina. Poi scopre che il marito è un uomo troppo brutale, e si ribella
- 17 — **Tv donna**, attualità
- 18,30 **Matlock**, telefilm
- 19,30 **Sportissimo '92**
- 20 — **Tmc News**, telegiornale

- 20,30 **FILM • Ritorno alla base**, di Herbert Wise, con Robert Mitchum, Deborah Kerr, Red Buttons. Usa drammatico 1955 — Un gruppo di ex piloti americani, di stanza in Inghilterra durante la Seconda guerra mondiale, torna «alla base» quarant'anni dopo. Uno di loro ritrova la ex ragazza inglese che aveva sedotto e abbandonato. Molto zucchero per la coppia ritrovata Mitchum-Kerr
- 22,35 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lello Luttazzi
- 23,40 **Tmc News**
- 23,55 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Laitner
- 0,40 **FILM • Il brutto**, di Luis Buñuel, con Pedro Armendariz. Messico drammatico 1952
- 2 — **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

- 7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
- 8 — **Cbs News**, replica
- 8,30 **Natura amica**, documentario
- 9 — **Le spie**, telefilm
- 10,10 **Sci - Coppa del mondo**. Da Adelboden: Slalom gigante maschile. Prima manche
- 11,15 **Vite rubate**, telenovela
- 12 — **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis
- 12,50 **Sci - Coppa del mondo**. Da Adelboden: Slalom gigante maschile. Seconda manche

RETE MIA

- 15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 15,15 **Piacere di conoscerci**, contenitore quotidiano
- 18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con programmi redazionali
- 19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
- 20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
- 20,30 **Pescasport**, l'attività agonistica nella pesca a cura di Stefano Bazzanacci
- 21 — **Tennis tavolo**, aggiornamento sul campionato nazionale a cura di Giampaolo Greco
- 21,30 **Special Price Show**
- 22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
- 2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

RETE A

- 15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela
- 16 — **Incatenati**, telenovela
- 17,05 **Sentieri di gloria**, telenovela con Veronica Castro
- 18,05 **Un'autentica peste**, per i ragazzi
- 19 — **TgA news**
- 20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
- 21,15 **Incatenati**, telenovela
- 22 — **Sentieri di gloria**, telenovela con Veronica Castro

SESTA RETE

- 15 — **Portami con te**, telenovela
- 16 — **FILM • La città dei ragazzi**
- 18,15 **La piccola Nell**, cartoni animati
- 18,45 **Godam**, cartoni animati
- 19,15 **Attualmente**, informazione
- 19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
- 20,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
- 21,30 **I canto giorni di Andrea**, telenovela
- 22 — **Cash and carry**, promozionale
- 23,30 **FILM • Una violenta dolce estate**
- 2,30 **Film non stop**

SVIZZERA

- 19 — **Tg Tredici**
- 19,30 **Gli avvocati della difesa**, telefilm
- 14,20 **Videopostcards**
- 14,30 **Viaggio infinito**, documentari
- 15,30 **Il paria**, sceneggiato in 6 episodi, di Denys de la Patellière, con Charles Aznavour, Orlavia Piccolo. Secondo episodio
- 16,25 **Textvision**
- 16,30 **Archivi del tempo**, documentari
- 17 — **Marina**, telenovela
- 17,25 **Tivviva?**, programma per i ragazzi di ogni età
- 18 — **Mister Belvedere**, telefilm
- 18,25 **In bocca al lupo**, paesi in gara con i giochi
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documentari
- **Sport**
- **Tem e incontri di attualità**
- **Fatti e cronaca**
- 20 — **Telegiornale**

- 20,30 **Una questione d'onore**, sceneggiato in due puntate, con Ben Gazzara, Robert Vaughn, Paul Sorvino, Donna Mitchell. Regia di Jud Taylor. Seconda e ultima parte
- 21,45 **Rebus**, attualità, a cura di Enzo Pelli
- 22,20 **Tg Sera**
- 22,35 **Grandangolo**, documentari, a cura di Peppo Jelmorini. La cosa, documentario di Nanni Moretti
- 23,35 **Textvision**

- 6,30 **Textvision**
- 8 — **Maguy**, telefilm
- 8,30 **Il cammino della libertà**, telenovela
- 9,10 **Bianco e nero e sempreverde**, telefilm
- 10 — **Ilis**, documentari
- 10,10 **Sci - Coppa del mondo**. Da Adelboden: Slalom gigante maschile. Prima prova
- 11 — **Rediet**, sceneggiato
- 11,50 **Il cammino della libertà**
- 12,30 **Un uomo in casa**, telefilm
- 12,55 **Sci**: Slalom gigante. 2ª prova

TELECUPOLE

- 13,30 **La padroncina**, telenovela con Lucella Bartolo
- 13,55 **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
- 14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica
- 15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez e Jorge Martinez
- 16 — **Cara Cara**, telenovela
- 17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
- 17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
- 18 — **La padroncina**, telenovela con Lucella Bartolo, Solange Conto
- 19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
- 19,25 **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
- 20 — **Obiettivo Agricoltura**, prospettive nel Piemonte che cambia
- 21 — **Commedia d'alcantara**
- 22,30 **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
- 22,45 **Commedia disattesa**. Seconda parte
- 23,30 **Motor news**, rubrica di sport motoristici
- 24 — **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
- **Lunedì sport**
- **Speciale con noi**

VIDEO MUSIC

- 13,30 **Super Hit**
- 14,30 **Hot line**
- 16 — **On the Air**
- 18,30 **Ligabue in concerto**
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,45 **Super Hit e Oldies**
- 21,30 **On the Air**
- 22 — **Eugenio Finardi special**
- 22,30 **On the Air notte**
- 1 — **Blue night**. Replica delle puntate della scorsa settimana
- 2 — **Noite Rock**

TELESTAR

- 14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
- 15,30 **Lucy Show**, telefilm
- 16 — **Daniel Boone**, telefilm
- 17 — **Giudice di notte**, telefilm
- 17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 18,30 **Marina**, telenovela
- 19,30 **Borsaffari**, attualità
- 20 — **Giudice di notte**, telefilm
- 20,30 **FILM • La sabbia nera**
- 22,30 **Korg**, telefilm
- 0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
- 1,30 **Lucy Show**, telefilm

TELE + 2

- 14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
- 14,15 **Assist**, rotocalco di basket e cura di Luca Corsolini
- 15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
- 16,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentata da Dan Peterson
- 17,25 **+ 2 news**
- 17,30 **Sottimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato argentino
- 18 — **Tennis - Australian Open** (replica)
- 19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

- 20 — **Tennis - Australian Open** (replica)
- 1 — **Tennis - Australian Open**. In diretta da Melbourne. Telecronaca di Rino Tommasi

- 9,30 **Tennis - Australian Open**. In diretta da Melbourne. Telecronaca di Rino Tommasi

TELE + 3

- Ogni due ore dall'una di notte
- **FILM • Un posto all'inferno**, di Joseph Warren, con Guy Madison, Fabio Testi, Helen Chenel. Italia guerra 1969 — Un corrispondente di guerra americano finisce su un'isola del Pacifico nelle mani dei giapponesi e si aggrega ad un gruppo di marinai disperati. Muoiono tutti, ma lui sopravvive a distruggere una base nemica

VIDEOUNO

- 14,05 **Finestra sulla città**: Cid-Cgil. Centro informazione disoccupati
- 14,30 **Video uno notizie**
- **FILM • Dilemma d'autore**
- 16,30 **I detectives**, telefilm
- 18 — **Achille Occhetto a Mirafiori**
- 18,45 **Video uno notizie**
- 20,30 **Pellegrino**. Serie A2 femminile: Galup Pinerolo-Alsurgel Palermo
- 22 — **Achille Occhetto a Mirafiori**
- 22,30 **Le auto della settimana**
- 23,20 **Brigate del Tigro**, telefilm
- 24 — **Hallo Larry**, telefilm

E 21 NETWORK

- 13,15 **Innamorarsi**, telenovela
- 14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
- 15 — **Redazionale**
- 19 — **Alla scoperta del mondo**, documentario
- 19,30 **Tg Reporter**
- 20 — **Innamorarsi**, telenovela
- 21 — **Le carte pariano**, programma di cartomanzia
- 23 — **Tg Reporter**
- 23,15 **Le auto della settimana**
- 0,15 **Notturno**

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Cartoni animati non stop**
- 18 — **Programma per ragazzi**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Attualità cinema**, i film in prima visione
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
- 20,30 **Rubrica sportiva**
- 21 — **FILM • Agguato nella savana**, di Ivan Thors, con Harry Guardino, Robert Culp. Usa avventuroso 1964
- 23,50 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Gardner

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Il cavaliere e lo spot

Tutto in famiglia. Il cavaliere Berlusconi concede a una sua rete (Italia 1) un'intervista sulla sua squadra. L'atmosfera è trionfale, le lodì si sprecano, i salamelecchi pure. Tutti ridono alle battute del presidente, anche quando si potrebbe fare a meno. Lui, col suo look anni Trenta e il ghigno di chi è primo in classifica, sfodera pareri tecnici, commenta l'incontro, abbozza previsioni varie. Situazioni casalinghe del genere sono ordinarie amministratore a «Domenica sport», uno dei peggiori appuntamenti con lo sport in tv. Ma ieri c'è stata la chicca. A un certo punto l'ossequioso Piccinini ha interrotto Berlusconi pronunciando la fittida frase: «Chiedo scusa, presidente, ma ci sarebbe la pubblicità». L'altro non si è scomposto. Ha sorriso e, con lo sguardo alla camera come a rivolgersi ai telespettatori tutti, ha commentato: «Ne sono contento. Mi dispiace solo di non poter vedere le immagini. Ascolterò il sonoro in religioso silenzio». Il che presupponeva che gli spot non sono buoni soltanto perché apportatori di qualunquismo, ma anche e in particolare modo perché dotati a priori di peculiarità qualitativa estetica, valida sempre e comun-



Silvio Berlusconi

que, pure scindendo il suono dall'immagine. Ma in fin dei conti, anche se non era questo il motivo, il Cavaliere aveva ragione. Quell'interruzione giungeva davvero gradita. Qualunque cosa - anche la pubblicità - riempie di gioia, se interrompe (si perdoni il neologismo) la calciogorrea.

TV STASERA

Tom Cruise fa «Top Gun»

CANALE 5 20,40

«Top Gun» (di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis, Tom Skerrit, Anthony Edwards, Val Kilmer, Rick Rossovich; avventura; Stati Uniti, 1986; dur. 109'). Immagini spettacolari, lacerata da spot di classe, morale da falchi per il film che riempie le sale quando ancora si pensava che i caccia da combattimento fossero soltanto dei giocattolini. Da vedere, in questi giorni di anniversari cruciali, possibilmente con occhio diverso. Regista è Tony Scott, il fratello trasparente e furbisimo di Ridley, anche lui con un passato da pubblicitario ma con intenzioni cinematografiche decisamente meno impegnative. Protagonisti due bellissimi del giovane cinema hollywoodiano: Tom Cruise e Kelly McGillis. Trama: un'ispirata del più trionfale reaganismo: c'è un giovane, Pete «Maverick» Mitchell, che vuole a tutti i costi superare il corso d'addestramento alla scuola di volo della marina americana



Tom Cruise

ed entrare a far parte del «Top Gun», l'élite dei piloti a stelle e strisce. Dovrà fare i conti con se stesso, con la bella istruttrice Charlotte, col compagno concorrente e, d'incanto in fondo, con ben quattro Mig cattivissimi e sovieticissimi, pieni zeppi di stelle rosse. Abbattuti i nemici e risolti tutti i problemi, il bello impalmerà la bella e tutti vivranno felici e contenti.

El brutto (e cattivo)

TELEMONTECARLO 0,40

«El brutto» (di Luis Buñuel, con Katy Jurado, Pedro Armendariz; drammatico; Messico, 1952; durata 92'). Appartiene a quella produzione che Buñuel definiva «alimentare», ossia meramente finalizzata alla sussistenza (ma a proposito della quale il regista precisava: «Film superficiali e senza interesse non ne ho mai fatti»). «El brutto» è considerato da molti una delle opere peggiori, viziate da incoerenza, convenzionalità e adesione a schemi narrativi logori.



Katy Jurado

Lo stesso Buñuel ammise: «Avrebbe potuto essere un buon film: la sceneggiatura era molto interessante, ma me l'hanno fatta cambiare da cima a fondo. E ora è un film qualsiasi». Nonostante tutto, qualcuno salva «El brutto» definendolo film «di genere», sospeso tra il neorealismo e il melodramma, e sottolineando la buona prova del protagonista Pedro Armendariz, attore notissimo in Messico e che lavorò più

Come rubare un milione di dollari

RETEQUATTRO 23,35

«Come rubare un milione di dollari e vivere felici» (di William Wyler, con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, Eli Wallach, Hugh Griffith, Charles Boyer; commedia; Stati Uniti, 1966; durata 127'). Terzultimo film di Wyler, intitolato, un Peter O'Toole e una Audrey Hepburn in ottima forma. La protagonista è Nicole Bonnet, ricca fanciulla parigina che una sera, rincasando, sorprende un ladro intento a svaligiare l'appartamento. Invece di chiamare la polizia, la giovane propone all'uomo, un inglese di nome Simon Dermott, di aiutarla nel furto di una statua di Venere esposta al Louvre, che alla fine del mese dovrà essere restituita all'asta. Piccola particolare, la scultura è già di Nicole, o meglio del padre il quale, ufficialmente stimato collezionista, è in realtà un abilissimo falsario, tanto convinto del proprio mestiere da affermare: «Èro molto facile per Gauduin, lui poteva fare quel che voleva; io invece



Audrey Hepburn

devo fare un Gauduin». Nicole vuole rubare la statua per impedire che il padre si esponga troppo. Il furto riuscirà ma, esaurito le risorse di Nicole, il colpo di scena giungerà da parte di Simon. Il film «bbe» «lanciare» curioso: dato il tema, la produzione decise di disseminare le gallerie d'arte di New York e Los Angeles di mostre dedicate a falsi illustri.

FACCIAMO IL BAGNO INSIEME?

TROVIAMOCI!

TORINO

☎ (011) 27.31.288

Via Cantallo, 11

TORINO

☎ (011) 66.98.596

Via Nizza, 41

TUTTO PER IL BAGNO
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

SCONTO **20%**
SU TUTTI GLI ARTICOLI
(EFFETTUATA COM. AI SENSI DELLA LEGGE 80/80)

CONSEGNA E INSTALLAZIONE
DIRETTAMENTE A DOMICILIO

PAGAMENTI SENZA PROBLEMI
CON IL SISTEMA
«CREDIT BAGNO»

VENARIA (To)

☎ (011) 45.57.975

nella CITTÀ MERCATO

C.so Garibaldi

S. MAURO (To)

☎ (011) 22.38.771

nel Centro Commerciale

PANORAMA

Strada per Seltimo T.se

BEINASCO (To)

☎ (011) 349.83.96

nel Centro Commerciale

LE FORNACI - IPERCOOP

Via Torino, 32/34

RIVOLI (To)

☎ (011) 96.31.951

nella CITTÀ MERCATO

C.so Susa, 301/307

VERCELLI

☎ (0161) 29.41.23

nel Centro Commerciale

CONTINENTE

Tangenziale Ovest

VENEZIA

☎ (041) 93.01.32

nel Centro Commerciale

PANORAMA MARGHERA

Via S. Orsola, 15/17



L'ARREDO BAGNO

Dario Fo da domani sera al Colosseo Ciarlatano a bordo: attenzione Colombo



Dario Fo
ritorna a
Torino: sarà al
Colosseo fino
al 2 febbraio
con «Johan
Padan»

Arriva Dario Fo. Da domani il grande affabulatore di *Mistero Buffo* sarà al Colosseo per dominare da solo la piazza con *Johan Padan* la scoperta della America, la sua controparte alle Colombiadi.

Non è la prima volta che Fo scrive un copione sui viaggi di Cristoforo Colombo, già all'inizio degli Anni Sessanta aveva fatto rumore *Isabella, tre caravelle e un cacciaballe*. Proprio per questo copione Fo era stato invitato a partecipare alle celebrazioni dell'Expo di Siviglia, poi è venuto un improvviso ripensamento da parte dell'organizzazione.

Nella commedia infatti la regina Isabella ne esce troppo malinconica, diventando una donna violenta e corrotta: per causa sua la spedizione americana si trasforma in razza ferocissima. Abbandonata l'ipotesi di una ripresa, il nato il personaggio di Johan Padan, un ciarlatano, una sorta di zanni, che per sfuggire al tribunale dell'Inquisizione si imbarca al seguito di Colombo in partenza per il suo quarto viaggio alla volta del nuovo mondo. Quella di Johan non è una crociera di piacere: gettato nella stiva, compie tutta l'attraversata in mezzo agli animali, sprofondato nei loro escrementi.

Ma il viaggio gli riserverà ben altre sorprese. In breve, per non essere letteralmente mangiato si farà guida spirituale degli indios, prima per prete spirito di sopravvivenza, poi per un profondo credo, facendo degli spagnoli i suoi reali nemici.

Anche in questo nuovo monologo di Fo i vari protagonisti sono i racconti dei personaggi che

per vari motivi sono stati ignorati dalla storiografia ufficiale. Il copione mette infatti insieme tante storie diverse ma ugualmente convergenti, come quella di un certo Cabeza de Vaca, di un tal Guerriero, di un Inca, di tanti altri testimoni «scomodi» che hanno abbandonato l'esercito dei conquistadores per unirsi alla causa degli indios. Il testo quindi si sviluppa da un preciso ribaltamento dei punti di vista: non più l'America come una terra vuota che aspetta solo di essere scoperta, ma una impietosa realtà fatta di massacri e di soprusi. In questa dimensione la scelta satirica è ancora una volta vincente, e se da un lato denuncia e irride, dall'altro ammiccia complice a chi vuol difendere la propria cultura da ogni tentativo di colonizzazione. Johan Padan è allora degli sconfitti, sono gli indios gli sconfitti, sono i piustosi degli irriducibili che caparbiamente, soli contro tutti, perseguono il loro sogno di libertà.

Una visione dal basso dunque che prende forza e si rinnova sulla scena attraverso il linguaggio mimico e verbale. Ma su tutto spicca quella straordinaria lingua inventata da Fo che è un misto di parole, onomatopoeie, poesie, dove il padovano di Ruzante si unisce idealmente ai maccheronismi di Folengo e di Rabelais, sui quali si innesta in questo caso un pizzico doveroso di ispanismi.

Lo spettacolo rimarrà al Colosseo fino al 2 febbraio. Per informazioni, prenotazioni e biglietti telefonare al 669.80.34.

A.C.

Nel paese degli Arlecchini

CHISSA' com'è che siamo finiti a ridere più che altro noi stessi, ad accettare una televisione che ci invita a ridere della altrui miserie, degli altrui mobili Aiazzone, delle altrui corna, presentandoci immeriti una razza politica spiritosissima e sempre all'altezza, Andreotti a Crème Caramel, i ministri che garraggiano nella battuta con Chiambretti. Ma quanto ridono gli italiani, e cosa mai avranno da ridere tanto. Non ci fosse Dario Fo a storicizzare, non sapremmo più cos'è la satira, né ci ricorderemo che all'origine della satira (Aristofane) c'è sempre una tragedia. E ci torneremo i nostri Arlecchini, i nostri cuochi di regime, i nostri ragazzi pestiferi, i nostri comici demenziali-televisivi.

«Oggi si ride perché Andreotti ha la gobba», dice Fo, «ma non si ride della capocità di Andreotti di essere furbo in ogni posto, alla tv, sui giornali, quando dribbla i compagni di partito». Ecco la differenza. E ricorre, secondo Fo, la censura: nel paese in cui i politici sorridono sempre «anche di fronte ai disastri che hanno compiuto», prevedibile che si richiudano alla satira le porte dei teatri: «il principe c'è ancora, e se ti metti a ridere quando lo vedi, botte e sassi alla volta», assicura Fo.

ste.mil.



Un momento dello spettacolo rappresentato con grande successo in questi giorni al Teatro del Collegio a Milano

E se Cristoforo fosse una marionetta?

MILANO ● I grandi spettacoli di marionette, quelli allestiti dalle antiche famiglie di tradizione ancora in attività, sono un'occasione veramente unica per fare un tuffo nel passato, per comprendere dal vivo e non dai libri una concezione di teatro quale poteva essere nel secolo scorso. L'ultima opportunità in questo senso l'ha offerta il Teatro alla Scala promuovendo uno spettacolo dal fascino raro, il *Cristoforo Colombo* della compagnia marionettistica Carlo Colla e figli.

Tratto dall'omonima opera di Alberto Franchetti, composta nel 1892 in occasione del quarto centenario della scoperta dell'America, lo spettacolo è per quanto possibile una puntuale ricostruzione filologica dell'azione coreografica ideata da Carlo Colla nel 1896. Recuperati i fondali dipinti da Lucio Mene, i ricchi costumi, le musiche originali di Levis Ramella, Eugenio Monti Colla ridà vita con antica sapienza al ballo storico per marionette, dove il melodramma si fonde con l'elemento popolare, ma anche con la sofisticata ricerca dell'effetto più visivamente spettacolare.

Nella piccola cavea ricavata davanti al palcoscenico del Teatro del Collegio, prendono posto gli strumentisti della Civica Scuola di Musica di Milano. Il coro da camera e le voci soliste: Miral Park, Anna Banks, Anna Zoroberto, Kim Dong Kyo, Ernesto Panzerelli, il direttore Paolo Vaglieri.

Musica, canto e immagine si ricompongono e paiono essere staccate sempre indissolubili. La scena si apre sull'angusta stanza di Cri-

stoforo Colombo a Valladolid. Il navigatore è morante. Negli ultimi istanti tutta la vita gli scorre davanti: il progetto del viaggio, le difficoltà opposte dai padri della Chiesa che lo accusano di eresia, la partenza da Palos, e poi il nuovo mondo, il ritorno, la fine.

Ogni scena è un piccolo miracolo di precisione e di quasi maniacale dei particolari. La fascinazione è continua, non per la riproduzione virtuosistica della realtà, ma per la sua reinterpretazione. Le marionette infatti, sono una perizia ormai unica in Italia - sul ponte figurano ben diciassette manovratori - conservano sempre un qualcosa di legnosco che allude alla vita negandola. La magia si rinnova ad ogni cambio di azione, la preziosità delle scenografie, a più ordini di spezzati e praticabili, induce alla regressione, e uno sguardo impossibile di là dallo spazio e del tempo, dove possono sfilare e avvicinarsi centinaia e centinaia di marionette, in una sequenza incredibile di scene corali, processioni, sfilate, pas de deux e balletti.

Si potrà forse obiettare che si tratta di un tipo di spettacolo museale, di un pregevole insieme di oggetti di antiquariato. Eppure la sua forza espressiva è invidiabile, e ci accoglie nei fasti di un teatro che fortunatamente non è solo passato. Alla fine, all'esercizio degli uomini di legno si è sovrapposto quello degli artisti: quarantotto persone tra marionettisti, cantanti e musicisti, per ricevere l'ovazione interminabile di una sala festosa e gremita.

Alfonso Cipolla

Con il violino e un pianoforte per Beethoven

TORINO ● Con l'esclusione dei previsti «Cinque conti senza parole Op. 35 bis» di Prokofiev, il programma eseguito ieri pomeriggio all'Auditorium Rai per l'Unione Musicale ha assunto un carattere monografico. La violinista coreana Kyung-Wha Chung e Stephen Kovacevich al pianoforte ripercorrono la produzione sinfonica beethoveniana a sfidato due strumenti, attraverso tre lavori che si caratterizzano l'uno dall'altro per il diverso spirito e stile.

Benché queste composizioni siano distribuite entro un arco di tempo medio - dal 1801 al 1812 -, esse riflettono un costante mutamento di orizzonti nella poetica dell'autore, seguendo in ciò le stesse sorti della maggiore produzione corea.

La vocazione cantabile della *Sonata in Fa Maggiore Op. 24*, la quale nel suo complesso denota da parte del compositore un interesse soprattutto costruttivo: sollevato dal ruolo di supporto armonico, il registro grave del pianoforte diviene interlocutore di altre voci in una scrittura contrappuntistica più avanzata.

esempio nel taglio galante dell'Adagio, ove il ritorno del tema alla tastiera è basato sul procedimento di variazione ornamentale. L'introduzione di un conciso Scherzo, dotato per giunta di un curioso spaziatismo ritmico delle due parti strumentali, rappresenta tuttavia una novità per il genere.

Modello con dinamica e fraseggio duttili, il suono di entrambi gli interpreti aderiva in questa pagina alla componente lirica che è quella tragica, secondaria ma non del tutto sopita.

La qualità espressiva dello strumento ad arco hanno quindi trovato conferma nel secondo movimento della *Sonata in Fa Maggiore Op. 24*, la quale nel suo complesso denota da parte del compositore un interesse soprattutto costruttivo: sollevato dal ruolo di supporto armonico, il registro grave del pianoforte diviene interlocutore di altre voci in una scrittura contrappuntistica più avanzata.

Orazio Nale

IN CITTA'

RI Trovi

ARLECCHINO DANZE, 15.30 danze. **CLUB 84**: oggi chiuso domani ore 15.30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini. **CLUB 84**: oggi chiuso domani ore 21.15 D.O.C. con i Diplomati. **LA LUCCHIA** (corso Taranto 208): ore 13 discollo con Armando, ingresso libero. **INVIDIA + PATTO**: tutte le sere ore 22 discoteca; sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.53.83 - 674.084. **S. GIORDANO** (Ristorante - Danza - Valentino): La Piana's Tiro - c. Alcantara.

Teatri

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Da domani vendita biglietti spettacoli al Piccolo: *Fausto* di W. Walton con Susy Brady e Patrizio Roveri (30 gennaio ore 21) *Die Espada vengal*, concerto di arie spagnole, Raquel Pierotti mezzosop. (11 febbraio). Per informazioni tel. 8815.383/209/210. **PICCOLO REGIO** (piazza Castello 215, tel. 88.151): Domani ore 13 *Video opera* Frederick Ashton coreografo (24 puntata). Ore 21 *Songhe Profet* av a cant'anni dalla nascita ciclo di incontri e audizioni a cura di A. Rizzuti. Ingresso libero. Per informazioni Attività Promozionali tel. 8815.383/209/210. **ADUA** (corso Giulio Cesare 67): Dal 28 gennaio: Teatro dell'Archivio in *Bar-Rapace* - commedia-musical, testo e regia di Giorgio Gallione. Tel. 248.22.76. **ALFA TEATRO** (via Casaleborgo 16/1, tel. 819.3529): Dal 23 al 28 gennaio ogni sera alle 21.15 la Compagnia Alfa Teatro presenta *Macbeth* di Eugene Ionesco. Trad. G. R. Monto regia Dino Desiati. Matinata per le scuole su prenotazione dal 21 al 23 gennaio. Informazioni e prenotazioni tel. 819.3529. **ALFIERI** (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): Da domani ore 20.45 la Piovra T presenta Arturo Brachetti ne *I maestrali* di Marcel Aymé, reg. A. Brachetti. Stag. in ab. T.S.T. Biglietteria via Roma 48. Or. 9/18 lunedì riposo, e T. Alfieri or. 9/12-15/18 tutti i giorni. Per ing. tel. 011/567.6246-544.552. Repliche fino a domenica 2 febbraio. **ARALDO** (v. Chionone 3, t. 33.17.84): Teatro dell'Angelo. Rassegna scuole e teatro *Ilili* di Torino Ass. Lo Istruzione. Ore 10 il teatro delle Briciole *Ilili*. Nessuno acceso il gigante. **AUDITORIUM** (v. Accademia Canale Stefano Tempia). Domani alle 21.15 Concerto del Gruppo madrigalistico «Vocalisti» dell'Accademia Stefano Tempia per la stagione 1991/92. In programma musiche di Andrea Gabrieli, Adriana Villari, Cipriano De Rore, Benedetto Marcello, Claudio Monteverdi. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 e oltre 160 anni) L. 10.000. **CANTIERO** (piazza Carignano 6, tel. 537.958): Da domani ore 20.45 Doppio gioco sul presunta *Ilili* di W. Walton con Susy Brady e Patrizio Roveri. Stag. in ab. T.S.T. Biglietteria via Roma 48. Or. 9/18 lunedì riposo. Per ing. tel. 011/567.6246 - 544.552. Repliche fino a domenica 2 febbraio. **COLOSSEO** (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Iniziativa prevendita del nuovo e diversissimo spettacolo di Dario Fo: *Johan Padan* a la scoperta della America dal 21/1 al 2/2 febbraio ore 21 festivi ore 18. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. T. 669.8034-650.5195. **ERBA** (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): Stagione passaporto. Da domani e fino a domenica 26/1 festivi ore 21 festivi ore 18 Enzo Iacchetti in *Troppo salma*. Abb. Passaporto a 9 spett. Biglietteria festivi ore 9/13 e 15/22 festivi ore 15/22. **CASARET VOLTAIRE** (via Cavour 7, tel. 541.448): ore 21. *Occidentali capelliti*, di Margherita Bares, regia di A. Cameno. Il 24 gennaio ore 21 in *Ilili* Regio, Philip Glass e Allen Ginsberg concerto inaugurale rassegna *Utopia Americana*. Inf. e prev. C. Voltaire tel. 531.780 - 549.192. **SEMPERTEATRO** (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di Divina sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico sul tema «Estetica del canto corale» *Ilili* da Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14, 15, 16 febbraio. Tel. (011) 601.1745. **GIANNI** - *MUSEO DELLA MARIONETTA* (via Santa Teresa 5, tel. 530.235): Marionetta Lupi ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle: *Cenerentola* o *Pinochio* con le Marionette Lupi. Per info al museo e prenotazioni recate scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.235. **TEATRO JUVARRE** (via Juvare 15): Da domani Dark Camera in *Eroe Lilla* (Oratio Camles) di e con Marcello Sambati. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e prev. ore 16-19. Tel. 513.705. **NUOVO** (corso M. D'Azeglio 17, tel. 856.552): Concorso coreografico internazionale di Modern Jazz Dance sabato 25 ore 21 seminale, domenica 26 ore 21 gala finale. Ospiti André De La Roche, Daniel Ezralow, Adriana Cava Jazz Ballet. **TEATRO MAGNOLI** (via P. Sardi 11/a, Torino, tel. 317.8257): riposo. **TEATRO MACARIO** (Bombaria) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): *Ilili* *Ilili* 21 a domenica 25 gennaio la compagnia Nuovo Repertorio presenterà *Le piosse*, *L'uomo del liero* in botte di Luigi Pirandello: cantato e recitato da Pier Giuseppe Corrado e Nono Salomone. Regia di P.G. Corrado. **TEATRO MASSAIA** (via C. Massaia 104, tel. 257.881): riposo. Vedi cinema. Il 22/1 *Ilili* *Ilili* *Ilili* con la Old Jazz orchestra. **TEATRO DI TORINO** (piazza Massaua 9, tel. 795.803): riposo. Domani ore 21, 16 Gipo Farassino presenta *Achille Clabotto* musica cantata con Margherita Fumera. Inf. a prev. cassa teatro e tel. 10-12/14-19.

La settimana dei concerti a Torino propone appuntamenti importanti Lilija Zilberstein all'Auditorium

TORINO ● Dopo Lazar Beran, Lilija Zilberstein. Un'altra pianista russa, questa volta della giovane generazione, è alla ribalta della settimana concertistica. Inoltre continua alla Rai il ciclo Beethoven nella direzione di Aldo Ceccato.

OGGI se amate la musica antica, il concerto dell'Accademia del Ricercare, ore 21 Teatro Erba, fa proprio al caso vostro. Il complesso, guidato da Pietro Busca, esegue con strumenti appropriati, flauti, cembali, liuti o spinetto, pagine di Praetorius, Banchieri, Brade e Moliner. L'ingresso è libero, il sufficiente ritirare l'invito presso l'Assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2.

DOMANI la proposta di Video Opera, ore 13 Piccolo Regio, è riservata anche questa settimana ai cultori di balletto con una selezione di palcoscenico di varia estrazione. L'iniziativa «di pari passo con le due coreografie di Ashton in scena questi giorni al Regio.

Alla vocalità rinascimentale e barocca è dedicato il 598° concerto in abbonamento dello Stefano Tempia. Una articolata escursione nella venezianità affidata al gruppo madrigalistico «Vocalisti» formatosi nell'ambito dell'Accademia stessa. Direttore e cambalista è Teresio Colombotto che canta anch'esso nel registro di baritono. I cardini del programma sono naturalmente Benedetto Marcello e Claudio Monteverdi, cui non mancano i pezzi rari come *Adrian Willert* o *Cipriano De Rore*.

Haydn, Vivaldi, Scarlatti e Haendel sono in programma alle 21 in Conservatorio per la stagione del Cedas Fiat.

Riprendono i concerti classici al Caffè Florio di via Po 8. Alle 21, per l'Associazione Ippogrifo, Gianluca Angelillo tiene un recital pianistico con pagine di Bach, Schumann e Weber.

Per la rassegna Musicisti nella Storia, Piccolo Regio ore 21, Rizzuti parla di Prokofiev a cent'anni

dalla nascita.

MERCOLEDÌ. Dell'ultima edizione dell'Ortello di Verdi si occupa alle 17.30 la presentazione di scografica del Piccolo Regio a cura di Bruno Baudousson. La registrazione è quella recentissima diretta da Georg Solti.

Dal viso diretto che è una ragazza volitiva e di carattere. Sa quello che vuole e finora ha realizzato pienamente le aspirazioni più ambiziose. E' la moscovita Lilija Zilberstein, nome di risortanza tedesca, ma completamente russa di studi e di formazione. Ha vinto premi un po' dovunque e ha riportato una menzione speciale al Buon di Bolzano. Alle 21 la Zilberstein è ospite all'Auditorium dell'Unione Musicale per un concerto pianistico di grande attrattiva. L'avvio è con Schubert, Sonata in si maggiore op. 47, seguono le notissime *Kinderszenen* di Schumann, tenere memorie di un'infanzia perduta. La seconda parte è invece un omaggio alla santa Rus-

sia con i *Quattro* da un'esposizione di Musorgskij.

GIOVEDÌ. Uno dei paradigmi dell'opera beethoveniana, la Quinta Sinfonia in do minore, sarà certamente il brano più atteso di un concerto che si prevede particolarmente affollato. Direttore Aldo Ceccato, Auditorium ore 20.30. Secondo appuntamento del ciclo che la Rai ha riservato alle sinfonie di Ludwig, il concerto si apre con la Quarta in si bemolle maggiore, pagina che non ha mai raggiunto la popolarità delle due vicine, ma che contiene momenti altissimi di fervida ispirazione.

VENERDÌ. Per il suo recital nell'Oratorio di San Filippo ore 21.15, Cristina Aringio, giovane pianista di talento, ha predisposto una selezione di brani ricca e articolata. Vi sono rappresentati quasi tutti i periodi musicali, da Domenico Scarlatti al Beethoven dell'opera 27, da Chopin a Albeniz L'ingresso è libero. C'è perfino un Notturmo destinato da Scriabin alla sala

maria sinistra.

Si replica alle 21 Auditorium il concerto diretto da Aldo Ceccato. In programma la Quarta e la Quinta Sinfonia di Beethoven.

Al Piccolo Regio, ore 21, si parla di Prokofiev nel centenario della nascita. Relatore è Alberto Rizzuti. **SABATO**. Torneo i concerti Rai del sabato pomeriggio, graditissimi da chi ama uscire la sera. Alle 18.30 Ceccato dirige la Sinfonia di Torino nell'esecuzione della Quarta e della Quinta di Beethoven.

DOMENICA. Ha diciassette anni e un passato da bambino prodigio. Julian Rachlin è lituano e sin dalla più tenera età ha imparato a convivere con il violino. Oggi suona un Guarneri del Gesù fabbricato nel 1741. All'Auditorium, ore 17 Unione Musicale, Rachlin accompagnato al pianoforte da un altro musicista russo, Jurij Smirnov, si rimenta con Beethoven, Prokofiev, Debussy e Franck.

Giorgio Corvassini

Watt Radio
La Signora del Colore Propone:
A BEINASCO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO: C.so G. CESARE, 169
NUOVO - USATO GARANTITO - PERMUTE - APPARECCHI DI FINE SERIE
ASSISTENZA PRONTO INTERVENTO IN SEDE
VALUTAZIONE DELL'USATO A DOMICILIO

2 TESTINE VIDEO CON TELECOMANDO L. 390.000
+IVA
VIDEOREGISTRATORI VHS
39.72.767 - 39.72.562
Ripariamo videoregistratori di TUTTE LE MARCHE

3 TESTINE VIDEO DOPPIO AZIMUTH L. 590.000
+IVA

